ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII - Num. 297
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 43-943 al 40-949

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
16-17 Dicembre 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 42-030, 80-800, 89-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 800 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche: Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1860): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Dopo un colloquio tra Fanfani e Foster Dulles

Si è iniziato stamane a Parigi il Consiglio dei Ministri della "Nato,,

- ***Quasi certa l'unanimità per la questione di Berlino***
- ***La Francia vuole far parte di un direttorio atlantico***
- ***Divergenze anglo-francesi per la zona di "libero scambio,,***

Il Presidente del Consiglio italiano ha avuto assicurazione dal Segretario di Stato americano che il nostro governo sarà consultato sui problemi riguardanti il Mediterraneo ed il Medio Oriente - Difficile mediazione tra Couve de Murville ed il Ministro del commercio britannico dopo lo scontro di ieri nella seduta dell'Oece

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Molti visi sono scuri stamane a Palazzo Chaillot, dove è iniziato il Consiglio dei ministri della Nato in seduta segreta sotto la presidenza dell'olandese Luns.

I giornalisti sovietici hanno sulle labbra un sorrisetto ironico. Osservava uno di essi: «Ci dicono che l'unanimità è totale fra gli Occidentali; fu unanime domenica nelle conversazioni a quattro sul problema di Berlino, e si legge sui giornali che la solidarietà occidentale è stata sottolineata nelle conversazioni fra il generale De Gaulle e Foster Dulles. Ma all'Oece la rottura dell'Europa Occidentale in due blocchi economici opposti è ormai un fatto compiuto. Altri contrasti sono evidenti in seno alla Nato provocati dal desiderio francese di far parte d'un direttorio, dagli opposti concetti strategici, dai problemi di Cipro, della pesca in Islanda e tanti altri».

Sta di fatto, purtroppo, che il mondo occidentale è diviso perchè certi Paesi non vogliono rinunciare a posizioni privilegiate.

Le discussioni al Consiglio dei ministri della Nato sono dunque iniziate in un'atmosfera piuttosto deprimente. Questa assemblea atlantica è stata preceduta, ieri e stamani, da vari incontri. Il più importante di tutti è stato senza dubbio quello tra il generale De Gaulle e Foster Dulles, seguito da quello De Gaulle-Fanfani. Quest'ultimo ha conversato stamane privatamente con il collega americano e vedrà domani Selwyn Lloyd.

Nell'incontro con Dulles — che è durato un'ora e mezzo — il capo del governo francese ha ribadito che egli vuole essenzialmente una risposta favorevole alla lettera del 24 settembre scorso, indirizzata al presidente Eisenhower e al «premier» Macmillan, per chiedere una maggior cooperazione fra gli anglosassoni e la Francia nell'elaborazione delle decisioni politiche di carattere mondiale, nonchè la riorganizzazione di certi comandi della Nato. Tutto ciò allo scopo di dare alla Francia maggiore prestigio.

Foster Dulles avrebbe risposto che gli Stati Uniti sono d'accordo per far progredire le conversazioni iniziate in proposito a Washington, dagli esperti, una decina di giorni fa. Ma è un impegno che non ha alcun significato. Tuttavia, certi giornali parigini già parlano — riferendosi al Consiglio atlantico — del «tre» (Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti) e degli «altri». La questione del direttorio atlantico non sembra stata evocata nell'incontro tra Fanfani e De Gaulle. Quando la domanda venne rivolta a Fanfani ieri sera, dai giornalisti italiani, egli rispose: «Non ci siamo intrattenuti su problemi di politica estera esclusivamente francese». Era come dire che la questione riguarda soltanto la Francia, e che il governo italiano — la cui posizione negativa in merito al direttorio è nota — non ha preoccupazioni al riguardo.

Soltanto domani il generale De Gaulle incontrerà Selwyn Lloyd. E' evidente che alla questione del direttorio atlantico si aggiungerà, nella discussione, quella della zona di libero scambio che provocò ieri controversie asprissime in seno all'Oece.

Ad un dato momento la rottura venne ritenuta inevitabile. Il ministro britannico del Commercio dichiarò inaccettabili le proposte dei Sei della Comunità economica europea (Francia, Italia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo), dichiarando che il suo governo avrebbe riconsiderata la politica economica nei confronti della Francia. (La Francia è presa particolarmente di mira dalla Gran Bretagna in quanto in seno ai «Sei», è la nazione che più accanitamente si oppone al concetto inglese sulla zona di libero scambio).

Alle parole del ministro britannico, il francese Couve de Murville reagì immediatamente, quasi con sdegno. Si alzò, rancoloso le sue carte e dichiarando di «non voler negoziare sotto le minacce», uscì.

I pacieri entrarono subito in azione. In particolare si distinsero nell'opera di mediazione l'Italia e la Germania da un lato, la Svizzera e la Svezia dall'altro. La seduta venne sospesa e quando fu ripresa alle 11,30 fu deciso di rimandare la discussione al 15 gennaio. Intanto il problema sarà riesaminato.

Esso indubbiamente verrà trattato nelle conversazioni di domani fra De Gaulle e Selwyn Lloyd. Forse si ricorrerà ad un compromesso, di cui si parla a bassa voce da un po' di tempo. La Francia cederebbe sulla zona di libero scambio per ottenere l'appoggio inglese circa il direttorio atlantico e la riorganizzazione della Nato. Non sembra tuttavia che il direttorio a tre possa venir riconosciuto dagli altri Stati. Rimane il fatto che Londra sarà libera di consultare Parigi se lo ritiene opportuno, come lo sarà Washington. Queste possibilità praticamente è data a qualsiasi Stato, ma senza che i risultati usciti dalle consultazioni particolari impegnino chi ne è escluso.

La conversazione di stamane fra il presidente Fanfani e Foster Dulles è stata cordialissima. I problemi di Berlino e della Germania, già esaminati domenica scorsa a Bonn da Fanfani con il cancelliere Adenauer e ieri con il generale De Gaulle, nonchè quelli relativi al Mediterraneo e al Medio Oriente, sono stati passati rapidamente in rassegna. Il presidente del Consiglio Fanfani ha avuto assicurazione che il governo italiano sarà consultato per tutto ciò che riguarda gli ultimi due settori cioè il Mediterraneo e il Medio Oriente, nei quali la posizione particolare del nostro Paese è stata riconosciuta.

Dopo il loro incontro i due uomini di Stato sono giunti sorridenti a palazzo Chaillot per la riunione della Nato. Il problema di Berlino e la risposta da dare alla Russia (già esaminati domenica dai ministri degli Affari esteri della Francia, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Germania occidentale) saranno al centro della discussione.

In proposito si mantiene per senza dubbio l'unanimità atlantica.

Loris Mannucci

L'equipaggio dell'aerostato «Piccolo mondo» partito in volo per raggiungere l'America: Colin Mudie (da sinistra), la moglie Rosemary, Timothy Elliott e il padre Arnold, capo della spedizione (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il segretario di Stato americano Foster Dulles (a sinistra) si intrattiene a Parigi col ministro degli Esteri della Germania Occidentale Von Brentano (Tel. a «Stampa Sera»)

In 5ª pagina:

IL DELITTO FENAROLI: *drammatici interrogatori nel carcere di Regina Coeli*

LA TRAGEDIA DI COSSATO: *l'uxoricida ancora in gravi condizioni*

★

In 8ª pagina:

Oggi le risultanze dell'inchiesta parlamentare sull'AFFARE GIUFFRE'

Tace da domenica la radio dei quattro aeronauti inglesi

Perduti i contatti con il «Piccolo mondo» mentre l'aerostato va incontro alla tempesta

Inspiegabile silenzio dell'ardimentoso equipaggio - Forse gli accumulatori di bordo sono esauriti - Una segnalazione ottimistica (ma risale a due giorni fa) da una nave tedesca: l'aerostato è stato visto a nord-ovest dell'isola del Capo Verde, e volava a otto nodi all'ora - Ma oggi la situazione è divenuta preoccupante: dalle isolette dell'Oceano sono partite imbarcazioni che sperano di avvistare il fragile pallone

Nostro servizio particolare

Tenerife, martedì sera.

Si vivono ore di grande preoccupazione per la sorte degli aeronauti inglesi che stanno tentando la traversata dell'Atlantico a bordo del «Small World», il pallone gigante di idrogeno che è stato anche soprannominato il Kontiki dell'aria. Da domenica le stazioni radio di ascolto non ricevono alcun messaggio da parte del «Piccolo mondo» (questa la traduzione italiana del nome inglese dato all'aerostato) e non si sa nulla dei quattro ardimentosi che si sono affidati ai venti e a un fragile involucro riempito di gas per compiere la traversata dell'Atlantico.

Il silenzio della radio di bordo, con la quale domenica uno dei quattro aeronauti, il radiotelegrafista Tim Elliott, ha lungamente trasmesso informazioni sul felice decorso del volo, può essere spiegato con giustificazioni sicure di drammaticità. Si sa che le pile della radio trasmittente hanno una carica piuttosto limitata e che ricaricarle costa non poca fatica e un tempo notevolmente lungo. L'operazione, infatti, viene compiuta con un motore a pedale che impone di pigiare con i piedi per alcune ore, al fine di ottenere pochi minuti di carica della batteria a pile. E' quindi più che logico il pensare che Arnold Elliott e Colin Mudie, comandanti della spedizione, i quali hanno ai loro ordini la piccola ciurma costituita dalla moglie di Colin, Rosemary, una graziosa brunetta, e dal figlio di Arnold, Timothy, abbiano preferito evitare una perdita di tempo.

A conforto di quanti mantengono un certo ottimismo, stanno le dichiarazioni del comandante di una nave tedesca, la Berlin Exin, che ha avvistato domenica sera il «Piccolo Mondo» ed ha potuto constatare che esso si teneva perfettamente nella rotta prevista da Elliott e Mudie. Da quanto è stato comunicato dalla Bertha Enix, l'aerostato al momento dell'avvistamento stava viaggiando in direzione sud-ovest e si trovava a nord-ovest delle isole del Capo Verde, in un punto a 15 gradi e 10' di latitudine nord e a 18 gradi e 35' di longitudine ovest. La posizione dell'aerostato e la velocità approssimativa segnalata dal comandante tedesco (circa otto nodi) autorizzerebbe a pensare che tutto procede bene a bordo del «Piccolo mondo».

D'altra parte il silenzio è ugualmente fonte di preoccupazione. Se è vero che gli astronauti hanno occupazioni di maggiore immediatezza che segnalare la loro posizione (non fosse altro che quella di mantenere il pallone in quota e in rotta per mezzo della chiave a pedale inestimabile nella navicella), tuttavia è ugualmente strano che Elliott e Mudie abbiano perduto di vista l'importanza di mantenere costantemente i collegamenti con il resto del mondo, sia per tranquillizzare le innumerevoli persone che seguono con ansia la loro impresa, sia per l'elementare misura di prudenza che deve osservare chi, come loro, sta compiendo una impresa così inconsueta e così rischiosa.

Sta di fatto che da ieri, partendo dalle Azzorre, dalle Canarie e dalle isole del Capo Verde, diverse imbarcazioni hanno preso il mare per cercare il «Piccolo mondo» e i suoi coraggiosi passeggeri. Contemporaneamente le segnalazioni sono state trasmesse a tutte le navi in navigazione sull'Atlantico perchè segnalino ogni urgenza di più ampi bordi per il pallone non appena le condizioni, proibendo altresì le condizioni di navigazione.

Una fonte notevole di preoccupazione è data infatti dalle condizioni del tempo e del mare. Fino a ieri tali condizioni si erano mantenute buone. Oggi però si hanno sintomi eloquenti di peggioramento. Inoltre si teme che procedendo nella sua marcia verso sud, l'aerostato, che secondo calcoli sulla base di velocità di crociera avrebbe già compiuto 1800 Km., vada a dire un quarto del suo viaggio che ha per mèta le Indie Occidentali, corre il rischio di incontrare condizioni climatiche ancora più difficoltose. E' un fatto che il vento è molto aumentato ed il mare comincia a presentare aspetti minacciosi con onde che si frangono in ampi bioccoli di spuma.

Ancora non si può parlare di tempesta. Tuttavia i presagi del maltempo sono ormai indiscutibili. Da tutti i porti delle Azzorre, delle Canarie, delle Isole del Capo Verde, si continua a rimanere incessantemente in ascolto, intenti a captare il segnale anche minimo, proveniente dal «Piccolo mondo», e si spera ansiosamente che entro oggi giunga segnalazione da una parte o dall'altra.

André Delaire

Terrore su un aereo in volo verso Roma

Investito da un violento temporale - I passeggeri contusi

Roma, martedì sera.

Attimi di terrore sono stati vissuti a bordo di un quadrimotore passeggeri in volo verso Roma. A circa un'ora dall'aeroporto di Ciampino, l'apparecchio si è infatti trovato al centro di un temporale ed ha cominciato a rullare paurosamente. A ciò si è aggiunto un improvviso e profondo vuoto d'aria, tanto che per alcuni istanti è sembrato che l'aereo stesse precipitando.

I passeggeri sono stati sballottati nella carlinga e tutti sono rimasti contusi. Anche la hostess che si è prodigata per invitare alla calma, e per soccorrere chi ne aveva più bisogno, è rimasta ferita. L'aereo era un Super Constellation francese in volo sulla rotta Mauritius - Tananarive - Nairobi - Kartoum - Roma - Parigi.

Gli undici passeggeri e la hostess appena giunti a Ciampino si sono subito recati al pronto soccorso dell'aeroporto per le contusioni e le escoriazioni riportate durante l'incidente. Dopo tre ore di sosta all'aeroporto per permettere ai passeggeri di essere medicati, l'aereo è ripartito per Parigi con un passeggero in meno, l'italiano Giovanni Parenti che proseguirà da Kartoum era diretto a Roma.

Questa mattina a Pechino

Annunciato ai diplomatici il ritiro di Mao Tse-tung?

La comunicazione sarebbe stata fatta dal ministro degli esteri Chen Yi - Pur lasciando la presidenza della repubblica il leader cinese conserverebbe quella del partito - Due candidati alla successione

Nostro servizio particolare

PECHINO, martedì sera.

Fonti solitamente bene informate riferiscono stamane che Mao Tse-tung ha deciso di non presentarsi come candidato alla sua rielezione alla Presidenza della Repubblica comunista cinese alla scadenza del suo attuale mandato. Secondo tali fonti, il vice primo ministro e ministro degli Esteri, Chen Yi, avrebbe informato ufficialmente i diplomatici stranieri accreditati a Pechino, in una conferenza tenuta questa mattina, che il Comitato centrale del partito comunista cinese ha approvato mercoledì scorso la decisione di Mao, poichè, il capo dello Stato cinese è stato visto in questi ultimi tempi molto meno spesso in pubblico e già si riteneva che egli si sarebbe ritirato per scrivere un'opera teorica in cui fossero compendiati e illustrati gli attuali sviluppi della Stato comunista cinese.

Gli stessi osservatori sono propensi a vedere nel ritiro di Mao, più che una diminuzione dei suoi poteri, un semplice alleggerimento delle sue funzioni, poichè ritengono che, come presidente del partito comunista, Mao Tse-tung rimarrà, sia nell'ordine gerarchico, sia come prestigio, la più potente figura del Paese.

v. t.

In Cina, le funzioni ed i poteri di capo dello Stato non sono svolti da una singola persona, ma esercitati congiuntamente dal Presidente della Repubblica e da 65 membri del Comitato direttivo del Congresso popolare nazionale.

Taluni osservatori e diplomatici stranieri accreditati in questa capitale non considerano sorprendente la segnalata decisione di Mao, poichè, il capo dello Stato cinese è stato visto in questi ultimi tempi molto meno spesso in pubblico e già si riteneva che egli si sarebbe ritirato per scrivere un'opera teorica in cui fossero compendiati e illustrati gli attuali sviluppi della Stato comunista cinese.

Gli stessi osservatori sono propensi a vedere nel ritiro di Mao, più che una diminuzione dei suoi poteri, un semplice alleggerimento delle sue funzioni, poichè ritengono che, come presidente del partito comunista, Mao Tse-tung rimarrà, sia nell'ordine gerarchico, sia come prestigio, la più potente figura del Paese.

Chen Yi avrebbe comunicato inoltre ai diplomatici che Mao terrà la presidenza del partito, dedicandosi unicamente alla direzione della politica e della linea del partito e dello Stato. Le stesse fonti hanno dichiarato che Chen Yi non ha accennato al nome del successore di Mao Tse-tung.

Mao Tse-tung, che ha 65 anni, venne eletto Presidente della Repubblica nel settembre del 1954 per un periodo di quattro anni. Alcuni fra i possibili candidati alla Presidenza, il cui nome è stato fatto a Pechino durante le congetture dei giorni scorsi su un probabile ritiro dell'attuale Presidente, sono il maresciallo Chu Teh, attualmente vice-presidente, e Liu Shao-chi, presidente del Congresso popolare nazionale o Parlamento cinese. Comunque, la questione dell'elezione di un successore a Mao non verrà ufficialmente sollevata che alla sessione del Congresso popolare nazionale che avrà inizio in gennaio.

Il Papa ha ricevuto il professore Gedda

CITTA' DEL VATICANO, martedì sera.

Il Papa ha ricevuto questa mattina, in udienza privata, il prof. Gedda, presidente generale dell'Azione Cattolica. Sempre nel corso della mattinata il Santo Padre ha ricevuto il Segretario di Stato, cardinale Tardini, e il cardinale Spellman, arcivescovo di New York.

Riportati dall'aereo russo al campo «Re Baldovino»

Il salvataggio nell'Antartide dei quattro esploratori belgi

Da giovedì marciavano nel desolato deserto di ghiaccio verso un deposito di viveri Avevano percorso 90 Km. - Il primo radiomessaggio, stanotte alle 2,35, del pilota sovietico Perov: «Avvistata tenda con persone che fanno segnali. Ci prepariamo a scendere»

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

I quattro esploratori belgi dispersi nell'Antartide fin da giovedì scorso, sono stati salvati mentre erano alla stremo delle loro energie. Il capopilota della base sovietica di Mirny, Viktor Perov, che già aveva avvistato i resti del ricognitore belga abbandonato dagli esploratori, ha rintracciato in minuscola tenda montata dai quattro a 90 chilometri dal punto in cui l'aereo era stato costretto a scendere sul ghiaccio. La località si troverebbe a circa 25 chilometri dal deposito «Belgie», verso cui i dispersi marciavano faticosamente da cinque giorni.

Il Perov, che era a bordo di uno dei sei apparecchi dell'«Aeroflot» impiegati nelle ricerche, ha dato la prima notizia dell'avvistamento alle ore 2,35 italiane. Il radiomessaggio diceva: «Avvistata tenda con persone che fanno segnali. Ci prepariamo a scendere». Alle 3,15, il marconista dell'aereo dava la più lieta notizia: «Salvati i quattro uomini. Siamo in volo verso il campo "Re Baldovino"».

Infine, più tardi, la radio del campo belga annunciava che gli esploratori erano giunti sani e salvi alla base, a bordo dell'aereo russo. Il comandante della base ha assicurato che i protagonisti della tremenda avventura sono in condizioni di salute buone.

Gli scampati sono: il capitano Gaston De Gerlache, il principe Antoine de Ligne, nipote della granduchessa Carlotta del Lussemburgo, il geologo Jacques Loodts e il pilota Charles Huisagen. Sull'aereo che li ha raccolti erano anche il capo della spedizione belga, Baudoin, e un medico i quali avevano chiesto di poter partecipare alle ricerche a bordo del bimotore russo.

La felice conclusione della drammatica avventura è stata festeggiata al campo «Re Baldovino», da tutti i membri della spedizione. Essi, naturalmente, hanno tributato i più vivi elogi al capo-pilota sovietico. L'aviatore, a due riprese, ha compiuto atterraggi in condizioni estremamente difficili, su distese di ghiaccio accidentate e solcate da profondi crepacci. Victor Perov si trova da oltre un anno nell'Antartide ed ha al suo attivo molte centinaia di ore di volo attorno alle varie basi costituite dai russi in occasione dell'anno geofisico internazionale.

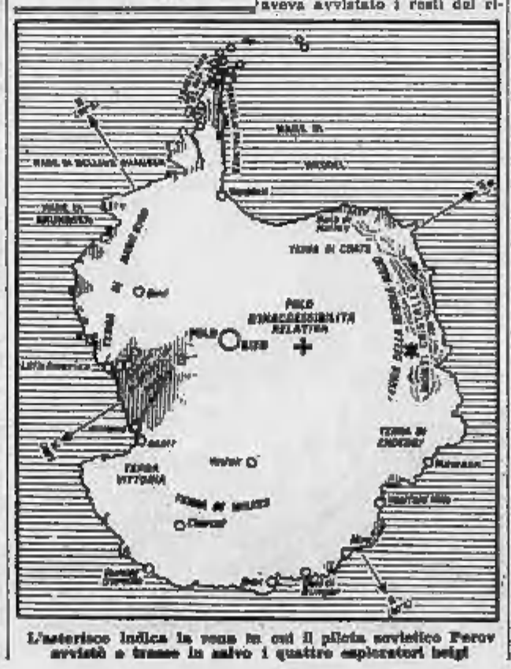
Non è facile immaginare la spaventosa difficoltà che l'uomo incontra nell'Antartide. Si tratta di un deserto di ghiaccio che si estende per oltre 13 milioni di chilometri quadrati. Il vento può raggiungere i 200 chilometri orari e le bufere infuriano in media otto giorni su dieci. Tutto è insolito nell'Antartide: il sole, pur levandosi ad oriente e tramontando ad occidente, compie la sua traiettoria in direzione inversa a quella delle lancette dell'orologio.

Anche il movimento della luna è inverso e nell'ultimo quarto la sua falce è rivolta a sinistra anzichè a destra. Quando nell'Artide è estate e la tundra polare è verdeggiante, nel continente antartico infierisce l'inverno, la notte polare e le spaventose bufere. In questo desolato continente allignano solo muschi e licheni e vi si trovano solo quattro o cinque specie di animali: soprattutto pinguini sulla terraferma e balene nel mare. La costa è circondata da ogni lato dalla banchisa, un'estensione di ghiacci perenni galleggianti sui tre oceani che bagnano il continente.

Perchè esploratori e studiosi di una dozzina di nazioni hanno intrapreso simultaneamente l'«invasione» del Polo Sud? Due sono le ragioni essenziali che hanno spinto molte centinaia di uomini ad affrontare una vita da pionieri in una parte del mondo che fino ad ora era meno conosciuta della superficie della Luna: sviluppo delle ricerche scientifiche e studio delle possibilità economiche.

Nel quadro dell'Anno Geofisico Internazionale, scienziati e tecnici hanno raccolto e raccolgono dati che permetteranno di acquisire una più chiara comprensione dei fenomeni meteorologici in ogni parte del globo. Ma i geologi, oltre all'indagare la struttura dell'Antartide, e cioè se esso sia veramente un enorme continente o un arcipelago sepolto sotto una cappa di ghiaccio, potranno anche dire quali siano le potenziali risorse minerarie del desolato continente australe.

u. s.



L'asterisco indica la zona in cui il pilota sovietico Perov avvistò e trasse in salvo i quattro esploratori belgi

L'ing. Enrico Mattei in visita a Pechino

PECHINO, martedì sera.

A bordo di un aereo «TU» di fabbricazione sovietica l'ing. Enrico Mattei, presidente dell'Eni, è giunto ieri a Pechino, dove è stato ricevuto dai rappresentanti del Comitato cinese per lo sviluppo del commercio estero.

L'ing. Mattei era accompagnato da alcuni collaboratori: l'ing. Raffaele Girotti, amministratore dell'Eni e presidente della «Nuova Pignone»; l'ing. Franco Limbeni, direttore della Snam; l'ing. Marchesini, consulente dell'Eni-minerario. Per oggi è atteso anche il dott. Giuseppe Ratti, esperto nelle ricerche di mercato.

CRONACA CITTADINA

Per Natale il giocattolo scientifico è sempre in voga

Fra scatole atomiche e satelliti scelgono ancora il treno elettrico

Invasione di scimmie che fanno le bolle di sapone - Ogni ragazzo può diventare cercatore di uranio - I tedeschi presentano il loro microscopico "ponte sul fiume Kwai„

Questo è il satellite artificiale per uso domestico

Il telescopio giapponese ingrandisce gli oggetti 200 volte

«Sonia» è senza dubbio il giocattolo più curioso che sia arrivato a Torino per questo Natale. E' una scimmietta meccanica che funziona a pile e costa relativamente poco: 2950 lire. E' alta circa 30 centimetri, se ne sta perennemente seduta su una piccola valigia che l'ha accompagnata nel lungo viaggio dal Giappone, suo paese d'origine, alla nostra città. Tiene nella sinistra, all'altezza del petto coperto da un panciotto scozzese, uno scodellino pieno di acqua saponata; nella destra ha un cerchietto di ferro.

Ad un cenno dalla commessa, «Sonia» immerge il cerchietto nello scodellino, lo alza all'altezza della bocca e ci soffia dentro. Una frotta di variopinte bolle di sapone va ad infrangersi sul viso dello spettatore troppo curioso oppure si solleva nell'aria e se ne va volando sopra le teste fin contro i cristalli delle vetrine, ai di là dei quali stanno dei bimbi sbalorditi col naso schiacciato. «Sonia» continua il suo gioco, proprio come farebbe una scimmia vera, anche quando lo scodellino è ormai vuoto e del cerchietto per quanto soffi non escono più bolle. Di quando in quando nella sua pupilla si accende una luce soddisfatta: gli occhi infatti sono due piccole lampadine elettriche, collegate con le pile custodite nella valigetta.

Il giocattolo scientifico è in gran voga anche quest'anno nella nostra città. E' in vendita ad esempio una «sonda per esperimenti atomici» che contiene tra l'altro un Geiger autentico. Il divertimento principale consiste nella ricerca di minerali radioattivi nella campagna. Questi minerali pare siano molto più diffusi di quanto non si creda. Il contatore li individua trasmettendo uno speciale segnale in una cuffia, sempre più forte via via che ci si avvicina all'oggetto in esame. Cercatori incauti appena usciti dal negozio sono stati trascinati dall'apparecchio in prossimità dell'ospedale San Giovanni, dove c'è un reparto radiologico.

La «sonda atomica» costa 61 mila lire, e tuttavia è molto venduta. Una rapida inchiesta fra gli acquirenti ha permesso di stabilire che essi in grande maggioranza non sono ragazzi, ma studenti dell'Università e del Politecnico. Le ricerche danno parecchie soddisfazioni puramente scientifiche. Se invece si potesse applicare il principio Geiger alla ricerca, speriamo, dei tartufi, ci sarebbe da arricchire.

Più adatto ai ragazzi è il satellite artificiale Pioneer V pure di produzione americana. E' una sfera di plastica azzurra e trasparente, grossa un po' meno di un pallone da foot-ball. Come certi suoi colleghi d'oltre oceano anche questo satellite non si solleva da terra, anzi che sia preso a calci dal proprietario. All'interno della bocia c'è un motorino elettrico, azionato da piccole batterie.

Il nome di «satellite artificiale» deriva all'oggetto dal fatto che una volta messo in moto non si ferma più. Vaga sui pavimenti, sbatte contro i mobili, torna indietro, ruota su se stesso, rotola silenzioso fino a che le batterie non sono scariche. Non trasmette «dati precisi sulla composizione degli strati atmosferici» ma in compenso non corre neppure il pericolo di una rapida disintegrazione, essendo infrangibile. Costa 7500 lire.

Nel campo dell'ottica per ragazzi primeggiano ancora i giapponesi. I microscopi importati dall'Estremo Oriente costano a quanto pare molto meno di quelli europei. Prezzo minimo 1892 lire, massimo 18 mila. In questi giorni in un negozio di corso Vittorio è stato esposto anche un gigantesco telescopio, sempre di fabbricazione nipponica. Costa 11 mila lire (cifra che gli astronomi abituati a ben altri numeri giudicano modesta) ed è capace di 200 ingrandimenti.

I ragazzi preferiscono tuttavia sempre il vecchio trenino elettrico. I tedeschi hanno integrato quest'anno il loro più accessoriato campionario con un numero molto originale: la costruzione del «Ponte sul fiume Kwai» tale e quale come nel film, con relativa ferrovia. Il colonnello Nicholson può portare a termine l'opera questa volta nello spazio di mezz'ora, ma di nuovo sarà torturato da angosciosi problemi di ingegneria: distruggere il ponte con una pedata? Se cederà alla tentazione, gli altri, non potrà ricostruirlo: i pezzi sono saldati con tenacissima colla e vanno facilmente in frantumi. Si può tuttavia cavarsi all'inconveniente comprando un altro ponte: la somma occorrente è modesta: 1500 lire.

Il fiume Kwai ci ha riportati in Giappone, da dove eravamo cominciato. Di lì è annunciata per i prossimi giorni un'altra novità che darà far compagnia alla scimmia Sonia, e magari spadroneggia nel best-seller della vendita. Si tratta di un altro animale della jungla, l'elefante Kim. Anche lui sa fare le bolle di sapone, ma con la proboscide. Invece della tradizionale bacchetta tiene fra le zampe un tino pieno di acqua saponata. Può fare bolle di sapone senza interrompersi per un'ora e mezza.

Una trovata: la scimmia che fa le bolle di sapone

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+6,0
MINIMA	+0,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporali, media inattuata; +1,1; ore 9: +1,8; press. 720,0; umid. 63%. Cielo nuvoloso. Pioggia ore 4. Previsioni: Tempo variabile. — Temperatura a Caselle: max. +3,8; min. —1,8; ore 5: +1,4

Una nota figura del Foro torinese

Muore d'infarto l'avv. Baravalle

Ancora ieri aveva patrocinato una causa in Appello Difensore del Faletto e in altri famosi processi Appassionato floricoltore e abilissimo fotografo

L'avv. Baravalle: 70 anni

E' morto ieri sera, nella sua abitazione di corso Sommeiller n. 20, l'avv. Carlo Baravalle. Un improvviso infarto l'ha colto alle 20,30, al termine di una laboriosa giornata dedicata alla difesa di un imputato dinanzi alla Corte d'Appello ed allo studio di una causa che si sarebbe dovuta discutere fra pochi giorni.

L'avv. Baravalle era nato 70 anni or sono a Volpedo (Tortona); dopo la maturità classica si era iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza della Università di Torino, laureandosi a pieni voti. Subito dopo aveva iniziato la carriera forense, distinguendosi ben presto per la preparazione professionale, per la passione che poneva nelle cause che gli venivano affidate, per l'acume e l'impegno dei suoi interventi.

Dotato di una naturale facilità di parola, egli ebbe massima cura di affinare l'arringa con l'acquisizione di una cultura umanistica di cui si valeva per colorire piacevolmente le arringhe e per rendere più elegante — in questo con la forza persuasiva dell'argomentazione — la dimostrazione delle sue tesi. Era nato così uno stile nuovo: e Plinio vivrà cercherà di imparare almeno una cosa nuova ogni giorno. E' il modo migliore per non sentirsi mai vecchi».

Amava il bello, era un entusiasta della natura e si commuoveva alle sue più gentili e delicate manifestazioni. I fiori erano una delle sue passioni più profonde. Nella proprietà di Volpedo si recava, ogniqualvolta gliela consentivano gli impegni della professione, per coltivare personalmente la coltivazione. Ne aveva di bellissimi.

Come riuscisse ad ottenere tali risultati, l'avv. Carlo Baravalle più volte espose in conferenze organizzate dall'Associazione Orticola del Piemonte di cui era vice-presidente. Altra sua passione era la fotografia. Vinse molti premi in mostre nazionali e internazionali.

L'avv. Baravalle era molto noto nella nostra città non soltanto per il nome che aveva saputo crearsi con i successi conseguiti nella professione, per la sua attività di floricultore e di fotografo, ma anche per la figura caratteristica: alto, imponente, il volto incorniciato da una candida barba fluente, richiamava alla mente certi ritratti del Risorgimento.

Nella lunga carriera d'avvocato egli prese parte a famosi processi: fra i più noti quelli per l'assassinio del maresciallo Caneto, detto «Bela Rosin», per la banda Pollastri, per il bandito Mandingaz, per la rivolta della Guardia Regia e, ultimo, quello per l'uccisione dell'ing. Cudeck. In questo processo egli sedette con l'avv. On Marchi alla difesa di Giuseppe Faletto. Durante la repubblica di Salò difese con coraggio molti partigiani trascinati dinanzi ai tribunali fascisti.

Al momento del trapasso gli erano accanto ieri sera la moglie signora Teresa Rasetti ed il figlio, funzionario dell'Ordine Mauriziano; lo scomparso lascia anche una figlia, sposata e residente a Milano. La notizia della morte è stata appresa stamane con profondo cordoglio al Palazzo di Giustizia e nei molti ambienti che l'avv. Baravalle soleva frequentare.

Tocca ora al Comune impegnarsi nella lotta contro il carovita

Riapertura dei mercati e vendite controllate

Questi i due progetti da attuare al più presto - Intanto l'Associazione commercianti indice un'assemblea: si vuole ostacolare l'iniziativa del Sindaco per il libero accesso ai mercati - Un convegno regionale sulle vendite controllate

La «battaglia contro il carovita» entra da oggi in una nuova fase: alcuni da stamane i cancelli dei mercati ortofrutticolo ed ittico in seguito al voto della Camera, tocca al Comune il compito di prendere le iniziative atte a continuare l'azione liberalizzatrice in attesa della definitiva legge sulla materia. Naturalmente il Comune dovrà agire nell'ambito delle leggi vigenti: ma ciò non dovrebbe impedire di trovare una soluzione e soprattutto di trovarla immediatamente.

Per accelerare la modifica ai regolamenti si potrebbe ricorrere alla procedura d'urgenza, cosa che il Consiglio non mancherà certamente di fare. Quanto alle obbiezioni di carattere giuridico sollevate dai commercianti, il Sindaco ha già lasciato capire quale potrebbe essere la via d'uscita: munire i grossisti di licenza di vendita al dettaglio valida soltanto nell'interno dei mercati generali.

In tal modo si approverebbe la regolamentare avanzata dagli oppositori. L'Unione di via Bogino, di tendenza di sinistra, concorda con l'atteggiamento dei rappresentanti dell'opposizione, ha già detto, in un ordine del giorno, che la riapertura dei mercati costituirebbe una «violazione di legge». La stessa tesi verrà certamente sostenuta dall'Associazione commercianti di via Massena la quale ha convocato per oggi pomeriggio una assemblea degli «alimentaristi». I commercianti erano giunti a presentare un esposto alla Procura — e da questa immediatamente archiviato — quando era operante il decreto-legge. Nell'esposto si sosteneva l'illegittimità della vendita diretta ai consumatori. Non è quindi difficile prevedere che cercheranno di ostacolare qualunque iniziativa del Comune.

Si può essere però certi che le autorità comunali non cederanno di fronte a pressioni contrarie: la decisione del Sindaco verrebbe (quindi approvata dal Consiglio (anche un consigliere socialista si è detto ieri sera favorevole all'apertura dei mercati, e ciò induce a ritenere che la maggioranza favorevole ai consumatori si allargherà ulteriormente) e senza alcun dubbio ratificata dalla Prefettura.

La questione del carovita non si esaurisce però con il problema del libero accesso del pubblico nei mercati all'ingrosso. L'assessore all'annona Arvonio ci ha riconfermato ieri questo suo punto di vista: «*L'attenzione dell'opinione pubblica* — ha detto — *si sofferma soprattutto sui cancelli di piazza Galimberti ma il problema non finisce qui. Bisogna poter avere agio nell'interno dei mercati stessi, in modo da impedire speculazioni e passaggi ingiustificati della merce in troppe mani; soprattutto occorre dare indistintamente a tutti i consumatori — anche a quelli che non possono recarsi in piazza Galimberti — la possibilità di godere dei benefici di un'efficace concorrenza, stabilmente organizzata nei vari rioni della città*».

Con queste parole l'assessore vuole evidentemente riferirsi a quello «vendite controllate» che il Comitato difesa salari ha nuovamente chiesto di attuare. Il Comitato ha indetto per il prossimo gennaio un Convegno regionale piemontese su tale problema; convegno cui interverranno i tecnici milanesi che hanno già messo in atto, con lusinghiero successo, il sistema delle «vendite controllate».

Per creare una vasta efficiente organizzazione, il Comune potrebbe appoggiarsi all'Alleanza Cooperativa (per acquisti diretti «per la rivendita) ed anche, come si è fatto a Milano, agli ambulanti che vorranno aderirvi.

Panettiere travolto da un'auto che fugge

Stanotte verso le 2 il garzone panettiere Secondo Guasano, di 18 anni, abitante in via Filiberto 33, è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano per una contusione all'anca giudicata guaribile in 15 giorni.

Il Guasano era rimasto vittima di un incidente accaduto proprio dinanzi all'ospedale, all'angolo tra corso Unione Sovietica e corso Rosselli. Si recava al lavoro in ciclomotore quando, all'attraversare l'incrocio, veniva urtato da una «1100 E» che, dopo averlo scaraventato a terra, accelerava, scomparendo in direzione di Stupinigi.

Funzioni in suffragio del sen. Giovanni Agnelli

Nel tredicesimo anniversario della morte del sen. Giovanni Agnelli sono state celebrate stamane Messe in suffragio nelle chiese del Sacro Cuore di Maria, in Torino, ed a Villar Perosa. Assistevano le famiglie Agnelli, Nasi, Camerana e Ferrero, i massimi esponenti della Fiat e della Riv unitamente a rappresentanze di impiegati ed operai.

«Cambiamenti nella società tra dalla 2ª guerra mondiale in poi»

Questa sera, alle 21.15, il prof. Mario Einaudi terrà un'interessante conferenza nella Biblioteca dell'Unsa, in piazza S. Carlo 197. Docente di teoria politica all'Università di Torino e ordinario della Cornell University, parlerà sul tema: «Cambiamenti nella Società americana dalla seconda guerra mondiale in poi».

Salvata dagli agenti che sfondano la porta

La custode della stabile di corso Duca degli Abruzzi 43, ieri mattina alla porta dell'alloggio dell'inquilino la pensione Ester Italia Mistaj, di 61 anni, per la quale era andata a fare la spesa. Dall'interno, nessuna risposta. La portinaia avvicinava l'orecchio all'uscio e sentiva flebili lamenti. Impressionata dava l'allarme; qualcuno telefonava al commissariato di San Secondo e pochi minuti dopo tre agenti sfondavano la porta a spallate: nell'appartamento la Mistaj giaceva in stato di semincoscienza.

Con un'autoambulanza della Croce Rossa, venne subito trasportata all'ospedale Mauriziano dove i sanitari la trattennero in osservazione, perchè affetta da una grave forma di trombosi cerebrale.

* Nonostante lungo una rampa delle scale della sua abitazione di piazza della Chiesa a Settimo, la sessantaseienne Gianfina Faviolo, si è fratturata un femore. Al Mauriziano è stata ricoverata con prognosi di due mesi.

Verso l'epilogo il processo contro la guardia che uccise l'amante

Il Pubblico Ministero chiede: "Sia condannato a 22 anni„

Il rappresentante della Legge ha escluso la premeditazione - Pareri discordi dei periti psichiatri: per la Difesa Il Di Corso è seminfermo di mente; per l'Accusa è pienamente responsabile - La parola ai patroni dell'imputato e in serata la sentenza

Dalla risultanze dell'udienza di ieri, in Corte d'Assise, si è delineata la personalità dell'imputato che deve rispondere di omicidio volontario con l'aggravante della premeditazione. Leonardo Di Corso, già guardia notturna alle dipendenze dei «Cittadini dell'ordine», che il 23 febbraio 1957 uccise, con sette colpi di pistola l'amante, Margherita Ferrero vedova Masini, è apparso, attraverso le testimonianze e le indagini dell'istruttoria, un uomo scosso da una profonda, congenita gelosia, insoprita, dopo la rottura dei rapporti sentimentali, da motivi di carattere finanziario.

La vittima confidandosi con un'amica aveva detto: «Tutto: gli dò ombra, è sempre pieno di sospetti, mi taglie il fiato». A far precipitare il dramma che già covava da qualche tempo, contribuì, sia pure involontariamente, la figlia della Masini, Graziella che, parlando un giorno con il Di Corso, gli aveva accennato, forse per scherzo, all'esistenza di un misterioso giovanotto elegante «vestito di grigio» che soleva accompagnare la mamma.

Stamane ha preso la parola il rappresentante della Parte Civile avv. Chiusano. Gli argomenti alla tesi di piena colpevolezza dell'imputato, gli sono stati forniti dalle dichiarazioni di alcuni testi i quali hanno affermato che, fin dall'inizio della relazione con la Masini, aveva manifestato propositi criminosi, nel caso d'abbandono. «Se Margherita mi dovesse lasciare, la getterei giù dalla finestra». Tuttavia il delitto del Di Corso fu la conseguenza di una crisi di disperazione, e non il frutto di un meditato proposito di uccidere l'amica quando essa la respinse per l'ultima volta.

L'avv. Chiusano ha concluso la sua arringa invocando dalla Corte una giusta ma severa sanzione.

Il P. M. dott. Ricardi ha quindi pronunciato la sua requisitoria ricostruendo la tragedia di via Cahrlis 16 e lumeggiando la figura dell'imputato, nei confronti del quale non ha mantenuto l'aggravante della premeditazione pur ammettendo che il Di Corso ha ucciso volontariamente Margherita Masini. A provare la intenzione omicidiaria ha osservato il rappresentante della Pubblica Accusa — sarebbe sufficiente la reiterazione dei colpi, sette, sparati quando il primo proiettile aveva già ferito mortalmente la donna, già distesa al suolo agonizzante. In appoggio alla sua tesi il dottor Ricardi ha sottolineato i risultati della perizia d'ufficio, eseguita dal prof. Abenavoli, che riconosce l'imputato sano di mente.

Il P.M. ha quindi proposto la condanna del Di Corso a 22 anni di carcere e tre mesi della stessa pena per le lesioni cagionate alla signora Cucco.

Nel pomeriggio parleranno i difensori, avvocati Gentili e Delvecchio, i quali, tra gli altri argomenti, richiameranno le conclusioni del consulente di parte, prof. Bergamini, il quale ha definito l'imputato affetto da «psicopatia paranoica» e quindi di parzialmente e forse totalmente irresponsabile.

La Corte (Pres. Carron Cons. cons. Santostefano) emetterà la sentenza in serata.

Trovato morto in casa un pensionato delle ferrovie

Il pensionato delle ferrovie Giuseppe Cagnotti, di 67 anni, abitante in via Thesauro 6, è stato trovato cadavere nella propria abitazione. La scoperta è stata fatta dalla donna che ogni giorno si reca per rassettargli l'alloggio e che aveva bussato alla porta del Cagnotti verso le ore 9 di stamane. Non ottenendo risposta la domestica si rivolgeva alla portinaia, la quale, essendo in possesso di una chiave, apriva l'uscio.

Il Cagnotti giaceva nel suo letto: sopravvenuta la morte nel sonno. Il medico municipale, avendo potuto accertare con certezza le cause del decesso, ha ordinato che il cadavere venisse portato all'Istituto di Medicina Legale.

Aveva lasciato innestato il ferro per stirare

Scomparsi tra le fiamme i vestiti pronti per Natale

Un commesso scorge il fumo uscire dal laboratorio - Il sarto si rimetterà subito al lavoro per fare altri abiti ai clienti in tempo per le feste

Un negozio di stoffe con annesso laboratorio per sartoria è andato completamente distrutto dalle fiamme stamattina all'alba. Nell'interno erano già pronti per essere consegnati ai clienti una ventina di vestiti e cappotti. Il negozio si trova in via San Massimo 7. Ne è proprietario Antonio Delle Maremme di 33 anni, domiciliato in via Principe Amedeo 29.

Ieri sera verso le 22,30 il sarto, dopo un'intensa giornata di lavoro, aveva deciso di chiudere. Stamattina una decina di clienti avrebbero dovuto venire da lui per la prima prova. Nella fretta non si era accorto di aver lasciato il ferro da stiro attaccato alla presa della luce. Durante la notte il fuoco ha covato su un lembo di «principe di Galles» e solo stamane le fiamme hanno cominciato ad [illegible] lungo tutto il laboratorio.

Verso le 4,30 il commesso di una pasticceria attigua, Franco Damiano di 24 anni, giungeva nei pressi della saracinesca. Un acre odore di bruciato richiamava la sua attenzione. Da uno spiraglio della serranda usciva un fumo denso e nerastro.

Prima ancora di aprire il negozio, il commesso avvertiva i vigili del fuoco e il Delle Maremme. Alle 4,45 i vigili erano sul posto. Purtroppo le fiamme avevano già distrutto tutto: macchine per cucire, tagli di stoffe, vestiti finiti in prova per un valore complessivo di 3 milioni circa.

E' occorsa quasi un'ora prima che l'incendio fosse domato. Alla fine anche i muri del negozio apparivano seriamente danneggiati. Il Delle Maremme è disperato. Non tanto per ciò che era di sua proprietà, quanto per i vestiti che avrebbe dovuto consegnare ai clienti per le feste natalizie.

Il sarto ha dichiarato che non esiterà il colpo ricevuto al rimettersi al lavoro, per riparare [illegible] in parte il danno.

Echi di cronaca

VENDITA STRAORDINARIA di Tappeti autentici persiani, Galleria *S. Federico 18* «Persia» - T. 42-400. I Sigg. clienti sono pregati di visitare il grandioso assortimento messo in vendita e di approfittare di questa occasione per abbellire la casa con modesta spesa o per scegliere un regalo natalizio di gusto. Data il carattere eccezionale di questa vendita, esso viene effettuato solo per contanti ed a prezzi ribassatissimi fissi!

MOBILIFICIO O.S.A.P. Prezzo propagandistico: lire 39.000, camera da 78.000, assortimento cromato e di lusso in 20 rate, approfittatene. *Via Garibaldi 9* (cortile).

PER I PIU' PICCINI, la *Progea*, dal 15 al 23 dicembre allestirà in cassette di imballaggio per le lettere a Gesù Bambino. Le cassette della posta del Cielo sono installate davanti ai negozi PROGAS in: *Via San Tomaso 35, via XX Settembre 45* (nel palazzo del Gas), *corso Giulio Cesare 99* e *piazza Statuto 4*.

MAROCCO PIEMONTESE: divano, sala, studi - lavorazione di alta qualità - a un'occasione che non si ripete. *V. Belfiore 42, Torino*

Il pasticciere ha combinato un disastro

Brusca sterzata per evitare un'altra auto - Scaraventato fuori dalla macchina, ma illeso

La «600» ha abbattuto la colonna di ferro e si è sfasciata. (Foto Moisio)

Uno spettacolare incidente è accaduto stamattina alle 9 in corso Sicilia. Ne è stato protagonista un pasticciere, Romano De Giovanni, titolare di un negozio in via Tripoli 35. Il De Giovanni, al volante della sua «600», era diretto dal Ponte della Molinette verso il corso Mancalieri. Per evitare di scontrarsi con una «Giulietta» data una brusca sterzata: la macchina uscita di strada, finiva su un terrapieno, abbattendo una colonna di ghisa con una condotta d'acqua e si arrestava finalmente, sfasciata nel prato. Il pasticciere era stato scaraventato fuori della macchina, dalla cui visita accorreva gente. Il De Giovanni però si rialzava da solo, del tutto illeso. Con una macchina di passaggio veniva accompagnato nel suo negozio. Più tardi la «600» è stata rimossa con un carro-attrezzi.

SPETTACOLI

Teatro ALFIERI
Inizio Settimana dell'Operetta
Stasera ore 21
OIN - OI - LA
Domani sera ore 21
Il Paese dei Campanelli

L'I.N.F.S. comunica che il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici di: aiuto medico (35 posti), aiuto ingegnere (6 posti) e aiuto attuario di 2ª classe (10 posti) è prorogato al 15 gennaio 1959 ore 18,30.

Da Giovedì al DORIA

SORDI MASTROIANNI FABRIZI GIROLAMI MISTRAL FERZETTI MORGAN KOSCINA GRAY MARZI DE LUCA CARREL

RACCONTI D'ESTATE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

IMMINENTE A TORINO

REGALATE ai vostri bambini GIOCATTOLI di tutti i tipi, qualità, prezzo
ROBOT attrazione d'eccellita milioni diversi
Visitate il Magazzino ed il salone sotterraneo di esposizione
LINOLEUM
Via Roma, ang. via Gramsci Telefono 42-963

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da oggi, alle ore 17,15 e 21,15:
Palio di Siena
(1909, minuti 9)
Mariute
(1917, Caesar-Film, minuti 35)
con Francesca Bertini
Assunta Spina
(1915, Caesar-Film, minuti 55)
con Francesca Bertini e Gustavo Serena
La proiezione è offerta ai visitatori del Museo. Esauriti i 388 posti della sala non verranno rilasciati altri biglietti d'ingresso al Museo (L. 200)

AL REPOSI - Domani
MIGLIAIA DI UOMINI IN ATTESA SULLA SPIAGGIA DELLA MORTE E DELLA SPERANZA
DUNKERQUE
UNA PRODUZIONE MICHAEL BALCON
JOHN MILLS · RICHARD ATTENBOROUGH
LESLIE NORMAN · MICHAEL FORLONG
EALING
MGM

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 16 - TORINO - Tel. 80-361
Uno dei più vasti e completi assortimenti di mobili in ogni stile - poltrone - salotti
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

Il fattaccio

La padrona di casa fece accomodare i suoi ospiti nel piccolo salotto-studio-pranzo-letto, e distribuì un bicchiere di tè caldo e un biscotto di mandorle a testa, come faceva nel suo salotto moscovita al tempo dello zar. Il signore seduto al tavolo da pranzo-scrivania era arrivato con un mucchio di giornali che aveva posato avanti a sé. Faceva il giornalista, e si diceva che fosse una persona molto scura e informata. Gli altri sedevano sul divano-letto, sugli sgabelli-tavolini, nelle coste-poltrone. Uno degli ospiti, un giovane avvocato, prese in mano un giornale e la sbandierò in aria.

«Avete visto? Era stata la moglie. Io lo sapevo. Lo dissi subito».

Come se quello fosse un segnale prestabilito, tutti si misero a parlare confusamente del fattaccio. Solo il giornalista se ne stava zitto, e ascoltava qua e là.

«Lei che ne pensa?» gli domandò la padrona di casa, per guidare l'attenzione degli ospiti su di lui. Parve un po' imbarazzato.

«Io non ho capito bene di che si parli» disse. Era un politico, d'altronde. Non si occupava di cronaca nera.

«Il delitto Sigismondi. Non le pare incredibile» disse la padrona di casa fatuamente. Si trattava di un uomo tagliato a pezzi e spedito alla moglie in un pacco postale. Da poche ore si era scoperto che la moglie stessa aveva compiuto il crimine. Il giornalista ignorava le circostanze che tutti mostravano di conoscere come se avessero partecipato all'indagine poliziesca. Il giovane avvocato lesse l'inizio dell'articolo:

«Nelle ultime ore era venuto alla luce un indizio della massima importanza. Il fattorino che aveva consegnato il telegramma...».

«Quale telegramma?» interruppe un altro ospite, un medico, scomodamente appollaiato su uno sgabello-tavolinetto.

«Ma il telegramma che il fratello della cognata aveva mandato alla donna di servizio!» dissero tutti contemporaneamente. Il giornalista taceva.

«Ah, è vero!» si scusò il medico, «è che mi è sfuggita la terz'ultima edizione del giornale che leggo abitualmente e ho perduto una puntata. Lei, che è un giornalista» disse, rivolto al signore taciturno «sa che dovrebbe dire ai suoi colleghi? Ci vorrebbero dei riassunti delle puntate precedenti, nei pezzi di cronaca. Se ne sfugge uno, è finita! Non si capisce più niente!».

«A chi lo dice!» disse l'altro. Lui si portava sempre dietro un mucchio di giornali, al punto di sembrare un giornalaio, più che un giornalista. Ma non aveva mai il tempo di leggerli.

«E allora? Il fattorino che aveva consegnato il telegramma...» riprese la padrona di casa, incitando l'avvocato alla lettura dell'ultima puntata.

«Si era fermato a bere un caffè nel bar di fronte alla casa della zia...».

«Oh, quella zia straordinaria!» interruppe una signora, molto eccitata, «un personaggio, non vi pare? Passava il tempo facendo telefonate anonime».

«Ma la telefonata con la voce di uomo non la fece lei» disse un altro ospite, un architetto accucciato come un gatto dentro una costa-poltrona di vimini, da lui architettata, «sbbene in un primo momento si fosse sospettato».

«Probabilmente era il fidanzato della donna di servizio che voleva fare uno scherzetto» disse fatuamente la padrona di casa.

Il giornalista guardava ora l'uno, ora l'altro, in silenzio. Gli dispiaceva non essere al corrente del fatto. Aveva perso molte puntate.

«Ma lui sapeva bene che la ragazza era andata al suo paese a prendere i polli» disse l'avvocato.

«Quali polli?» si decise a domandare il giornalista, incuriosito.

«I polli che il padrone aveva chiesto di portargli» spiegò un coro di voci.

«E chi era il padrone?» domandò il giornalista.

«Quello che fu fatto in pezzi» disse il medico.

«Arrivò lui al posto dei polli» rise la padrona di casa.

«La moglie aprì il pacco, credendo fossero i polli, e trovò il marito» sghignazzò l'architetto, appollaiandosi nella costa-poltrona.

«Ma è una storia orrenda!» disse il giornalista. Era scandalizzato dell'estrema leggerezza con cui l'argomento veniva trattato.

«La moglie stava già per farci il brodo» disse il dottore, mezzo soffocato dal ridere, «voleva far trovare al maritino un pranzetto leggero, un brodino!».

«Ma come si è scoperto che era stata lei?» disse il giornalista. Tutti risero. Poi spiegarono:

«La zia voleva fare una telefonata anonima e non trovò nessuno in casa».

«Allora si insospettì. Intanto il pontino...».

«Quale pontino?» domandò il giornalista.

«Quello dell'espresso del ragionier Fusti».

«E chi è il ragionier Fusti?» disse il giornalista.

Gli altri parvero sorpresi della sua ignoranza. «Ma è l'amico della cugina del commendatore!».

«E chi è il commendatore?» domandò il giornalista.

Tutti sghignazzarono. «Il commendatore è quello tagliato a pezzi».

La padrona di casa prese la parola. «Aveva invitato a pranzo il ragioniere, e aveva ordinato i polli» disse, per ristabilire un po' d'ordine nel racconto della vicenda. «Se non fosse stato per lo scaldabagno, tutto sarebbe andato liscio».

«Che accade con lo scaldabagno?» disse il giornalista.

«Era rimasto spento. Prova che il bagno non fu adoperato».

«E perchè il bagno doveva essere adoperato?» disse il giornalista.

«Se la cugina fosse davvero arrivata quel giorno dalla Turchia, avrebbe avuto bisogno di fare un bagno. La signora aveva detto che la cugina era nella vasca quando...».

«Quale signora?» disse il giornalista.

Tutti risero, molto seccati. «Ma quella che fece il marito in pezzi!».

«Il portiere era presente, quando la signora ricevette il pacco» spiegò l'avvocato al giornalista, «la signora disse: "Devono essere i polli" Aprì il pacco e saltò fuori un occhio del marito». Si interruppe, soffocato dal ridere. Tutti ridevano, si piegavano in due, elettrizzati. Il giornalista era costernato. Quell'allegria gli sembrava eccessiva.

«Ma non c'è niente da ridere» notò. «E' una storia macabra. Molto macabra. Mi pare strano che persone di buon senso come immagino siate tutti voi possano scherzare tanto a storie simili. Io non ho tempo di leggere i giornali, è vero, ma questo fattaccio mi sembra terrificante. Che gusto ci provate voi? Vorrei sapere...».

Ma la padrona di casa lo interruppe, mettendogli in mano una tazza bollente. Distribuì a tutti le camomille, come faceva nel suo salotto moscovita, per calmare le discussioni e non lasciar guastare una simpatica serata.

S. Mastrocinque

Piccola galleria di famose modelle

Goya preferì la brutta regina alla bellissima duchessa d'Alba

Maria del Pilar, contrariamente alla leggenda, non avrebbe posato per la famosa «Maja desnuda» e avrebbe sempre trattato il pittore con velato disprezzo - La sovrana Maria Luisa lo ebbe invece in profonda simpatia: capiva il suo genio e le era simpatico per l'aspetto fisico - «Non abbellirmi, fammi come sono» gli ripeteva, confidandogli la fatica che le costava ad imporsi come donna

Non la regina del suo cuore che, secondo la leggenda, sarebbe stata Maria del Pilar, duchessa d'Alba, la bellissima, la capricciosa, la prepotente, quella che è stata ritratta nella due famose tele La Maja desnuda e La Maja vestida... A proposito di questa Maja, cioè bella, che non vuol dir altro. Maja, e non bella, bellaccia, era senso di gagliarda ragazza del popolo, molti biografi di Goya sostengano che non c'è nessuna prova del legame amoroso della duchessa col pittore e che non è nemmeno provato che per le due Maje abbia posato lei, la duchessa. Forse, la leggenda nacque dal fatto che, entrambe queste tele, erano di proprietà della duchessa e che il pittore frequentava il suo palazzo.

Pittore di corte

Allora erano tempi in cui i Grandi di Spagna fra la duchessa d'Alba per nascita e per ricchezza era pari ai Reali) trattavano gli inferiori col più sovrano disprezzo e gli artisti, cioè pittori, poeti, scrittori, anche se avevan del genio, non erano ai loro occhi nulla più degli altri fornitori e dovevano restare al loro posto. Mangiavano generalmente con la servitù e se entravano anche negli appartamenti privati della dame, erano da esse intrattenuti talvolta con gaia confidenza. Era la confidenza che la bella donna hanno sempre concesso e tuttora concedono ai parrucchieri o a chiunque abbia l'incombenza di abbellirla. La duchessa, piccola, bruna, vivacissima, un po' balzana ed anticonformista, era un'originale che si divertiva a sfidare le opinioni della altre dame, specie della regina. Probabilmente Goya le andava a genio, e s'intratteneva con lui, affabilmente.

Un originale anche lui, questo Francisco José Goya y Lucientes. Nato da poverissimi genitori nonostante il nome altisonante, nel 1746, nei pressi di Saragozza, protetto dal conte di Fuentes, aveva più dipingere a diciannove anni, quando, nel 1765, andò a Madrid, ma il suo compagno d'arte e amico Francesco Bayeu. Anche Goya, come la duchessa, trabocca di vitalità: dipingere non gli bastava, doveva anche correre a cavallo, battersi (era uno spadaccino intrepido) sempre pronto a rimorsi, e passare le notti nelle taverne, a bere e a cantare, nonchè a stazionare sotto la finestra di una bella madrilena per farle la serenata. Si era perfino arruolato in una squadra di toreros per provare le emozioni dell'arena e dimostrare così la sua audacia e la sua agilità... Nel 1785 eccolo a Roma, il più grande centro artistico d'Europa, a studiare i grandi maestri. Ma d'errore troppe belle donne a Roma a distrarlo, il suo temperamento esuberante lo fece innamorare di una bella trasteverina, ch'era stata chiusa in un convento. Lui non ci pensò su due volte, e la rapì. Colpa così grave che l'ambasciatore spagnolo, per salvarlo, lo rimpatriò al più presto.

A Madrid il pittore sembrò fare giudizio e sposò Josefa Bayeu, la sorella del suo amico, una mite creatura che gli regalò, coscienziosamente, un figlio all'anno. (Pare che arrivasse al numero sette, ma uno solo di tutti quei figlioletti sopravvisse). Si era nel 1786. Goya aveva 40 anni, quando fu nominato pittore di corte. Regnava allora il re Carlo IV e la regina era Maria Luisa che lo aveva sposato quando era ancora principe delle Asturie. Lei aveva allora undici anni e veniva dall'Italia, da Parma, figlia di quel duca che aveva per padre Filippo V di Spagna e per madre la figlia di Luigi XV di Francia. Spagna e Francia intrecciate, mescolate nel loro sangue più legittimo, il fiore dei Borboni, dei più grandi regnanti del mondo, sbocciato in quella terra italiana, dove la civiltà era raffinata, la cultura preziosa, e la bellezza sublime. Fin d'allora, fanciulletta ancora, lei aveva coscienza di questo stato di grazia, di questo supremazia, e lontana ormai dal luogo di nascita, la nostalgia della dolcezza italiana si faceva sentire in lei e le ammorbidiva intorno il carattere che non era facile e la natura non era terribile.

Un particolare della grande e preziosa tela in cui Goya ritrasse la regina Maria Luisa e tutti gli altri membri della famiglia di re Carlo IV

La brutta Maria Luisa

La prima volta che Goya la vide, lei entrava nella gran sala del palazzo reale per un ricevimento. Precedeva re Carlo, imponente, panciuto e voluminoso, portando un frac rosso ricamato d'argento con una gran salarpa e le insegne del Vello d'oro. Sotto il braccio teneva il tricorno, nella sinistra il bastone e il viso grasso e prosperoso si sforzava di essere solenne. Quanto a lei, mezzo passo più indietro di lui, riempiva tutto il vano della porta col suo guardinfante, tempestato di gioielli come la statua di una santa, col grande ventaglio in mano. Era alta, secca, bruna, con certi occhiacci neri che sembravano suggere l'anima di chi la guardava. Innegabilmente brutta, pensava il pittore, ma rivelando una ben altra personalità del re. Brutta, ma innegabilmente interessante, forse anche intelligente. La dicevano maliziosa, felina, viziosa, corrotta, passa per il suo bell'amante, il ministro, il principe Godoi, il famoso don Manuel, che dal nulla lei aveva elevato ai più alti fastigi e che adesso governava la Spagna.

Forse lei era tutto ciò, ma Goya sentiva anche la sua vitalità, quell'immensa energia che rende serie creature diverse e superiori alle altre. Egli pensava che, quando dipingeva, per lavorare bene, doveva simpatizzare col suo modello; forse per questo, nel dipingere la regina Maria Luisa, egli raggiunse le più alte vette dell'arte. Con lui la regina parlava. Certo ella capiva il suo genio, ma era anche la bruttezza di lui a renderglielo simpatico. Effettivamente Goya era brutto, con un grosso naso e un viso con un'infinità di cicatrici, buccate nell'orina, quando si divertiva a fare il torero, o quando rissava nei bassifondi di Madrid, alle porte delle taverne, dove per ben due volte l'avevano raccoltato con un pugnale nella schiena, dopo qualche scontro pauroso. Inoltre un giorno, una specie di fulgore gli era caduto addosso e l'aveva lasciato sordo e semiparalizzato. A poco a poco, la paralisi era scomparsa, la sordità si era attenuata, talvolta scomparsa del tutto, ma ogni tanto tornava...

— Siamo entrambi brutti — sembrava pensare la regina — però...

E gli diceva chiaramente:

— Non abbellirmi. Fammi come sono.

Non che non tollasse ancora per farsi valere, non solo come regina, ma anche come donna. Ordinava in tutte le capitali d'Europa abiti, biancheria, preziosissimi unguenti, oli e profumi; portava, di notte, maschere di pasta e di strani grassi, si allenava col maestro di danza e, non le caviglie legate da catenelle, passeggiava davanti allo specchio, per migliorare l'andatura. E, tranquillamente, spiegava a Goya la fatica che le costava ad imporsi come donna; e lui, impressionato da quell'energia, intendeva dipingerla com'era, brutta ma interessante.

— Non idealizzarmi — ripeteva lei — Voglio essere come sono.

Una volta la dipinse da Maja in qual costume con cui talvolta le dame si travestivano per i balli mascherati.

La regina, dopo Maria Luisa da Maja in vero, così disse il pittore. Gli occhi sopra il naso aquilino erano vividi e intelligenti, le labbra strette sopra il mento duro. Il viso truccato emanava desiderio, sapere e violenza. La mantiglia, ricadendo dalla parrucca, era incrociata sul petto, la scollatura giovanile e profonda era invitante, le braccia carnose e ben tornite, la mano sinistra inanellata pendeva inerte, la destra reggava sul petto il piccolo ventaglio chiuso. La sua regina era brutta, ma lui, il pittore, aveva reso vivi, brillanti, quasi attraente quella bruttezza. La aveva messo tra i capelli un fiocco violaceo, in cui luce rendeva luminoso il nero superbo dei merletti.

La più grande e preziosa tela, però, fu quella in cui egli ritrasse tutta la famiglia reale, compreso Godoi, l'amante della regina. (Il dipinto è conservato al Museo del Prado a Madrid).

Intanto gli anni passavano, la storia camminava. Passò la Rivoluzione francese, sorse la stella di Napoleone, il generale Murat invase la Spagna. E il popolo gridava: — Carlo IV abdichi! E regni Ferdinando VII!

Sciocco popolo, pensava Maria Luisa, fremente; sciocco popolo che non sapeva cosa gli sarebbe toccato non un re come Ferdinando. Di quel figlio, non amato, lei cercava perfino di negare la legittimità. A Baiona, nel 1808, dove Napoleone li aveva convocati, Ferdinando e la madre Maria Luisa, si guardavano con occhi pieni di odio. Lei, come una leonessa che difende il suo covo, proclamava: — Ferdinando non è legittimo, è un bastardo! Non dovrei saperlo io che l'ho messo al mondo!

In mezzo ai mostri

Napoleone se la rideva di lei, del re, del principe e di Godoi che intrecciava intrighi su intrighi; tanto aveva già deciso che sul trono di Spagna avrebbe messo suo fratello Giuseppe.

Con Godoi se ne andarono in esilio, a Parma, dove la principessa, loro figliola, che portava lo stesso nome della madre, Maria Luisa, aveva sposato Ludovico duca di Parma. Poi anche costui perdette il trono, che fu dato alla seconda moglie di Napoleone, l'austriaca Maria Luisa. E allora se ne andarono tutti a Roma, dove lei, divenuta ormai cadente e orrida, morì nel 1819.

Goya viveva ancora, e seguitò a vivere. Si era ritirato in una sua casa solitaria, che egli chiamava la «Quinta del Sordo», dove dipinse i Capricci, la Disgrazia della guerra, composizioni di fantasia, una sfilata di torturati, di carnefici, e di morti. Là egli visse solo, a lungo, ormai completamente sordo, in mezzo ai mostri che egli stesso creava e dipingeva in disordine sui muri. Il suo amore sfrenato della vita sembrava mutato in una tristezza cupissima, infinita, (a-vinotbile, una specie di malattia che aveva fatto di quel gran genio pittorico un grande infermo, taciturno e nevrotico, smarrito in un silenzio popolato solo da fantasmi e da visioni sinistre. A un certo punto aveva dovuto fuggire la Spagna quando fama di ribelle, di uomo con idee rivoluzionarie, mentre in Spagna regnava ora, vinti i Napoleonidi, Ferdinando VII, il reazionario, il cupo, il crudele Ferdinando, quel figlio che Maria Luisa non vuole, nel suo cuore, rinnegato. Andò a stabilirsi a Bordeaux. Aveva ottantadue anni quando cadde da una scala e dovette coricarsi per morire. Senza quella caduta, sarebbe vissuto ancora, ma chissà, egli era forse contento di uscire dalla vita come si esce da un incubo.

In quanto alla Maja, alla duchessa d'Alba, la bella, la capricciosa, la prepotente, lei era morta da un pezzo, e quarant'anni soli, nel 1858. Naturalmente si disse che era stata la regina a farla morire, la regina gelosa della sua bellezza. Ma anche questa è leggenda. Chissà, forse la duchessa era morta per aver goduto troppo ardentemente la sua breve vita.

Carola Prosperi

I neo-porporati affidati a esperti cerimonieri per imparare a fondo gli obblighi e i doveri d'un cardinale

Le sottigliezze di un protocollo estremamente complesso e rigoroso - Bisogna apprendere come comportarsi in questa o quella circostanza, come vestire e se attendere un visitatore o andargli incontro - L'alta dignità, se porta con sé onori, non è meno avara, per gli Eminentissimi, di oneri e di responsabilità - I componenti del Sacro Collegio devono avere l'auto, un appartamento degno e una certa adeguata alla loro missione - Le cautele da usare nell'accettare inviti

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Da ieri mattina i nuovi venti cardinali creati da Giovanni XXIII stanno compiendo il noviziato sotto la guida dei maestri delle cerimonie pontificie addetti alla loro persona.

I primi passi del cardinalato implicano la conoscenza e progressiva applicazione di tutta una serie di norme corrispondenti alla altissima dignità dei principi della Chiesa e forse mai come in questa occasione i cerimonieri pontificali (gli esperti ufficiali che conoscono a menadito tutte le sottigliezze del protocollo) sentono coincidere il loro titolo di maestri con l'attività formativa, si potrebbe dire, che sono chiamati a svolgere accanto ai neo eletti.

I nuovi porporati stanno apprendendo come un cardinale debba comportarsi nella tale e tal altra circostanza, se debbano formarsi o attendere nel loro appartamento l'arrivo di un visitatore o se, al contrario debbano recargli incontro sulla soglia della sala di udienza; e debbono imparare quali sono gli abiti da indossare nelle diverse cerimonie, se la cappa paonazza o la sottana rossa, e su questa, infine, debba essere di seta ondata o di semplice lana. E' tutta una serie di prescrizioni non molto facili a ricordarsi, e per le quali occorre sempre una prolungata esperienza.

Del resto, basta aver assistito anche una sola volta a una cerimonia papale, in San Pietro, per rendersi conto che in esse perfino porporati da lunghi anni assunti a fare parte del Sacro Collegio si muovono, avanzano o indietreggiano dal trono pontificio, si inginocchiano e si alzano in piedi, tolgono dal capo lo zucchetto o si coprono della berretta soltanto quando il prefetto delle cerimonie mons. Enrico Dante o il vice prefetto mons. Giuseppe Caldesari abbiano fatto loro un cenno indicativo.

La dignità cardinalizia, se porta con se onori, non è meno avara di oneri e di responsabilità. Nel momento stesso in cui viene eletto un porporato deve avere una piccola corte alla sua dipendenza, composta dal maestro di camera, del gentiluomo, del cauditario, del cameriere e dell'autista. Deve procurarsi una vettura decorosa, poichè gli è formalmente vietato (secondo quanto prescrivono le istruzioni per gli eminentissimi cardinali [illegible] dalla Congregazione cerimoniale) di servirsi di mezzi comuni di locomozione, come autobus, tranvai o vetture da piazza. Mentre i porporati preposti al governo di diocesi residenziali vivono con i proventi delle rispettive circoscrizioni ecclesiastiche, al modo stesso di quanto avviene per i vescovi in ogni parte del mondo, i cardinali di curia godono della assegnazione di un cosidetto «piatto» annuo, corrispondente a tre milioni di lire, che, tutto considerato non è certo molto ricco.

Se i membri del Sacro Collegio sono tenuti ad avere a loro disposizione una automobile (l'unico che non la possieda, tra di essi, è attualmente il card. Benedetto Aloisi Masella, camerlengo di Santa Romana Chiesa, il quale si serve di una vettura di palazzo, presa in affitto in Vaticano ogni volta che gli occorra) possono, però, uscire fuori dalle loro abitazioni a piedi, anche in forma privata. Il porporato deve, cioè, vestire in nigris senza alcuna visibile insegna cardinalizia, deve essere accompagnato sempre da un ecclesiastico ed evitare le vie più affollate della città.

Naturalmente, non sempre queste disposizioni vengono rispettate nella loro interezza e c'è chi ricorda di aver visto qualche decina di anni fa il card. Mori entrare nei negozi per comprare personalmente i generi alimentari più diversi o il card. Lucidi contrattare, in Campo de' Fiori, l'acquisto del pesce destinato alla sua mensa, tra la folla vociante del popolare mercato. Il card. Marcati, poi, spentosi l'anno scorso nella sua abitazione in Vaticano, a oltre novanta anni di età, usava spesso recarsi a compiere la sua passeggiata pomeridiana sui Lungotevere, solo e vestito come un semplice sacerdote, intento nella lettura del breviario o nella lettura di qualche documento di archivio.

E' prescritto che l'abitazione del cardinale deve essere signorile, possibilmente con un ingresso carrozzabile, ma la disposizione suona oggi, in certo qual modo, superflua, dato che tutti i porporati residenti in curia occupano appartamenti in palazzi appartenenti alla Santa Sede, fatta eccezione per il solo card. Pietro Ciriaci che abita presso parenti in via Pietro della Valle, nel quartiere Prati.

L'appartamento cardinalizio deve essere composto di una camera d'ingresso, piuttosto ampia, la quale, oltre la porta, abbia una bussola esterna foderata di panno rosso e il baldacchino con in mezzo e sopra le «armi» del porporato; di una sala d'aspetto; della sala del trono con il ritratto e otto del Papa; di una sala di ricevimento; e infine, di una cappella.

Prima di accettare qualsiasi invito, ogni cardinale deve assicurarsi se lo scopo risponda a convenienza ed opportunità, se gli verrà assegnato il posto che gli compete e se, per la qualità delle persone eventualmente invitate, esistano circostanze tali che possano dare al suo intervento una interpretazione diversa da quella per cui ha ricevuto l'invito stesso. In particolare, trattandosi di inviti a pranzi, il cardinale deve previamente richiedere la lista dei nomi degli invitati.

Filippo Pucci

FU COLLABORATORE DI EINSTEIN

Morto il prof. Pauli premio Nobel per la fisica

Formulò un principio di capitale importanza per la scienza nucleare - Nato a Vienna, viveva in Svizzera

ZURIGO, martedì sera.

Il premio Nobel Wolfgang Pauli, professore di fisica teorica al Politecnico di Zurigo, è deceduto ieri all'età di 58 anni.

Nato a Vienna, nel 1900, Wolfgang Pauli, che era figlio di un professore di chimica in quell'Università, fu presto attratto dagli studi sulla fisica teorica. A 18 anni conosceva a fondo la Teoria della relatività e dopo tre anni si laureava all'Università di Monaco. Proseguiva gli studi a Copenaghen, dove incontrava per la prima volta Niels Bohr, e, a 27 anni, otteneva la cattedra di Fisica teorica al Politecnico di Zurigo. Nel 1930 era invitato come ospite dall'Istituto di Studi Avanzati di Princeton, negli Stati Uniti, dove aveva contatti quasi quotidiani con uomini come Einstein e Oppenheimer.

Dal 1940 al 1946 insegnava fisica all'Università di Princeton. Insignito del Premio Nobel nel 1945 era nominato, quattro anni dopo, membro permanente dell'Istituto.

Il suo nome rimarrà legato alla formulazione di un principio di fisica atomica che porta il suo nome, non solo, ma anche a tutta una serie d'indagini che gli meriterano la stima dei più grandi scienziati della nostra epoca. Dotato di un ingegno multiforme, era un profondo conoscitore della musica classica e di problemi filosofici.

Recentemente, qualcuno gli aveva chiesto se i fisici non sentissero il peso dell'enorme responsabilità derivante dalla liberazione della tremenda potenza dell'energia nucleare. Pauli aveva risposto: «L'uomo può servirsi della Scienza per il bene e per il male. Naturalmente, come cittadino, anche l'uomo di scienza ha le sue responsabilità alla stessa stregua dell'industriale, dell'operaio, del commerciante o dello scrittore. Non si debbono quindi isolare gli scienziati per far ricadere su di loro responsabilità riguardanti l'applicazione delle scoperte scientifiche».

Venti miliardi di dollari spesi in America per il Natale

New York, martedì sera.

Le compere natalizie negli Stati Uniti stanno per superare quest'anno i venti miliardi di dollari, cifra pari alla metà del bilancio americano per la difesa.

La recente recessione economica, il clima eccezionalmente freddo, lo sciopero dei giornali che priva negozi e magazzini della possibilità di far la pubblicità ai loro prodotti, la disoccupazione tuttora preoccupante — nulla sembra distogliere gli americani dallo spendere più che nel passato. Le compere supererebbero di un miliardo di dollari quelle della stagione 1957, e l'inflazione è responsabile solo in parte per questo aumento.

L'andamento delle vendite e la volontà di spendere sono indicativi di rinnovato ottimismo da parte del pubblico e fanno prevedere un prospero 1959. La situazione è la stessa in tutto il Paese e riguarda gli oggetti di lusso come quelli meno costosi, anche se la preferenza del compratore si orienta verso l'acquisto di prodotti utili per la famiglia.

Astri: Luna in Pesci e unita a Marte, trigono a Giove. La giornata sarà migliore di ieri, giù conclusiva, meno cervellotica. Concordia e buona accoglienza. Vi converrà tentare il gioco e l'azzardo. Accettate le scuse di chi è pentito. Tipi: **Gemelli. Sagittario e Pesci.**

Gemelli: potete scrivere con vantaggio delle lettere, di qualunque cosa esse trattino. Dovrete dominare il nervosismo che tenda farvi sbagliare strada. Sarà bene smettere questo stato d'animo, viaggiando, divertendovi o, comunque, distraendovi.

Sagittario: dovrete affrontare una delicata circostanza che metterà a dura prova tutta la vostra riserva diplomatica. Avrete a che fare con una persona sensibile al vostro fascino, ma capricciosa all'estremo. Da questi contatti potrete avere alcuni vantaggi.

Pesci: contentatevi di ascoltare. Vorrete e conoscerne di strani dettagli utilissimi ai dal che vi sieta proposti. Positiva la mite

miglioramento, guadagni inaspettati. Troverete persone disposte ad appoggiarvi e aiutarvi, ma dovrete evitare di dimostrarvi pedanti e diffidenti.

Le previsioni per tutti gli altri segni zodiacali: **Ariete:** influssi che rendono inquieti e irritabili soprattutto le donne. Rischio di punire una persona innocente. **Toro:** le vostre intuizioni non saranno troppo lontane, non fidatevi completamente di esse. In serata dovrete prolungare la veglia per assolvere degli impegni. **Cancro:** cercate di evitare ire perdute. Moderatevi e pensate in silenzio. **Leone:** situazione disagiata per eccesso di franchezza e di sinceralità. Riflettete meglio prima di parlare **Vergine:** prevedo che mescolerete questioni di denaro con argomenti sentimentali. Turbando l'equilibrio amoroso. Trionferete invece nella professione pilotando con metodo e buon senso. **Bilancia:** giornata facile, scorrevole. Influssi che aiuteranno a superare parecchie barriere. Cambiamenti interessanti di posizione. Approfittate di questa eccezionale carica di forza. **Scorpione:** le difficoltà saranno più apparenti che reali. Levatevi dalla testa ogni ragionamento pessimistico e operate con animo allegro e leggero. **Capricorno:** la circostanza vi favoriranno nel momento di maggiore distrazione. Qualcuno penserà ai vostri interessi, creando intorno al vostro ambiente una atmosfera serena e simpatica. **Acquario:** avrete finalmente pace entro e fuori casa. Accordi femminili: colpi di scena inaspettati che possono risolvere finalmente ogni vostro dubbio.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113
Alfieri (Settimana dell'Operetta): ore 21.15 «Ci-ci-ri».
Araldo (via Chiomonte 3), Dialettale Piccola Ribalta: «Peuì sempre donne!» di A. Mottura.
Conservatorio: ultimo concerto pianista Magaloff. Ciclo Chopin. Prezzi: L. 900 e L. 500.
Teatro Sibille: riposo.
Museo del Cinema (Pal. Chiablese, 120 posti): ore 17.15 e 21.15 «Mariute» e «Assunta Spina» con Francesca Bertini.

Al Fiorio (p. Solferino t. 43-823): ore 17 16; 21-1 Complesso Gianni Romano; canta Sandro Luconi.
Arlecchino Danze (S. Secondo 87, t. 507-137): ore 21-1 Bruno Bianchi Bruan (Valentino); danze ore 21.
Castellino Danze: 17 e 21 Rosanlot.
Eden Danze: ore 21 Orch. Fabrizi.
Faro Club Danze: ore 21 Baverani.
Fassio. Café chantant, Medici 112.
Gaudio: 16.30 e 21 M° Spadacini.
Gay: 17 e 21 Orch. Melody Jazz.
Gran Mogo Danze: 21 M° Travaglia
Hollywood: 21 Orch. Tori-Colino.
La Cisala Danze: 21 Orch. Lana.
La Feria: ore 21 M° Pippi Peano.
La Serenella: ore 21 Miguel Chicco. Dame 150, Cav. 200 cons. Compresa.
Principe: 21 Compl. P. Bittante.
Smeraldo Club (via Golto 3, telef. 682-470): ore 21 Orch. Di Nunzio; cantano M. Benny ed E. Bruno.
Trocadero 17-21 Compl. Bonanelli.

Colombo: Attr. Compl. G. Arnaud
Reiser Club (via Cavour 5, telef. 44-780): 22 Don Marino Barreto jr.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «4ª Fanteria» Agfacol., Rumy Schneider, Siegfried Breuer
Astor: «Perri» tecn. Walt Disney.
Corso: «Quando volano le cicogne» con Tatiana Samoilova. Primo premio assoluto Cannes 1958.
Cristallo: «Il capitano soffre il mare» con Alec Guinness.
Doria: «Non voglio morire» con Susan Hayward.
Lux: «La ragazza Rosemarie» con Nadja Tiller e Peter Van Eyck.
Nuovo: «Karamazov» MetroScope colori con Yul Brynner e Maria Schell. Segue: «Tom e Jerry».
Orario: 15.45-18.30-19.15 Ult. 22.
Romano: «Ordine di uccidere» A. Anquith, E. Albeni, Paul Massie. Or.: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Vittoria «Ora X: Gibilterra o morte» Laurence Harvey, D. Addams.

Ariston: «La ragazza del peccato» R. Bardot, J. Gabin, F. Interlenghi
Artecchino: «Io e il colonnello» Danny Kaye, Curd Jurgens
Augustus: «Venezia la luna e tu» cantmancolor con A. Sordi, M. Allasio, Inge Schoener, R. Manfredi.
Nazionale: «La legge del più forte» Sc. colori con Glenn Ford.
Torino: «Spalle al muro (le vendette del diabolici)» Gérard Oury, P. Nicaud. Vietato minori. Orario 10,10 12.10 14.10 16.10 18.10 22.10.

Alessandro: «Cartoni animati» e col. e «Picchiarello e soci».
Capitol: «Cord il bandito» Joel Mc Crea. Scope colori.
Fiamma: «Commissario Maigret» con Jean Gabin
Hollywood: «Ninotchka», con Greta Garbo, Melvyn Douglas.
Ideal: «Ricatto a 3 giurati» Day, R. Mantelban. Sulla scena: Tonina Torrielli ore 16.15 e 21.15.
Maffei: «Sua Maestà la donne» M. Ferrero-Morgan-Zavarl 16.15-21.15. Film: «Dove sta Zazà».
Massimo: «I figli di Genghis Khan» Cinemascope a colori.
Principe: «Ninotchka» con Greta Garbo e Melvyn Douglas.
Sancot: La principessa del Mark. tech. F. Brady, R. Gam. Ingr. 200
Statuto: «Il figlio di Genghis Khan»

Adriano: «Told le Mokò» Canale
Alcione: «Quel tram che si chiama desiderio» Brando, V. Leigh.
Alpi: «Tempesta di fuoco» John Hodiak, John Derek.
La Perla: «I diffamatori» Van Johnson, Anne Blyth.
Regina: «Crimine silenzioso».

Astl: Maschera di Frankenstein, col. F. Cousbing, Court. Ap. 16.
Olimpia: «Uomini del West.
Pa: «Johnny Concho» F. Sinatra
F. Nuova: «Maschera ed il cuore» e «Tarantola». Ap. ore 10.
S. Felice: Conte Brechard, Nazzari

Esperia: «Dono d'amare» tech. Scope. Lauren Bacall, R. Stack.
Giardino: «40 pistole» Stanwyck
Italiano: «Giardiniere spagnolo» tecbn. Dirk Bogarde.
Miralfori: «Inferno ci attende».
Vinaglio: «La selva dei dannati» tech.. C. Vanel, Simone Signoret.

Ellisse: «La chiave» con Sophia Loren e William Holden.
Fréjus: «Uomo solitario» tecnav. Jack Palance, Anthony Perkins.
Nuovo: «Rivalta Santinola».
S. Paolo: «Fuori da quella muraglia» con Crick e Crock.

Belgio: «Casbah di Marsiglia».
Cerallo: «Teresa Etienne» Scope Françoise Arnoul, J. Robertson.
Erbano: «Pita e arena» Totò.
Orpea: Prigioniero di Stalingrado
Radium: Storia di Buster Keaton
V. Veneto: «Corchia della vendetta» Randolph Scott. J. Craig, tec.

Astra: «Fronte del silenzio» con Richard Widmark, D. Michael.
Bernini: «Godzilla».
Elisa: «I 7 assassini» R. Scott.
Excelsior: «Proibito ai militari».
Massaua (p. Massaua ang. corso Francia): «Giustizieri del Kansas» tech. G. Montgomery. Ex via.
Odeon: «Detective» sezione criminale» con Rod Cameron.
Suer: «Tram che si chiama desiderio» V. Leigh, Brando. Vietato

Adua: «Diavoli alati» J. Wayne.
Aurora: «Lo scapolo» A. Sordi.
Brescia: «7ª onda» T. Power.
Edelweiss: Campane di S. Giusto.
Eri-Duo: «Strada dell'oro».
Fortino: Passione di Siena, Sevilla.
Maier: Affare Dreyfus Sc. Ferrer
Nord: «Operazione Normandia» Sc. tecbn. R. Taylor, D. Wieler,
Palermo: Innamorati dispettosi.
Sociale: «Sfida infernale» Mature
Zenit: «Quando amore è romanzo

Cabiria: «Ultima carovana» tech. **Calcenese:** «Il gioco del pigiama» Scope tech. Doris Day, Ralli.
Centrale: Tamburi di guerra. in tech. Lex Barker e J. Taylor.
Fiera: «Il triangolo della morte» C. Chaplin, Dalton.
Italia: «Giro del mondo in 80 giorni» tech. Scope 16 e 21.30.
Moderno: «Sebastopoli o morte» tech. «Fratelli senza paura».
Piemonte: «Il mostro che sfidò il mondo» Darrow, Dalton, T. Holt.
S. Carlo: Mio amante è un bandito
Spezia: «Operazione mistero» in Scope tech. R. Widmark, Darvi.

Diana: «Uomo del West» Cooper
Dora: «Squadriglia Lafayette».
Ideal: «Tamburi lontani».
Rubata: «6 Cavalieri del terrore»

Alba: «Cavaliere senza volto» tec.

QUALCHE IDEA PER I VOSTRI REGALI

PER LEI

Sorella, sposa, madre, amica, conoscente, giovanissima, giovane o non più giovane, casalinga o impiegata, intellettuale o no? Vi tolta una serie di domande che bisognerebbe porsi prima della scelta dei regali.

Dal boccetta di profumo all'anello di brillanti, è tutta una vasta gamma di sfumature (o di possibilità) che debbono essere considerate ogni volta.

Cominciamo dal più facile: per la mamma. Cosa regalare ad una mamma? Figli, figlioli che vi preoccupate con tanta delicatezza d'animo del dono per vostra madre, non abbiate timori: Quale dono più bello del vostro ricordo, per la mamma? Questo, soprattutto questo, la farà felice. Scegliete allora quello che il vostro cuore vi suggerisce, possibilmente mirando ad oggetti che servano a preservare la sua salute, a ridurre la sua fatica quotidiana, a farla bella la sua casa.

Per la moglie, perché non cercare di soddisfare qualcuno dei sogni che sappiamo comuni a tutte le nostre buone massaie: un «elettrodomestico» oppure una di quelle splendide cucine «tipo americano» che fanno la felicità di ogni donna che le possieda? Un elegante ed utilissimo orologio, oppure una preziosa macchina da cucire, indispensabile complemento di ogni casa?

Un utile ed elegante oggetto per l'abbigliamento: la borsetta - i guanti - la sciarpe - che da tempo desidera?

PER LUI

Le stesse preoccupazioni: rapporti di parentela o di amicizia, guai, ecc. esistono per chi sceglie un regalo destinato ad un uomo. La scelta, in questo caso, non è molto difficile: si può variare su mille temi: dal libro all'oggetto di vestiario, per il quale vi consigliamo con i negozianti di vostra fiducia. Oppure si può declamante puntare su uno degli oggetti che si suppone siano da lui desiderati o quindi graditi: una macchina fotografica o, meglio ancora, una cine-presa, una bella penna stilografica (ed in questo campo l'assortimento è tale da soddisfare tutti, dalla penna a sfera a quella a cartuccia, da quella a caricamento automatico, alla coppia elegantemente confezionata che comprende penna e matita). Se si vuol essere certi di fare ad un uomo un dono utile e graditissimo non ci sono dubbi: qualche camicia, meglio se del tipo modernissimo inguaribile, che si stira da sé (Gotlin, Ortalion).

PER TUTTI

Dovendo fare un regalo che serva ad una coppia di sposi o ad una intera famiglia oppure che possa essere ugualmente utile tanto ad un uomo quanto ad una donna, le possibilità di scelta sono innumeri. Tutto dipenderà soltanto dal valore del regalo che si vuole fare. Se nella famiglia alla quale il dono si invia vi sono dei bimbi non sarà sbagliato «puntare» sui sentimentalismo dei familiari regalando dei giocattoli per i bambini.

Se si vuole, invece, fare la felicità di tutta una intera famiglia, cosa regalare di meglio di un apparecchio televisore o — se la condizione lo consente — una bella poltrona oppure un intero modernissimo salotto? O a dirittura un bel palo di sci, morbido ed elegantissimo. Utili sempre.

Dobbiamo alla cortesia di alcune fra le più note aziende torinesi che hanno voluto aderire alla nostra iniziativa, questa breve rassegna fotografica di oggetti i quali, per il prezzo e per la loro funzionalità, sono particolarmente consigliabili come regali. Non tutti hanno il tempo o la possibilità di visitare decine di vetrine. Nostro intendimento è quello di fare risparmiare questa faticosa opera di scelta o, almeno di ridurla al minimo, suggerendo idee e proponendo oggetti che maggiormente possono servire allo scopo. Nei negozi indicati accanto ad ogni foto potrete trovare, oltre all'articolo presentato, decine di altre ottime cose. Noi speriamo di potervi offrire lo spunto che faciliterà la ricerca; Vidas che condurrà verso l'acquisto di un qualcosa di utile.

Casa del sofà e salotti dei F.lli BERGALLO - unica sede in Torino - Vendita al pubblico e grande esposizione in corso Giulio Cesare 179 - Tel. 22-207 - 289-886. Vasto assortimento salotti, poltrone in gomma piuma Pirelli - Facilitazioni pagamento

Eleganti calzature di ogni tipo - Vastissimo assortimento - Modelli esclusivi a prezzi di fabbrica
Grandi Magazzini S. To... di DOMINA - Via S. Tomaso, 38

Camicie MA.CO.RI. - garanzia di qualità - confezione e durata. E' in vendita in tutti i migliori negozi di abbigliamento.

L'assortimento più vasto, le più recenti creazioni della moda, gli articoli più fini, da
TOSI MODELLI - Via Roma, n. 335

L'assortimento più completo di guanti - borsette - ombrelli - cinture, ecc. troverete a prezzi straordinari da BACCHETTA - Via Garibaldi 21 (unica sede)

Giocattoli - solo giocattoli delle migliori marche per la gioia dei vostri piccini. - PARADISO DEI BAMBINI Via A. Doria ll angolo via Carlo Alberto - Tel. 41-098

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/5081, Torino. Ecco risolta dal predetto del numero della parola (minimo dieci, aboppiando le articolazioni successive) per la tariffa della fabbrica addita all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in serie fisse, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunicherà a richiesta, inviamo alle condizioni generali ed ogni subordinata tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» Non sono accettati annunci che contengano una o più lettere initiali non immediatamente intelligibili, richiedere di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase «Scrivere casella . . . SPI, Torino» (od altra sede), corrispondere per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della casella in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro diretto mediante richiesta del proteggo.

Le corrispondenze indirizzate ad una casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono rispedite se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ABBIAMO argani baloccheri, lavoratori, elevatori, tori servizio, compressori stradali. Ditta Madama Cristina 119. Telefonare 682-842. Valentini. 1048

ACQUISTO prese ... luci, parrucche ricci castani. Scrivere casella 2255, SPI, Torino. M7738

ARREDAMENTO allestimento completo per negozio antiquario vendesi. Telefonare 44-956. L3043

ASSORTIMENTO rubelli ufficio, stelle cerniere, penali imbottiti, «Bacchetta», Telefonare 3... 3264

AUTO ... motori, trasmissioni. Elettrogeneratori Molina, Vanchiglia 3 bis, telef. 82-860. 19483

AZIENDA cassaio vendesi per cessata, macchina scrivere Remington. Telefonare 561-768, 536-046. F9408

CAVINE vetro e macchinari per esso, motore industrie. Marengo. Massimi 22, telefono 871-718. 10906

CERCASI industria disposta costruire macchina agricola adatta trasporto peso circa 700 kg. Scrivere Corriere Angelo, Savigliano. 16176

CHIUSINI, borchette, accessori ghisa. Vasto assortimento. Richiesta, corso San Maurizio 26, telef. 82-202. 2077

COMMERCIANTE Rossi, Figli, arrotolamenti, Prov. via Massimi 31, tel. 872-204

COMPRIAMO arja ogni tipo, nuovi, occasioni, pennelli, valvoline, «Silor», via Rivoli 32, telef. 882-776. T3036

CONDUTTORI elettrici Prof. Massimi 31. Telefonare 872-204. 19093

CONDUTTORI elettrici Prof., via Massimi 31, telef. 872-204. 9714

FIAT autobus Prof. Massimi 31. Telefonare 872-204. 19093

LABORATORIO specializzato assicurazione tecnica riparazioni Radio TV, servizio assistenza domiciliare, Madama Cristina 86. Telefono 697-017. G3217

LAMINATOIO due cilindri 250 due Stolcert 250 adatto tondi e profilati, completo tutti servizi, ottimo stato vendesi in loco o da trasferire. Rivolgersi Compagna, 8. Tommaso 33, Torino.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiatura per cabine trasformatrice. Cigna 5, telefono 31-360. 277

MOTORI trasformatori alternatori diesel gruppi elettrogeni. Laguzzi, Unione Sovietica 157. 7866

MOTORIDUTTORI elettrici, motori autofrenanti elicoi cilindrici e «Stephan», Colleretto, telef. 32-743. 12386

OFFICINA meccanica con tornii precisione, forni revolver, frese, cesoie lavoro, pompe oleodinamiche, per lavorazione minuterie cuscinetti, CIMA, via Cavalieri Malta, 4, telefono 33-87, Asti. 16305

OFFICINA, causata chiusura, vende frese trici corni universale, Via Bonvicini 20 ore 10-12. Telef. 771-873. M7862

PASTICCERIA laboratorio completo forno Bollo e macchinario Articolo nuovo vendesi. Scrivere casella 2246 SPI, Torino. 16413

PIEGATRICE Obeldramulion universale costruzione pressione esercizio 80 tons. alza piegare lamiere spessori fino a 8 mm. lunghezza portautensili mm. 3500 luce mm. 3200 vendesi. Scrivere casella 12 C, SPI, Genova. 16265

PONT, Commissionaria Ferri, Fili avvolgimento, Via Maurizi 31, telef. 872-234.

PONT, Cinematografia Arga, Agenzia vendita costruttori, nastro isolante, cavi laboratorio, ferri Fivelli, Maurizi 31, Telefonare 872-234. 5714

RICAMBIO locali, officina ripulsi macchine utensili, accessori. Telefon. 389-182 ore 10-12. F6540

TELESCAVANTORI aria olio, Manipolatrici, relais, L'Apparecchiatura Elettrica, Calmel 32, telef. 839-311. 6366

TRASFORMATORI consegna pronta, compilazioni progetti sotto misteri, alternatori Sinamo. Ing. Pantaleo Agliata, telefonare 21-390. 272

ARTIGIANATO L. 80 per parola

ARREDAMENTO pareti, mensole, svilupo corredando radiatori di termoconvettori Alpha. Telefonare 21-450. 5833

ARREDAMENTO completo cogni ogni genere, inventariato perfetto. Telefonare 280-174. F6543

OCCHIALI prodigiosi «Facciotti» riabilitazioni conservatori vista. Dovrete convincervene. 6, Massimo 42. 13877

OCCHIALI prodigiosi «Facciotti» riabilitazioni conservatori vista, servizio auto, 5, Massimo 42. 13877

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Mirando, Fucilieri 177 Telef. 33-257. 13494

SOC. CAPITALI CESSIONI RICHIESTI AL L. 100 p. p.

A Milano piccola moderna attrezzatissima industria, dirigente, forte lavoro proprietario affitta ... locale ... Telefonare 552-337 Torino. M5347

A venti minuti auto Torino, società proprietaria terreni, frutteti, alberato, bosco di pioppi mezza montagna, diritti sorgenti vi ruscelli, alberi secolari, strada, acqua medicinale, bellissima ricerca caccia pesca, necessita capitali anche quota minima sul rapporto collaborazione personale, ed mezzi locali per sviluppo. Vasto programma alberghiero turistico sportivo, costruendo villaggio residenziale panoramico ai peggio bambini, vista proprietà. Scrivere casella 2185, SPI, Torino, M7384

A 5.500.000 cedesi (annuale lavorativi, reddito netto 250.000 mensili, 4 settembri, ufficio, magazzino. Telefonare 782-526 ore pasti. L3798

ABBIAMO bar, trattoria, alloggio. 55.000 giornaliere. Cedesi, oppure cambiasi commerciabili. Pirozzo, Garibaldi 5.

ABBIAMO eleganto bar angolare arredatura nuova cedesi 6.500.000 dilazionato. Ucese, Cavour 38. 10608

ABBIAMO magnifica drogheria angolare Porta Nuova, ottimo commercio cedesi occasionalissima. Ucese, Cavour 78.

ABBIAMO tabaccheria signorile, levata tabacchi 4.500.000 mensili. Cedesi, Piazzone, Garibaldi 5. 13965

ACQUISTA privato contanti tabaccheria levata 1.000.000 mensilmente. Telefonare 51-749. 10908

ACQUISTO da privato esercizio pubblico anche da ristrutturare. Telef. 595-382.

ADATTO famiglia cedesi colonico Torinese. Scrivere casella 2072, SPI, Torino.

AFFARONE, cedesi modernissima rivendita pane, 1.500.000 contanti dilazionato. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE Lattaria zona Campidoglio, redditizia, moderna, cede 2.800.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 16124

ALBERGO ristorante bar ragioni di anziani cedesi permettenti alloggi. Scrivere Casali, via Firenze 27, Torino. L3688

ALBERGO 120 letti Golfo Ligure cedesi ottimo prezzo improvviso lavoro assicurato ... 1960. Scrivere casella 77 C, 583, Genova. 16458

ALIMENTARIO avviatissimo, trasferisce, ... dilazionando. Riva, via Mazzini 1

ALMA, San Frase. Aprile 1, cede bar ... 2.500.000; altro ... dilazionando. 14265

ANGOLARE caffè ... espressocaffè forte lavoro, zona commerciale, cedesi. Managlia, Milano 10. 14743

ALMA, Lattaria 250 litri, alloggio, affitto mite, ottima zona, cedesi. Disponiamo ... Prato, vendesi. San Prosp. Antoni 1. 14268

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi, commerciali, comodi, intestatari commerciali, industriali. Com. FAI, via Cavour 7, telefonare 538-831. 18911

ANTIDOLI cantinetti zona commerciale cede Studio Denis, corso Francia 3, telefono 511-643. 16968

ATTENZIONE! Autofficina 110 macchine, 30 meccanografiche, stazione servizio, officina, locazione 8 anni 250.000 mensili, cedesi occasionissima 3.500.000. Pagabile dilazione pagamento, eventuale permuta alloggio, autofficina Italia, Bacchi 26. 11360

ATTENZIONE! Causa vecchiaia cedesi caseificio parrocchiale, millesimo produz. Telefonare 61-736. 13904

ATTENZIONE! Occasione moderno negozio frutta verdura centralissimo, doppie vetrine, scaffalature asiatiche. 30.000 giornaliere numerabili, zona operaia Mirafiori, cedesi causa partenza 750.000 Belono, Bacchi 26. 11369

ATTREZZATISSIMA officina ripassatori carrozzeria auto, verniciatura, locale luminoso cap. 200, ... Telefono. 322-931 ore pasti. M7500

AUTORICAMBI, azienda ... avvia Unitina, cedesi per ritiro commercio. Scrivere casella 3010 SPI, Torino.

AUTORIMESSA avviata capacità 100 autobus, contratto ventennale, officina autorizzata cedesi, Telef. 697-552. M8320

AUTORIMESSA avviatissima, zona grande sviluppo, reddito assicurato, alloggio, cede 4.200.000 Gabetti, Giulio Cesare 58.

AUTORIMESSA azienda ... moderna attuali 300 macchine (capacità 800) affitto novennale, lucrosissimo reddito dimostrabile, cedesi 35.000.000 trattabili, condizioni pagamento. Ucese, Carlo Alberto 41. 15563

AUTORIMESSA grandiosa completa 150 macchine, cedesi 7.500.000. Tel. 48 770

AUTORIMESSA 65 macchine reddito dimostrabile zona centrale cedesi. Telefonare 48-578. 25854

AUTORIMESSA 45 auto cedesi 3.500.000 altra 70 auto cedesi 3.500.000 oppure vendesi 20.000.000. Telefonare 528-012.

AUTOSALONE auto 60 mobi 35, officina 300 mq. Divisione ... Comodo Prezzo 25. F6654

BOTTIGLIERIA caffè avviatissima, occasione, cedo direttamente, dilazionando, permesso alloggio nuovo. Telef. 371-818

CAFFE' vini trattoria 6, Paolo, attrezzatura in ordine, alloggio, lavoro ... Gaiani, cedesi 2.800.000 facilitando. Corso Carlo Alberto 41. 16553

CANTOLERIA fonderia affare per ... quattrimetri, avviatissima, cede 8.000.000 Gabetti, Giulio Cesare 58, Gabetti, Carducci 132, telefono 697-552. 16124

CANTOLERIA ... cantiere alloggio, cede 7.500.000 Gabetti, Carducci 132, telefono 697-552. 16124

CARALIONI ferramenta giocattoli casalinghi decenni inevitabilmente vendesi 1 milione 500.000. Casalegno, 8, Ottavio 47.

CAUSA decesso vendesi officina ciclo completa con macchinari in efficienza. Telefonare 766-575. L3804

CAUSA ragazzo cedo avviata autotrasporti. Telefonare 206-008. G2220

CAUSA salute affittasi cedesi avviato servizio stabilmente, Mercalliori, Tel. 648-001.

CAUSA trasferimento famiglia, cedo avviatissimo ... da ..., zona Lingotto, Telef. 681-869. G3400

CAVALLERA, Saluzzo 21, rimessiamo importante rivista-pizzeria. 1.800.000 (città provincia). 12152

CAVALLERA, Saluzzo 21, trattoria caffè, cinquanta coperti, redditizia, cedesi semplicemente 5 scheda. 12152

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura, cedesi 630.000 causa salute. Trasferibile. 12152

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commerciabili salumeria incasso 50.000 comprovabili, modernissimo arredamento, cedesi dilazionando. 12152

CAVALLERA, Saluzzo 21, caffè-caccia ... 24.000 cedesi 2.500.000, motivi salute. 12152

CAVALLERA, Saluzzo 21, commerciabili drogheria saponi polisoni, incasso 65.000 cedesi 2.700.000. 12152

CEDESI ... alimentazione e abbigliamento. Telefon, orario lavoro ... Torino. G3267

CEDESI avviato negozio abbigliamento ... Telef. 60-927. F6293

CEDESI causa malattia bar ristorante, zona industriale. Telef. ... F6327

CEDESI causa malattia privata tintoria. Telefonare 872-350. M8429

COCCHERIA commestibili signorile ... dilazionabile, cedesi famiglia fortissimo incasso. Consigliere, 8, Ottavio 47.

COCCHERIA incasso 50.000, alloggio, cede Studio Denis, corso Francia 3, telefono 511-643. 16968

COCCHERIA ... cedesi garanzia, quattro persone. Scrivere casella 4126, SPI, Torino. 12401

COCCHERIA ... cedesi 6.000.000 affarone. Isabelli, Giulio Cesare 58.

COCCHERIA ... cedesi signorile, affitto ... Consigliere, 8, Ottavio 47.

COCCHERIA ... cedesi 6.000.000 facilitando. Isabelli, Giulio Cesare 58.

COCCHERIA ... cedesi signorile, affitto ... Consigliere, 8, Ottavio 47.

COCCHERIA incasso 50.000, alloggio, cede Studio Denis, corso Francia 3, telefono 511-643. 16968

COCCHERIA ... cedesi garanzia, quattro persone. Scrivere casella 4126, SPI, Torino. 12401

COCCHERIA ... cedesi 6.000.000 affarone. Isabelli, Giulio Cesare 58.

GESTIONE direzio signorile, offrasi ... a coniugi o nucleo familiare ... assicurino dignitoso servizio ristorazione bar. Scrivere prestazioni casella 2304, SPI, Torino. G2630

LATTERIA bar 300 litri giornalieri incasso elevato cedesi ... Tel. 61-720.

LATTERIA bella posizione vendesi incasso L. 38.000. Telefonare 602-154.

LATTERIA ... cede: Studio Denis, corso Francia 3, telef. 511-643.

LATTERIE, pasticcerie, bellissime posizioni, splendide liquidità, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1914

LAVANDERIA automatica cedesi garage corso Francia, mili prelate. Scrivere casella 2120, SPI, Torino. M8269

LAVANDERIA ... Studio, zona ... cedo 4.500.000 Gabetti, Carducci 132. 16124

LICENZA commerciale trasferibile cedesi buon prezzo. Quarico, Garibaldi 3.

LICENZE commerciali, esercizi, rilasci negozi, Riva, Pietro Micca 13. Telefonare 43-908. 9259

LOCALE specialissimo campeggio deposito, arredamento, veicolo adattabile speciali ... mobili, altri generi, cede 200.000 Gabetti, Carducci 132

MAGAZZINO ingrosso confezioni maglieria, biancheria, drapperia cede 1.000.000 zona Porta Palazzo. Scrivere casella 2265, SPI, Torino. M7726

MASSAGLIA, Milano 10, sede interna ... moderna, luogo avviamento, ... 14743

MASSAGLIA, Milano 10, sede parabile ... attrezzatura moderna, ... quintali giornalieri, alloggio. 14743

MERCERIA confezioni semicentrale artista ... Scrivere casella 4209, SPI, Torino. L3658

NEGOZIO ... alimentari, forno friggitoria tagliatelle, gioco bocce, attrezzature complete, ottimo incasso, cedesi o gestione. Rivolgersi Ernesto Giuseppe, Sestriere di Barriera, 9 telefonare 364-956.

NEGOZIO confezioni lanchi, originale, lavorazione propria, marca conosciutissima esclusiva zona. Forte incasso, cede 4 milioni Gabetti, Carducci 132, tel. 697-226

OCCASIONE causa trasferimento urge cedere bar ristorante. Via Bonvicini 7.

OCCASIONE vero negozio confezioni filati 600.000. S. Paolo Torino, Mongiuerro 46

OCCASIONE 20 ottimi ... annuale mensuale redditizia produzione propria. Scrivere casella 4290, SPI, Torino.

OFFICINA ... vendesi ... Telefonare 389-182 ore 10-12.

OFFICINA meccanica fabbricazione ricambi auto, rubinetteria, perfetta organizzazione tecnico-commerciale, cedesi 25 milioni. Scrivere casella 4350, SPI, Torino. L3639

PANETTERIA forno elettrico 4 q.li negozio, cedesi 12.000.000 ... Piazza, dei Carracci 38. 14849

PANETTERIA forno elettrico vendita garantita oltre 300 kg. negozio, cedesi condizioni pagamento lungbissime. Bacchetta, Alfieri 20. 13275

PANETTERIA moderno forno rotativo vendita 300 kg. negozio, cedesi eccezionalissima 7.500.000. Prezzi, dei Carracci 38. 14849

PANETTERIA forno elettrico, vendita negozio 400 kg. garantiti, vera occasione con lunghe condizioni pagamento dette. Bacchetta, Alfieri 20. 13275

PANETTERIA tre quintali forno negozio, cedesi Studio Denis, corso Francia 3. Telefonare 511-643. 16968

PANETTERIA pasticceria, ottima attrezzatura, incassi medio 100.000 garantiti, perché ottimi elementi cedesi lunghe condizioni ... Bacchetta, Alfieri 20. 13275

PANETTERIA previncia investimento tre quintali cedesi affarone 2.200.000. Prezzo, dei Carracci 38. 14849

PANETTERIA, rivendita, centrale con alloggio, vendita 150 kg. cedesi prezzo conveniente; altra ... Caniloco kg. 120 richiesta 600.000. Bacchetta, Alfieri 20.

PANETTIERI l'ufficio Cagliero & Nasi limita esclusivamente ... e rivendita pane, Saluzzo 72, Telef. 62-526.

PANIFICIO 200 kg. negozio, angolare, cedesi Cagliero & Nasi, Saluzzo 72.

PASTICCERIA caffè, grande passaggio 20.000 giornaliere, cede 2.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 16124

PASTIFICIO zona commerciale, lavorazione, cede 2.000.000 Gabetti, Carducci 132, telefono 697-226. 16124

PUB restauri, rilievi, negozi pasticceria gastronomia, rivolgersi Edizioni Piccoli, piazza Carignano 6 Tel. 46-991. Massima serietà. 10305

PICCOLA industria, facile ... fortissimo, ... affare sociale ... proprietario, 6.000.000. Gabetti, Carducci 132. 16124

(Continua a pag. 5)

FINANZIAMENTI capitalisti alleggi, cessi, terreni, massima discrezione alle migliori condizioni. Studio «Denis», corso Francia 3. Telefonare 511-643. 16968

FINANZIAMO rapidamente solo cose serie ... valutando massimo. Telef. 53-691; 53-690. 10842

FRUTTA ... grossa 600.000 affarone. Isabelli, Giulio Cesare 58.

GESTIONE direzio signorile, offrasi ... a coniugi o nucleo familiare ... assicurino dignitoso servizio ristorazione bar. Scrivere prestazioni casella 2304, SPI, Torino. G2630

LATTERIA bar 300 litri giornalieri incasso elevato cedesi ... Tel. 61-720.

LATTERIA bella posizione vendesi incasso L. 38.000. Telefonare 602-154.

LATTERIA ... cede: Studio Denis, corso Francia 3, telef. 511-643.

LATTERIE, pasticcerie, bellissime posizioni, splendide liquidità, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1914

LAVANDERIA automatica cedesi garage corso Francia, mili prelate. Scrivere casella 2120, SPI, Torino. M8269

LAVANDERIA ... Studio, zona ... cedo 4.500.000 Gabetti, Carducci 132. 16124

LICENZA commerciale trasferibile cedesi buon prezzo. Quarico, Garibaldi 3.

LICENZE commerciali, esercizi, rilasci negozi, Riva, Pietro Micca 13. Telefonare 43-908. 9259

LOCALE specialissimo campeggio deposito, arredamento, veicolo adattabile speciali ... mobili, altri generi, cede 200.000 Gabetti, Carducci 132

MAGAZZINO ingrosso confezioni maglieria, biancheria, drapperia cede 1.000.000 zona Porta Palazzo. Scrivere casella 2265, SPI, Torino. M7726

MASSAGLIA, Milano 10, sede interna ... moderna, luogo avviamento, ... 14743

MASSAGLIA, Milano 10, sede parabile ... attrezzatura moderna, ... quintali giornalieri, alloggio. 14743

MERCERIA confezioni semicentrale artista ... Scrivere casella 4209, SPI, Torino. L3658

NEGOZIO ... alimentari, forno friggitoria tagliatelle, gioco bocce, attrezzature complete, ottimo incasso, cedesi o gestione. Rivolgersi Ernesto Giuseppe, Sestriere di Barriera, 9 telefonare 364-956.

NEGOZIO confezioni lanchi, originale, lavorazione propria, marca conosciutissima esclusiva zona. Forte incasso, cede 4 milioni Gabetti, Carducci 132, tel. 697-226

OCCASIONE causa trasferimento urge cedere bar ristorante. Via Bonvicini 7.

OCCASIONE vero negozio confezioni filati 600.000. S. Paolo Torino, Mongiuerro 46

OCCASIONE 20 ottimi ... annuale mensuale redditizia produzione propria. Scrivere casella 4290, SPI, Torino.

OFFICINA ... vendesi ... Telefonare 389-182 ore 10-12.

OFFICINA meccanica fabbricazione ricambi auto, rubinetteria, perfetta organizzazione tecnico-commerciale, cedesi 25 milioni. Scrivere casella 4350, SPI, Torino. L3639

PANETTERIA forno elettrico 4 q.li negozio, cedesi 12.000.000 ... Piazza, dei Carracci 38. 14849

PANETTERIA forno elettrico vendita garantita oltre 300 kg. negozio, cedesi condizioni pagamento lungbissime. Bacchetta, Alfieri 20. 13275

PANETTERIA moderno forno rotativo vendita 300 kg. negozio, cedesi eccezionalissima 7.500.000. Prezzi, dei Carracci 38. 14849

PANETTERIA forno elettrico, vendita negozio 400 kg. garantiti, vera occasione con lunghe condizioni pagamento dette. Bacchetta, Alfieri 20. 13275

PANETTERIA tre quintali forno negozio, cedesi Studio Denis, corso Francia 3. Telefonare 511-643. 16968

PANETTERIA pasticceria, ottima attrezzatura, incassi medio 100.000 garantiti, perché ottimi elementi cedesi lunghe condizioni ... Bacchetta, Alfieri 20. 13275

PANETTERIA previncia investimento tre quintali cedesi affarone 2.200.000. Prezzi, dei Carracci 38. 14849

PANETTERIA, rivendita, centrale con alloggio, vendita 150 kg. cedesi prezzo conveniente; altra ... Caniloco kg. 120 richiesta 600.000. Bacchetta, Alfieri 20.

PANETTIERI l'ufficio Cagliero & Nasi limita esclusivamente ... e rivendita pane, Saluzzo 72, Telef. 62-526.

PANIFICIO 200 kg. negozio, angolare, cedesi Cagliero & Nasi, Saluzzo 72.

PASTICCERIA caffè, grande passaggio 20.000 giornaliere, cede 2.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 16124

PASTIFICIO zona commerciale, lavorazione, cede 2.000.000 Gabetti, Carducci 132, telefono 697-226. 16124

PUB restauri, rilievi, negozi pasticceria gastronomia, rivolgersi Edizioni Piccoli, piazza Carignano 6 Tel. 46-991. Massima serietà. 10305

PICCOLA industria, facile ... fortissimo, ... affare sociale ... proprietario, 6.000.000. Gabetti, Carducci 132. 16124

AUTOSALONE nuova sede signorile, attualmente 60 autovetture, capacità 200, eventuale proposta commercio fabbrica automobili, agenzia compravendita, intermediazione, mediazione vendite per ditte specializzate, scopo utilizzare ... disponibile ed incrementare attività. Telefon. 593-675 (ore pasti).

AVVIATA centralissima drogheria, locale moderno, possibilità trasferimento, sedesi. Maccaglia, Milano 10. 14743

AVVIATA pasticceria, zona centralissima causa maternità cedesi. Tel. 770-828.

AVVIATISSIMA agenzia immobiliare, ad amministrazione stabili, cedesi causa trasferimento, Acta, Cernaia 40. 15041

AVVIATISSIMA tappezzeria, gestione commerciale, retro abitabile cede 400 mila. Telefonare 882-575. 19094

AVVIATISSIMO negozio drogheria, tabaccheria, 28 anni esercizio continuo, cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 16124

AVVIATISSIMO negozio tessuti confezioni città provincia Cuneo nicentesi. Scrivere casella 2268, SPI, Torino. M7764

AVVIATISSIMO posto fisso, alimentari, Madonna Campagna, cedesi. Crescentia, Cernaia 40. 15041

AVVIATO negozio mercerie abbigliamento maglierie, ... automobile, trasferimento. Telefonare 694-872. L3362

AZIENDA meccanica quasi-centrale, redditizia fabbricazione articoli propri con organizzazione commerciale nazionale ed estera, cedesi 20.000.000. Scrivere agenzia 4302, SPI, Torino. L3078

BAR centrale, moderno, flipper, zero lavoro, cede 5.700.000 Gabetti, Carducci 132, telef. 697-226. 16124

BAR semicentrale moderno con alloggio incasso 35.000 giornaliere reali, cedesi occasione 2.500.000 trattabili, causa famiglia. Ucese, Carlo Alberto 41.

BAR semicentrale, angolare, vero affarone, cede 2.800.000 causa emigrazione, Gabetti, Giulio Cesare 58. 16124

BAR caffetteria gestione cede Studio Denis, corso Francia 3, telefonare 511-643.

BAR superaccessoriato, fotoelettrico, tre auto, 25.000 giornaliere, cede 5.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 16124

BEDUTTI, piazza Carignano 4, cede bar, caffè, centralissimo causa malattia, urge.

BEDUTTI, piazza Carignano 4, cede gestione con mezzi semplici, centralissimo, ottimo carnere più servizi. Rare occasione.

BEDUTTI, piazza Carignano 4, cede ristorante gran semplicissimo, affare.

BLOCCHI grande attrezzatura ristorante libreria completa arredamento volendo bellissimo privilegiato. Trattasi dimostrante. Telef. 42-796; 780-406.

BURRIFICIO vasta clientela Torino, attrezzatura completa, reddito dimostrabile 8063, SPI, Torino. L3626

CEDESI bar ristorante avviatissimo Casella, affarone. Telefonare 779-442, ore ufficio. G2111

CEDESI causa malattia avviato negozio mentari, ortopedia. Scrivere casella 2221, SPI, Torino. M7619

CEDESI chiosco centralissimo Porta Nuova. Telefonare 530-550. G3332

CEDESI negozio pelleria giusto centrale ritiro ... Tel. 60-452.

CEDESI piccola fonderia, avviata, con clientela. Scrivere casella 6264 SPI, Torino. 20163

CEDESI ... gastronomia polli conserve avviatissimo. ... giornaliere. Telefonare 696-060. C3864

CEDIAMO commestibili salumeria, pasticci pasticcerie, ottimi affari. Orai, Giolitti 10.

CEDO avviatissimo negozio vini liquori. Via Dei Carracci 105, Mirafiori.

CEDO negozio centrale, calze maglie, retro abitabile. Telefonare 982-960. L3380

CEDO officina meccanica ... con alloggio. Telefonare 261-634, ore 12-14,15; 19-20.30. L3297

CERCASI autorimessa, ben avviata anche centrale. Scriv, casella 6023, SPI, Torino

CERCASI persona ... bar, ... centrale, capacità, ambosi. Tel. 51-729.

CERCASI persona ... Scrivere casella 2232, SPI, Torino. M7678

CESSIONE giornali centrale, reddito oltre 300.000 lordo mensili, ... vendesi 7.500.000, Affari Sacro, Carlo ... 41. 16553

COMMISSIONARI ... comune, generi ... fabbricato, forno, oggetto rivendita. Telefonare 871-472. 7439

COMMESTIBILE bellissimo cedesi 1 milione 600.000; altro incasso 40.000 giornaliero 2.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

CONVENIENTISSIMO cedesi causa ... avviato negozio salumeria commestibile, rivendita. 1.800.000 trattabili. Telefonare 696-683.

DIRETTAMENTE 2.450.000 cede salumeria 80.000 giornaliere. Telefon. 696-814.

DROGHERIA angolare proprietario mercato avviatissima cedesi causa malattia. Telefonare 682-040. L3803

DROGHERIA alimentare, zona sviluppo cede 5.000.000 Gabetti, Giulio Cesare 58, telefono 276-643. 16124

DROGHERIA alimentare ... cede 1.200.000. Neili, Garibaldi 20. 13279

DROGHERIA bellissima, abitabile ... posizione, centrale, commercialissima, ville malcontento, cede 2.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 16124

EDICOLA giornali 500 copie, buon reddito, cede. Deni, Giolitti 10. 10827

ELETTROLAVAGGIO, macchinario moderno, favoloso giro affari, cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 16124

ESPORTAZIONE bigiotteria confezionata, 20.000 giornaliere aumentabili, acquisti, alloggio, cede 2.500.000 Gabetti, Carducci 132. 16124

ESPORTAZIONE Fiat, anastomosi, grande passaggio, vede condizionando pagamento Gabetti, Carducci 132, telefono 697-226. 16124

FINANZIAMENTI, ... Milano, Migliori condizioni. Consulto. Corso Re Umberto 8. 13858

IL NUOVO Sunbeam
BLADE ELECTRIC-SHAVEMASTER

Il rasoio elettrico ad alta velocità, particolarmente studiato per le barbe dure e le pelli delicate

6 volte più veloce di un normale rasoio elettrico

PREZZO RIBASSATO

Concessionario esclusivo nord Italia
PAOLO ROMANO - MILANO - VIA VENINI 37

La coppia reale

Movado Kingmatic
● Queenmatic è a vostra disposizione

Un incontro *(quasi ermetico)* con Einstein

Lo scienziato Einstein

La rivista americana «The personalist» ha pubblicato in questi giorni un'intervista concessa, nel 1950, da Albert Einstein al filosofo James M. Feibleman, durante la quale il celebre scienziato ebbe occasione di esporre alcune sue ardite idee sulla filosofia e i postulati della ricerca scientifica.

Il 1° novembre 1950, la cortesia di amici comuni mi consentì di avere un colloquio privato di circa un'ora con Einstein. La visita ebbe luogo nell'ufficio dello scienziato all'*Institute for Advance Study* dell'università di Princeton. Ecco, in forma di dialogo, i momenti più salienti della conversazione.

FEIBLEMAN — Ho esitato un poco prima di prendere appuntamento con voi perchè non ho nulla da offrirvi in cambio.

EINSTEIN — *Bene, non si può mai sapere. Abbiate la cortesia di sedervi.*

Mi accomodai in una sedia accanto alla scrivania dove anch'egli aveva preso posto. Einstein indossava un paio di vecchi calzoni di flanella, scarpe da tennis, una camicia sportiva aperta sul collo e con le maniche corte. I capelli radi ma lunghi, la testa un po' troppo grossa rispetto al corpo, e il naso un po' troppo grande rispetto al viso, conferivano il paragone con un vecchio e buffo leone di circo. Dimostrava una notevole agilità fisica. Dalla sua persona emanava un grande fascino. Appariva di allegrissimo umore. Durante il nostro colloquio rise molto.

EINSTEIN — *Siete un fisico?*

FEIBLEMAN — No, un filosofo. Sono stato spinto qui da un interesse particolare per la filosofia della scienza e per il metodo scientifico che ha dato così buoni risultati in fisica.

EINSTEIN — *Vi è al momento, Einstein si alzò e frugò in un ripiano di libri per trovarmi l'estratto di una rivista scientifica. Era un suo articolo comparso nel 1948 nella rassegna «Dialectica» di Zurigo.*

FEIBLEMAN — Avete scritto una volta, mi pare, in tono piuttosto sarcastico, che vi sembrava che la filosofia è sempre stata d'accordo con la fisica del suo tempo. Non vi vedo niente di male. La filosofia deve presentare un sistema che vada d'accordo con tutte le scienze del suo tempo.

EINSTEIN — *Una filosofia soddisfacente dovrebbe essere capace di far fronte ad ogni cambiamento nelle scoperte scientifiche. Una filosofia sufficientemente ampia non dovrebbe cambiare ogni volta che nella fisica si verifica uno spostamento delle posizioni.*

FEIBLEMAN — I più sono d'accordo sulla filosofia della fisica.

EINSTEIN — *Bene, non si può mai sapere. Abbiate la cortesia di sedervi.*

Mi accomodai in una sedia accanto alla scrivania dove anch'egli aveva preso posto. Einstein indossava un paio di vecchi calzoni di flanella, scarpe da tennis, una camicia sportiva aperta sul collo e con le maniche corte. I capelli radi ma lunghi, la testa un po' troppo grossa rispetto al corpo, e il naso un po' troppo grande rispetto al viso, conferivano il paragone con un vecchio e buffo leone di circo. Dimostrava una notevole agilità fisica. Dalla sua persona emanava un grande fascino. Appariva di allegrissimo umore. Durante il nostro colloquio rise molto.

EINSTEIN — *Siete un fisico?*

FEIBLEMAN — No, un filosofo. Sono stato spinto qui da un interesse particolare per la filosofia della scienza e per il metodo scientifico che ha dato così buoni risultati in fisica.

EINSTEIN — *Siete

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

ACQUISTERei magazzino, zona piazza Carlina. Telef. 630-629. 13535
ACQUISTO alloggio 4 camere servizi con vecchio signorile pagamento contanti. Telefonare 50-785. 14187
ACQUISTO proprietà utile cedima bonus, servizio cassetta 1001, 8PI, Torino.
ACQUISTO terreno fabbricabile per villa o palazzina moderna, zona collinare, cc. prezzo unico, epoca costruzione contanti 40 milioni. Poletti. Telef. 596-607.
ADIACENZE piazza Statuto, alloggio liberati e abitabili, vendesi in bella casa. Via Montegrappa 25, Visitari lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-16. 11277
AGENZIE piazza Bernini, vendiamo alloggetti liberi e occupati, via Cibrario 11, Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-16. 11277
AFFARE alloggio zona Crocetta 3 camere, cucina, grande cantina, lagno, lire 2.000.000. Poletti, Tel. 596-607. 10450
AFFARE, impresa vende alloggi grezzi minimo 1-2 camere tinello, mutui 1 milione per camera. Ottimo impiego capitali, rivolgersi corso Traiano angolo via Viti (fronte Fiat Mirafiori). Telef. 680-413.
AFFARE, mutui ora, due camere, tinello vendesi 630.000, 970.000 camera. Poletti Arpe 38. 15634
AFFARONE alloggio zona Duca Abruzzi 3 camere, cucina, servizi, vendesi 3 milioni. Poletti, Telef. 596-607. 10450
AFFARONE cascina 2 camere cucina servizi, frutteto Lanzarone, richiesta 3 milioni 700.000. Telefonare 761-311.
AFFARONE, Madonna Campagna, vendo casetta 4 camere luminosissimo libero fra 12 mesi, lire 5.500.000. Telefonare 50 mila. 13700
AFFARONE, Venissone, via Principi di Acaia, mutui ragazza libera, angolare, soleggiatissimo, 90 alloggio supersanabile, lire 3.000.000 Telefonare 521-858. 450
AFFITTANSI terreno pertinenza ad abitazione esercizio. Terreno centrato diverse proprietà. Dettagliare, Scrivere cassetta 4321, 8PI, Torino 13299
AGENZIA Corso Andrea Doria 5 urge vendere causa impegni vendita 2 camere, libera due ingressi due giardinetti 1 milione 500.000. 9181
ALBISOLA Marina vendesi alloggio villetta moderna 2 camere servizi vicinissimo mare. Telefonare 61-572. 13515
ALLOGGI bellissimi freschissima esclusiva vendesi S. Rita, via Bertola 37, rivolgersi sig. Grasso. Telef. 670-506. 03506
ALLOGGI modernissimi casa signorile 3-3 camere libere ampio cucinino servizi, lavanderia unica, antifurto, ascensori, Bellissimi, via Bertola 17. Telefonare 741-490. 15608
ALLOGGI ampi una due camere servizi liberi e affittasi forte reddito cedesi causa emigrazione, rateazioni quinquennali settimani. Via Chieri della Salute 58. Telefono 770-888. 10201
ALLOGGI nuovi affittasi 1-2-3 camere in quella serena, vista panoramica, tenda tutto pronto, via Spano n. 32, telef. 298-676.
ALLOGGI panoramici luminosi 2-3-4-5-7 camere, salottoni, dopi servizi, ampie balconate, terrazze e giardino, vendonsi. Lunetta, anche giorni festivi, cantieri sulla Stradale di Cavoretto 42, 51 e 109 angolo via Tiziano. Tel. 538-181. 000
ALLOGGI panoramici più camere sul monte Valentino, vendesi in via Frattosi, Carignano, Ventimiglia. Visite comunque. Telef. 670-300. 02504
ALLOGGI signorili, piano rialzato, 1-3 camere, lingerie, cucinino, mutuo, rendono. Figlie Militari 1. 11816
ALLOGGI signorilissimi zona residenziale ristrutturazione, terrazza pallonati, tutti, Materassi tradizionali, Nuova Verde 5
ALLOGGI ultimi Abbattis, completamente finite tinteggiate con applicazioni interruttore a fotocellula e, Complementare gratuita. Telefono 761-572. 12315
ALLOGGI 4-5 camere con scoperte e doppi servizi, vendonsi ai affittasi. Principe Amedeo 59, Consolazione. 2733
ALLOGGI una, due, tre camere, cucinette lusso, vendesi con acconto o alloggi vendonsi. Facilita pagamento. Telefonare 558-151. 15702
ALLOGGIO meravigliosa, cucina, finitissimo, Alpignano angolo Magellano, affondo metri 16.500, vendesi. Telefonare 46-573; 62-926. 1.2773
ALLOGGIO piazza Hiroli 4 camere, lusso, cucina, cantina moderni, sunto, vendesi 2.650.000. Poletti, Tel. 596-607.
ALLOGGIO in cascina, tinello, cucinino, servizi, magnifici, terreno Milano, argo rendono 1.300.000. Telef. 46-307.
ALLOGGIO vendo perciò 2 camere tinello cucinino dopi servizi più soffitta. Corso Sebastopoli 81. Telef. 272-128.
ALLOGGIO 1 camera tinello cucinino lusso nuovo, via Chivasso 2 vendesi, Telefono 661-281. 13587
ALLOGGIO 4 camere, cucina, dopi servizi, cesso lusso, libero, Crocetta mq. 125 vendesi 6.000.000 dilazionato mutuo 1.200.000. Poletti, Telef. 596-607.
ALLOGGIO zona piazza Vittorio, 6 camere, cucina, servizi moderni, vista, vendesi 4.500.000. Poletti, tel. 596-607.
AMMINISTRAZIONE stabili assume servizi Studio Immobiliare Tecnico Amministrativo, Mazzini 25, telefonare 883-945.
ANGOLARE signorile casa, cucina Pechino 167, vendonsi alloggi liberi ottobre. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 14-16. 11277
APPARTAMENTI panoramici 1-2 camere tinello servizi ristrutturati via Mongrando angolo Montevecchio, mutuo e facilitazioni. Telefonare 774-695. 9909
APPARTAMENTO 65.000 mq. vicino Via Nizza, camere quattro, servizi, altamente signorile. Camera. Telefono 757-514.
APPARTAMENTO 3.200.000 via Sicola Natale, camere due, cucina, servizi, box, lagno. Telefonare 757-514.
APPARTAMENTO 65.000 mq. vicino Via Nizza, camere due, cucina, servizi, box, lagno. Telefonare 757-514.
CASE moderne, confortevoli, rateizzate, vendonsi, garanzia assoluta, zona Francia e Pianezza. Tel. 774-686. 9906
CASELLE Torinese, lavoro ultimazione, mq. 900 centrale assoluta costruzione palazzina, stabile 2.400.000 rateabili. Poletti. Telef. 596-607. 15486
CASETTA o laboratorio recentissima costruzione affitto. Telefonare 766-915.
CEDO garage corso Francia alloggiato due camere servizi tinello cucinino costruzione recente oggi rendono 2.800.000 eventualmente affittasi. Telefonare 527-012.
CENTRALE vendo due sopra negozi abitanti diversi magazzini volendo anche alcuni liberi oppure occupati reddito dieci per cento. Principe Amedeo, Scrivere cassetta 4321, 8PI, Torino. 13342
CENTRALISSIMO alloggetto mansardino, nuovissimo, ultimo impiego capitale, redditivo. Telefonare 513-400. 9770
CENTRO barriera Milano, via Cervino 9-5 vendonsi negozi uso negozio, magazzino, laboratorio. Visite martedì giovedì sabato ore 10-12. 11277
CERCHIAMO appartamento 4 camere cucina servizi, zona Regina Margherita, Rivoli, Grugliasco, Collegno. Scrivere cassetta 4321, 8PI, Torino. 13342
CENTRALISSIMO alloggetto mansardino, nuovissimo, ultimo impiego capitale, redditivo. Telefonare 513-400. 9770
CENTRO barriera Milano, via Cervino 9-5 vendonsi negozi uso negozio, magazzino, laboratorio. Visite martedì giovedì sabato ore 10-12. 11277
CASA diversi alloggetti camere tinello cucinini, redditivo 8 %, vendesi, Carmelina, 19 Nanni 81. 17616
CASA dieci camere libere cucinini vendo 6.000.000. Telefonare 46-883. 17724
CASA centro multipla camere 140, ottima posizione, buon reddito, vendonsi. Perotti, A. Doria 16. 894
CASA signorile giardino vendesi Parella, camere 15, servizi, cucinini 2.500.000 subito, vendesi 23 milioni, Quirico, Belfiorito 3. 16058
CASA 32 camere, alloggi 1-2 camere tinello cucinino lusso lagno ascensore, 4 garages, vendonsi 28.000.000 più mutuo, cedesi 6%. Telef. 54-012. 16513
CASA 1953 camere 35, garages 6, cedesi 6%, vendo 37.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 15124
CASA 1957, camere 32, negozio, cedesi 6,87%, vendo 28.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 15124
CASA 1956, camere 22, reddito 7,80%, vendo 16.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 15124
CASE moderne, confortevoli, rateizzate, vendonsi, garanzia assoluta, zona Francia e Pianezza. Tel. 774-686. 9906
CASELLE Torinese, lavoro ultimazione, mq. 900 centrale assoluta costruzione palazzina, stabile 2.400.000 rateabili. Poletti. Telef. 596-607. 15486
CASETTA o laboratorio recentissima costruzione affitto. Telefonare 766-915.
CEDO garage corso Francia alloggetto due camere servizi tinello cucinino costruzione recente oggi rendono 2.800.000 eventualmente affittasi. Telefonare 527-012.
CENTRALE vendo due sopra negozi abitanti diversi magazzini volendo anche alcuni liberi oppure occupati reddito dieci per cento. Principe Amedeo,

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per Juventus e Inter ultime battute di preparazione

Nicolè giocherà

Possibili novità nella difesa bianconera - Charles e Sivori in forma - Già quindici i torpedoni per i tifosi

Brevi osservazioni sulla prova sostenuta ieri pomeriggio dai giocatori bianconeri in vista della «partitissima» con l'Inter: Charles sembra trasformato, pare sia... tornato il gladiatore dello scorso anno; Sivori è sempre in forma smagliante; migliorano i mediani interni e va meglio anche Ferrario; non tutto bene tra i terzini; punti negativi per Mattrel.

Cominciamo dal fondo: Depetrini ieri non ha nascosto le sue preoccupazioni per la difesa, dove non tutti sembrano disposti ad accettare le disposizioni di una marcatura stretta. L'allenatore ha parlato a lungo ieri sera con un terzino, ha cercato di convincerlo della necessità di mutare sistema. C'è tempo per decidere qualcosa prima di giovedì, ma è bene non trascurare la possibilità che si possano registrare mutamenti in questo settore. Quanto a Mattrel il portiere ha confermato ieri di non essere a posto.

Ma ora i fatti positivi dell'allenamento di ieri, durante il quale si sono registrati i progressi di forma degli uomini della mediana, la bella condizione di Sivori, ed il ritorno alla piena efficienza di Charles. Il gallese sotto la duplice «cura» Sola-Depetrini sta gradatamente ritrovando la sua normale cattiveria.

Non hanno giocato la partita di prova i tre azzurri reduci da Genova. Boniperti e Stacchini allo scopo di non sottoporsi ad una ulteriore fatica, Nicolè anche per un leggero risentimento inguinale, dovuto naturalmente alla partita di sabato sul campo di Marassi. I tre saranno comunque disponibili per San Siro, e si presenteranno al loro abituale posto all'attacco in compagnia di Sivori e di Charles.

Inutile nascondere che sul clan dei giocatori juventini c'è uno spiccato desiderio di rivincita: le critiche che in questi ultimi giorni hanno investito tutta la squadra, e le polemiche sorte circa la decisione del Commissario straordinario della Lega di anticipare il ricupero del match a giovedì, accettando integralmente le tesi dei dirigenti dell'Inter, hanno fatto da incentivo. Tutti hanno lavorato sodo in questi giorni, e tutti si batteranno a San Siro con estrema decisione. Questa è una partita che i bianconeri non «vogliono» perdere.

A proposito dei torpedoni che la direzione della Juventus ha messo a disposizione dei tifosi, si apprende che i primi quattro pullman sono andati esauriti in poche ore e che nel pomeriggio di ieri ne sono stati completati altri due, portando nella stessa serata il numero dei torpedoni al completo a dieci. Di fronte alle continue richieste di dirigenti bianconeri hanno deciso stamane di accontentare il più possibile i tifosi portando a quindici il numero dei pullman disponibili. E non è escluso che tale numero possa ancora aumentare.

Bruno Nicolè

Milano: Bigogno teme la "vendetta„ dei campioni

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Dopo la breve e gioiosa agrappata dell'altro ieri all'Arena, i nerazzurri dell'Inter sono ripiegati sulla preparazione atletica, che si concluderà oggi: domani riposo assoluto, in attesa del grande e temuto scontro di giovedì. «La partita di dopodomani — ha detto Bigogno — si preannuncia per noi assai più difficile, rispetto a quella sospesa a causa della nebbia, e non c'è bisogno di essere tecnici provetti e nemmeno psicologi profondi, per identificare le ragioni che moltiplicheranno le insidie e le incertezze del discusso ricupero». E qui l'allenatore nerazzurro ha riassunto in tre punti le sue personali opinioni.

1) Fatta esperta dall'ora di gioco attuale domenica l'altra allo stadio di San Siro, la Juventus eseguirà certamente le misure necessarie soprattutto in senso tattico:

2) Charles e Sivori, che durante la partita rimasta incompiuta mostrarono di non trovarsi in buone condizioni fisiche, risultano attualmente in migliore efficienza;

3) l'ottima prova fornita a Genova contro la Nazionale cecoslovacca avrà rinfrancato gli azzurri Boniperti e Nicolè, che scenderanno in campo con spirito rinnovato, galvanizzando l'intera squadra campione.

Bigogno, allenatore dell'Inter, è fiducioso (ma non troppo...)

Si potrebbe aggiungere che l'affrettato ricupero imposto d'ufficio ha, in un certo senso, stimolato il puntiglio dei bianconeri torinesi, sportivissimi per vecchia tradizione, ma tutt'altro che disposti a lasciarsi gabbolare. E per rispondere a tono a una decisione che si è sì non altro differenziata dalle altre analoghe, l'unico modo valido e dignitoso sarà appunto quello di battersi con orgoglio, come se si trattasse di una doppia rivincita, destinata non soltanto a «vendicare» la due reti incassate quella grigia domenica, ma anche a salvare brillantemente i propositi altrui.

L'Inter avrebbe preferito che il capitolo si fosse chiuso al novantesimo minuto e non interrotto al cinquantottesimo; ma la causa di forza maggiore, prevista dal regolamento, avrebbe impedito la prosecuzione del giuoco anche se le sorti fossero state ancora pari, o se la Juventus si fosse trovata in vantaggio. Una certa insufficienza offensiva, dovuta alle precarie condizioni fisiche di Charles ed agli errori di tiro di Sivori, mostrò la squadra campione sotto una luce poco favorevole: ma i due goals segnati dai nerazzurri furono agevolati da fattori occasionali che gli stessi artefici, a mente fredda, serenamente ammisero per rivendicando la superiorità di manovra e soprattutto di mordente che legittimò, sul piano tecnico e sul piano agonistico, il divario del primo tempo. Il calcio di rigore realizzato da Angelillo non scaturì da un fallo degno della massima punizione, ma da tre falsità consecutive, che nel breve spazio di due minuti, irritarono i sostenitori nerazzurri e influirono sulla volontà del direttore di gara.

La successiva rete di Firmani costituì una di quelle straordinarie prodezze che, quando riescono, lasciano tutti sbalorditi, anche il protagonista. Una mezza girata, il pallone colpito secco sul rimbalzo e scattato al volo nell'angolino alto, per direttissima e di stretta misura. Goal azzeccato, anche se regolare ed estemporaneo.

Il tocco di nebbia giunto all'improvviso dalla Bassa Lombarda mise un freno su tutto, e dopodomani molte cose risulteranno cambiate, a cominciare dal terreno di San Siro che non sarà più duro e ghiacciato, bensì soffice ed umido, a causa della pioggerella che ieri sera ha ripreso a cadere e dalla temperatura più mite.

Leo Cattini

TAPPETI PER TUTTI
ECCEZIONALE VENDITA NATALIZIA
DA
RODI
dove troverete un assortimento completamente rinnovato ed arricchito di tappeti delle migliori qualità ed a prezzi veramente convenienti

TAPPETI DI LANA
3 PEZZI OCCASIONE L. 4.500 - MISURA 130 x 190 L. 8.000
MISURA 155 x 230 L. 11.000 - MISURA 190 x 290 L. 21.000

TAPPETI DI LANA FINE
SCENDILETTI L. 2.500 - MISURA 150 x 220 L. 17.000
MISURA 190 x 290 L. 18.900 - MISURA 200 x 300 L. 29.000
2 PEZZI PER CAMERA L. 11.500

TAPPETI DI LANA PETTINATA
TINTA UNITA
SCENDILETTO L. 3.000 - 2 PEZZI PER CAMERA L. 10.500
MISURA 150 x 200 L. 17.000 - MISURA 160 x 230 L. 27.000
MISURA 200 x 300 L. 42.000 - MISURA 250 x 350 L. 68.000

DISEGNI SIMILI ORIENTALI
SCENDILETTI L. 5.000 - MISURA 120 x 180 L. 10.500
MISURA 170 x 240 L. 28.000 - MISURA 200 x 300 L. 41.000
2 PEZZI PER CAMERA L. 19.000

TAPPETI DI LANA FIORATI
I PIU' VENDUTI NEL MONDO
SCENDILETTI L. 4.500 - MISURA 125 x 180 L. 16.000
MISURA 170 x 240 L. 27.000 - MISURA 200 x 300 L. 36.000
2 PEZZI PER CAMERA L. 16.000

TAPPETI DI LANA PREGIATA
DURATA 20 ANNI
SCENDILETTI L. 5.500 - 2 PEZZI PER CAMERA L. 25.000
MISURA 140 x 200 L. 29.000 - MISURA 170 x 240 L. 43.000
MISURA 200 x 300 L. 68.000 - MISURA 250 x 320 L. 87.000

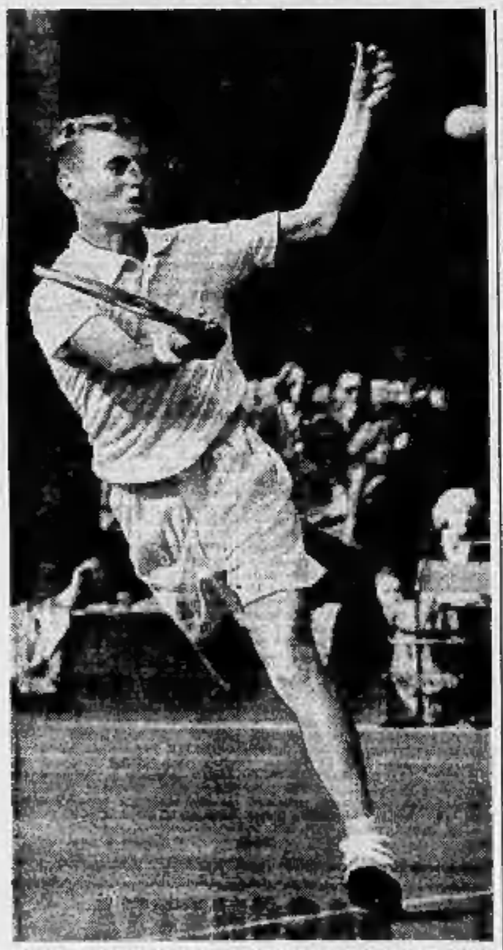
BLOCCO TRE PEZZI PER CAMERA
UNITI L. 5.900 - FIORATI L. 8.500

A PREZZI IMBATTIBILI
E' PURE A VOSTRA DISPOSIZIONE UNA ENTRA SCELTA DI STOFFE PER MOBILI, TENDAGGI, SOPRACOPERTE, COPERTE DI LANA, CORNICI, STUOIE
VIA PIETRO MICCA, 19 - TORINO

Da venerdì a domenica seconda finale interzone di Coppa Davis

Contro i tennisti azzurri la «strana» squadra U.S.A.

Richardson soffre di diabete e vuol fare carriera politica - Olmedo è un peruviano ricercato dalle case cinematografiche - Mc Kay, alto 1,93 è stato giocatore di baseball e di rugby - Buchholz: 18 anni e lo stile del campione



L'estroso Richardson, n. 1 dei tennisti americani, a Perth

Mister Jones, il capitano non giocatore della squadra statunitense di Coppa Davis, è nei guai. Siamo ormai giunti alla vigilia della seconda finale interzone, che da venerdì a domenica, a Perth, vedrà alle prese i tennisti italiani e americani, e mister Jones ancora non ha deciso la formazione della sua squadra. Soltanto ieri, al termine di un piccolo torneo, il tecnico americano sceglierà il secondo singolarista, farmi restando Richardson nelle vesti di n. 1 in singolare e la coppia formata dallo stesso Richardson e da Olmedo per il doppio. Il tutto mentre nel piccolo schieramento regna la più assoluta tranquillità.

Ecco Richardson, il piccolo n. 1 dei tennisti azzurri, è un giovane biondiccio noto in tutto il mondo tennistico più amore che per le sue indubbie doti per una sua caratteristica affatto trascurabile: soffre di diabete fin dall'adolescenza, e ci fa praticare una iniezione pochi istanti prima di ogni [illegible].

Richardson, narrerassi lo scorso anno ad Oxford, è ora segretario particolare di un senatore repubblicano a Washington e spera di mettersi presto in luce nella carriera politica. Ammogliato da tre anni, ha vinto una difficile battaglia con i dirigenti della sua federazione i quali, in passato, avevano proibito ai suoi dei calibro di Trabert e Seixas di tenersi accompagnare dalle consorti in Australia per la [illegible] della Davis. Ebbene, Richardson fece questo lapalissiano ragionamento ai suoi dirigenti. O mia moglie con me in Australia oppure me ne rimango anch'io in America. Fu così che la signora poté seguire il marito.

Alex Olmedo è il tennista del quale si parla in questo momento. Olmedo è peruviano ed è considerato l'intellettuale della squadra americana. Frequenta l'Università della California, è un giovane brillante che ha molto successo con le sue ammiratrici e al quale una casa cinematografica lo scorso anno fece un'offerta per strapparlo dal mondo dello sport e lanciarlo nel mondo della celluloide. Olmedo, pur avendo mantenuto la sua nazionalità peruviana, può giocare nella squadra statunitense perchè residente negli USA da più di tre anni. Quindi non è nemmeno il caso di parlare di lui come di un «orlando». E' invece, un vero e proprio «straniero»

Berry Mc Kay è il gigante della squadra statunitense. E' alto un metro e 93 centimetri, è dotato di un fisico ossiberante e il suo gioco ricorda, in fatto di violenza, quello di un altro grande campione americano del passato: Dick Savitt. Mac Kay è il classico esponente della gioventù moderna americana. I suoi studi sono molto limitati pur frequentando il ragazzo uno dei mille «college» disseminati in America; la sua attività è sempre stata esclusivamente sportiva. Prima di dedicarsi anima e corpo al tennis fu giocatore di baseball e di rugby. E' l'amico dei nostri avversari che abbia avuto contrasti diretti con gli azzurri nel corso dell'attuale stagione. All'inizio dell'anno, infatti, in Egitto fu sconfitto due volte da Pietrangeli al meglio di 5 sets sulla terra battuta. A Montecarlo, nella finale del Trofeo Butler, Mc Kay si prese una pronta rivincita sconfiggendo, ai danni di Stewart, la coppia Pietrangeli-Sirola.

Earl Buchholz, diciotto anni, un grande entusiasmo e un'eccezionale resistenza, è il «mascotte» della compagine. E' il campione statunitense dei juniores e negli ultimi tornei internazionali disputatisi in Australia ha avuto modo di mettere in vetrina tutti i suoi numeri. Difficilmente mister Jones ricorrerà al suo apporto, ma è pacifico fin d'ora che Buchholz, pelle cui vene scorre sangue teutonico per non avendo nulla a che fare con l'ex-giocatore tedesco emigrato di Coppa Davis, nei giro di due anni al massimo diventerà l'alfiere del tennis americano. Non per nulla Jack Kramer, l'impresario tennistico che strappò ai dilettantismo tutte le migliori racchette, già gli sta facendo l'occhietto.

ALBERTO CALVI

«Notturno» di tennis

Nella palestra di corso Umbria proseguono le gare di singolare maschile per il Trofeo Michelin. Hanno pure avuto inizio le gare del singolare femminile.

Ecco i risultati.

Singolare maschile: Bortolotto b. Demarchi 6-2, 3-6, 10-8; Marzano b. Visitti 8-6, 5-7, 6-1; Melchiorre b. Maria 6-3, 8-6, 6-3; De Melchiorre b. Bortolini 6-1, 6-4; Varisi b. Negrini 6-1, 6-1; Cagliari b. Todaro 6-3, 6-3; Tos b. Bulgari 6-1, 6-5; Nigra b. Ghigo 6-3, 8-3; Ollino b. Motta p. r.; Girardi b. Passero 7-5, 7-5; Lupano b. Piraglino 6-1, 6-1.

Singolare femminile: Busatto b. Gabetta 7-5, 8-6; Barbiraglio b. Serra 7-5, 6-3.

Sul ring di Parigi

Scholz vince ma è fischiato

PARIGI, martedì sera.

Gustav Scholz, il pugile tedesco che è succeduto al francese Charles Humez nel trono europeo dei pesi medi, si è cubito ieri sera — per la seconda volta nella sua carriera — sul ring di Parigi, ottenendo una discussa vittoria ai punti su Fernand Baltazar. I sostenitori del pugile francese hanno fischiato a lungo il verdetto, ritenendo che il loro beniamino avesse meritato il pareggio. In effetti Baltazar aveva dato prova, specialmente nelle ultime tre riprese, di un coraggio, una vitalità ed una spinta aggressiva altamente ammirabili, che gli hanno permesso di tener validamente testa al tedesco per tutta la durata del combattimento — disputato al limite di 15 chilogrammi — il campione d'Europa aveva fatto chiaramente sentire il peso della sua superiorità tecnica ed aveva fatto sanguinare il lesto avversario in potenza dai suoi pugni: Baltazar, costato per otto secondi nel terzo «round» in seguito ad un preciso «crochet» destro, si è salvato soltanto rifugiandosi in «corpo a corpo» e commettendo qualche piccola irregolarità. Nel settimo «round» Baltazar è andato nuovamente al tappeto per otto secondi in seguito ad un «diretto» alla mascella ma Scholz non è riuscito a dare il colpo di grazia che gli desse quella vittoria prima del limite che avrebbe tracciato ogni discussione.

In precedenza l'incontro sul ring parigino del Palais des Sport dell'ungherese ex-campione olimpionico Laszlo Papp aveva trascinato all'entusiasmo gli sportivi. Il peso medio magiaro ha infatti confermato la sua grande classe mettendo K. O. in tre riprese il campione di Francia Azzary.

Opposto al mediocre Cherville

Cavicchi domani ritorna sul ring

E pensa ad un viaggetto in Florida per battersi con Willy Pastrano

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Franco Cavicchi compie domani sera un cauto tentativo di riportarsi alla ribalta. Il gigante pugilano non ha più molto da dire, l'atleta sconcertante della sua carriera ha ormai fatto provare troppe disillusioni ai suoi sostenitori che fino a qualche anno fa erano un vero mercato. Quante volte si è detto: «Questa è proprio la volta buona: Checco non si presenterà mai più sul ring». Probabilmente Cavicchi si sarebbe ritirato già da tempo nella sua fiorita campagna, se gli organizzatori non l'avessero continuamente sollecitato a ritornare sul quadrato. In fondo, il suo nome è sempre un grosso richiamo: soltanto lui, nella buona e anche nella cattiva sorte, è riuscito a riempire il Palasport.

Che cos'è, dunque, che fa ritornare sul quadrato il colosso bolognese? Occorre essere franchi: in primo luogo il denaro al quale Checco, da buon contadino, è attaccatissimo; in secondo luogo un guizzo che potremmo chiamare facilmente pugilistico: quello di tentare ancora una carriera che gli ha procurato molti milioni ma anche moltissime delusioni.

Intanto pare che intenda accettare un'offerta di Dundee (sempre se dimostrerà di poterla ancora facilmente col suo ritorno sulle scene) per l'incontro di rivincita con Willy Pastrano da disputarsi in febbraio in Florida. La borsa (5000 dollari) e il viaggetto in America, allettano Cavicchi anche perchè Willy ha un pugno che non fa male...

BENARDO MIOLI

In America non stanno nella pelle per il match Pastrano - Cavicchi

Miami, martedì sera.

Chris Dundee, organizzatore pugilistico della Florida e fratello del procuratore del peso massimo Willie Pastrano, si è dichiarato sorpreso della notizia giunta dall'Italia, secondo la quale lo stesso Pastrano sarebbe la rivincita a Franco Cavicchi, nel febbraio prossimo a Miami.

«Dovrassero un equivoco — ha detto Dundee — nato dopo l'incontro di qualche mese fa a Bologna. Avevo detto a mio fratello Angelo di contattarsi chiedendo una rivincita in America in caso di sconfitta di Pastrano. Siccome Willie ha battuto Cavicchi, non c'è alcun bisogno della rivincita».

Chris Dundee ha annunciato di essere alla ricerca di un avversario europeo per Pastrano, ma le sue ricerche sono logicamente orientate verso Brian London o Henry Cooper, i due pugili inglesi che hanno battuto l'italo-americano con verdetti alquanto discutibili.

Sul ring di Parigi

Un arbitro... si arrende alla folla inferocita

E la folla accetta la resa - Il fatto è successo sul campo di Stornara

Foggia, martedì sera.

Ciccia all'arbitro sul campo di Stornara per una decisione del direttore di gara ritenuta non giusta dal pubblico. L'incidente è accaduto nel corso di una partita di calcio di prima divisione fra la squadra locale e quella di Lucera. Dirigeva l'incontro il signor Matella di Foggia il quale, secondo gli spettatori, sorvolava troppo sui falli degli ospiti ammonendo invece con i calciatori locali.

Dopo aver assecondato un rigore a Lucera, che era già in vantaggio di una rete, rigore parato dal portiere dello Stornara, l'arbitro ha espulso un mediano locale. Dal pubblico sono partite allora grida ostili e in un baleno gli spettatori si sono lanciati contro l'uomo in nero che si è barricato in una cabina-spogliatoio.

In breve il tetto della cabina è stato divelto e l'arbitro fatto segno ad una fitta sassaiola e a diverse randellate. A un certo punto il sig. Matella si è fatto coraggio, è uscito dall'ormai inutile rifugio e, alzando le mani si è arreso alla folla inferocita. Quanto gesto ha salvato l'arbitro da guai peggiori perchè gli assalitori sorpresi dal disperato e inatteso gesto, hanno accettato la... resa.

Più tardi il Matella ha dovuto farsi medicare diverse ferite e contusioni. Naturalmente la partita è stata sospesa.

In vacanza sulle nevi di Sportinia

Mario, Nuccini e Marita (da destra a sinistra nella foto), tre dei nuovi acquisti della «Carpano», dopo aver visitato ieri la palestra che la loro «Casa» ha impiantato presso la sede di via Maria Vittoria, si sono uniti a Contarno per recarsi a Salice d'Ulzio-Sportinia, dove trascorreranno un periodo di vacanza sino alla vigilia di Natale. Anche Colette domani si unirà alla comitiva bianco-nera. Giacotto, intanto, ha confermato il programma della squadra torinese: radunio il 15 di gennaio, una settimana di montagna, poi trasferimento sulla riviera ligure, con quartier generale a Borghighera. La «Carpano» inizierà gli allenamenti a ritmo sostenuto e prenderà parte a tutti i circuiti che caratterizzano l'inizio di stagione sulla Costa Azzurra.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.
(Continua da pag. 6)

NERVI, Soggiorno Lido, via Cristoforo Colombo 3315, telefono 378-486, ambiente familiare, cucina signorile. 16476
PENSIONE a Montecatini v., Giardino sul mare, ottima stanze, letti matrimoniali, servizio a tavola con Pietro Ligure 790-070. 15611
VARAZZE Hotel Edera. Tutte camere con bagno, riscaldamento centrale, pensione 2000, tutto compreso. 15560
VARAZZE, Pensione «Milano», prima scelta, sole, soggiorno, televisione, parcheggio. Discreti prezzi invernali. Telefonare 77-248. 16259

COLLOCAMENTO SOCIALE L. 100 per parola

ASSOCIATORI, patrocinatrici diplomate riconosciute Scuola Maria S. Antonia 15, Telefono: 61-963. 12682
AUDIOLESO, contabile-cassiera, diplomata, qualifiche professionali, prezzi modici, internazionali. Via Monte di Pietà 15.
ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi di specializzato computaristi. Ambiente sano, docenti insegnamento un partito con criteri moderni.
ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica addetti elettrotecnici ed elettrici, diurni con corrispondenza.
CANTO studiamo gratuita corsi brevissimo particolare, prezzi modici. Mercatari, via Corte d'Appello 6. Telefono 53-374 ore 12-14 e 19-21.
FREQUENTANDO corsi compilatore servizio possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Compilatore, via Cavour 1. 1368
MAGLIERISTE provate divorate frequentando nostri corsi. Insegnamento accurato, attrezzature moderne. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 12063
MARMORAI, qualificatevi scalpellini frequentando nostri corsi autodidatti, via Lanzarotto 4. 606

LEZ. PRIVATE. VARIE L. 70 per parola

ANALISI mediali e legge assegna partite chimico. Scrivere cassetta 2300, SPI, Torino. M5262
CONCORSO magistrale, abilitazione magistrale, prepara privatamente [illegible] letteratura filosofia scolastica universitario. Svolge temi taurus. Telefonare 385-181.
LATINO, italiano, francese scuola media universitario impartisce lezioni ripetizioni. Telefonare 682-584. F6474
MATEMATICA lezioni, ripetizioni, private. Telef. 47-035. L2510
PIANO Jazz, insegnate rapidamente, lezioni metodo americano, qualsiasi età. Telefonare 556-311. 12014
RAGIONIERE esperimento corso amministrazione [illegible] Telefonare 692-454. 89761
SIGNORINA sud-americana impartisce lezioni spagnolo e conversazione. Telefonare 784-857. L2396

CAMERE MOBIL., PENS. L. 70 per parola

A distinti ufficio della amministrata due letti tutto comforts. Telefonare 585-375
A [illegible] prezzi ammobiliata camerata [illegible] telefono pensione familiare. Telefonare 48-670. 02121
Ai [illegible] ottimi pensi [illegible] Stadio, l'ultima fermata, tramonta. Tel. 361-003.
AFFITTASI camera ammobiliata due letti, zona Vittorio [illegible], Telefonare 42-681. L2456
AFFITTASI ammobiliata 2 letti uso cucina. Corso Quintino 1 fer. Telefono 54-060. 02681
AFFITTASI bellissima camera centrale 1-2 letti. Telefonare 880-717. M7592
AMMOBILIATE eleganti rispettate, matrimoniale seconda piazza rispettabile chiamasi. Telefonare 872-216. M7170
AMMOBILIATE 1-2 letti volendo pensione pressi mil. Telefonare 761-605. L3637
BELLA camera con o senza [illegible] uso cucina. Tel. 779-327. M8135
ELEGANTE pied-à-terre due camere servizi (ricevibile) affittasi 30.000. Telefonare 538-196. 15611
PENSIONE comodo trattamento familiare vitto alloggio 28.500 mensile. Telefonare 553-387. 02321
PORTA Nuova signorilissime camere ammobiliate affittasi. Tutti confort. Telefonare 683-681. 02818
PIED-à-terre, riservatissimo, elegante, affittasi subito. Tel. 46-064. 15702
STATUTO ammobiliata rispettata vendesi letti soli uomini. Telefoni. 524-433.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE impiegato buon venditore cinematografico pratica amministrativa richiede. Telefonare 50-524 mattino oppure 17 - 18. 14743
AIUTO contabile, ragioniera Nizza, 2° impiego, pratica tecnica, dattilografica, corrispondenza, conoscerebbesi. Scrivere cassetta 2217, SPI, Torino. 02269
CAPO garage Nizza attivo buona cultura perfetta lavoro trattamento attendesi referenze offresi. Tel. 35-482. F6363
CARTOTECNICO esperto ogni lavorazione e lavori minuti offresi a qualificato o viaggiatore. Scrivere cassetta 2197, SPI, Torino. M8163
CONTABILE veramente esperto stima impianti prima nota, bilancio, conguerebbesi pomeriggio o saltuariamente. Telefonare 33-060 dopo ore 19. 14674
DISEGNATORE praticissimo lamiti lisci paga e contributi offresi subito. Scrivere cassetta 6371, SPI, Torino.
DIGIASSETTENNE, stenodattilografo, dattilografa veloce, ottima referenze offresi per impiego. Telefonare 782-381. 14339
DIPLOMATA Nizza presenta impiegatizia ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 387-233. 02551
DIRIGENTE industriale, esperto servizi amministrativi commerciali, offresi vantaggiose. Telefonare 360-948. 13987
DISEGNO tecnico lunga esperienza cuscinetti utensileria, attrezzature e macchine utensili, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere cassetta 6295, SPI, Torino.
DISEGNATORE elettromeccanico, tecnico ultradecennale, ottime referenze, offresi. Scrivere cassetta 3208, SPI, Torino.
ESPERTO vasta amministrativa e commerciale, organizzazione produttivo industrie metallmeccaniche, primarie referenze morali e capacità, offresi per posto responsabilità e fiducia. Scrivere cassetta 8020, SPI, Torino. F6076
GEOMETRA [illegible] laureato e pratica lavori dello Stato, capacità trattare affari commerciali, cerca adeguata [illegible] presso sede ditta. Scrivere cassetta 6015, SPI, Torino. 02748
GEOMETRA praticissimo, Alanda, offresi (in giorni settimana. Scrivere cassetta 8224 SPI, Torino. 02285
MAESTRA maglieria lunga ed esterna. Perfetta conoscenza ogni tipo di macchina, offresi a serio maglificio. Scrivere cassetta 3051 SPI, Torino. F6416
MAGAZZINIERE capo preferibilmente settore meccanico offresi, industriale. Scrivere cassetta 6072, SPI, Torino. F6512
MARESCIALLO P.S. pensionato 45enne torinese occuperebbesi qualsiasi incarichi palazzo. Referenziato. Telefonare 55-566.

(Continua a pag. 8)

Con l'apparecchio acustico **MAICO**, generosamente donatogli da una personalità torinese, la nonnina centenaria Francesca Galantini Arbone, ha ritrovato la gioia di udire. Da parte nostra le abbiamo regalato un **ADAPHONE** per poterci collegare direttamente con la Radio (o la TV) e sentire ogni programma senza disturbi esterni.

DEBOLI DI UDITO: Vi invitiamo ad effettuare presso di noi esami dell'udito e prove, senza impegno.
ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA
AGENZIA PER IL PIEMONTE
VIA MAGENTA, n. 20 - TORINO - Telefono 61-767

Mandorlo e Orchidea
ABBIGLIAMENTO
Via Cramsci 18 - Tel. 47-[illegible] | Via Roma 218 - Tel. 511-[illegible]
Corso V. Eman. 66, tel. 43-100 | Via Lagrange 36 - Tel. 47-[illegible]

ELETTRODOMESTICI
PHILIPS

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CON "ASSUNTA SPINA,, AL MUSEO DEL CINEMA

Una giornata con la Bertini negli studi della «Caesar Film»

Giovanissima, Francesca Bertini recitava in un teatrino di Napoli sostenendo la parte di una attricetta, un ruolo secondario, nel dramma «Assunta Spina» di Salvatore Di Giacomo. Il direttore della Pathé italiana, assistendo per caso a una rappresentazione, rimase colpito dalla bellezza di lei e subito la scritturò per girare un «Re Lear» accanto al grande Ernesto Novelli. Così narra l'attrice stessa nei ricordi che sparsamente ha pubblicato sulle riviste cinematografiche rievocando, con disarmante candore, le tappe più importanti della sua sfolgorante carriera.

Che gli esordi cinematografici della «diva» (sembra che l'appellativo riferito alle attrici dello schermo sia nato proprio con lei) siano stati questi, non potremmo giurarlo. La Bertini stessa ne dà ogni volta una diversa versione in altra occasione. Piace in ogni modo immaginare l'adolescente Francesca in una modesta particina di qual dramma che, portato da lei sullo schermo, le ha fruttato

Francesca Bertini al tempo del suo maggior fulgore

a ancora le frutta l'elogio dei critici.

«Assunta Spina», diretto nel 1915 da Gustavo Serena, è infatti considerato uno dei capolavori del cinema muto, non soltanto italiano; e lodevole è l'iniziativa del Museo del cinema che, perseguendo nella sua benemerita opera di divulgazione, ha incluso il film nel nuovo programma di proiezioni che s'inaugurano oggi.

Non minore interesse susciterà l'apparizione della Bertini in un altro singolare film, che sarà proiettato con «Assunta Spina»: «Maciste», girato nel 1918 per la propaganda del Prestito nazionale, in cui si descriveva una giornata della diva negli studi romani della Caesar Film, e nel quale s'incastrava, sotto forma di sogno, la vicenda vera e propria del film.

Completa il programma quella che è quasi certamente la prima ripresa cinematografica del «Palio di Siena». E' un documentario di Adolfo Croce del 1900: le signore patranno divertirsi nel vedere la moda di quell'anno.

a. b.

Al Conservatorio

Stasera si conclude il ciclo chopiniano

(l. c.) - Lietissimo consenso ai concerti di pianoforte tenuti dal bravissimo Mikis Maglanis, nella sala del Conservatorio, per il felice svolgimento dell'ampio ciclo di sei concerti, completamente dedicati a musiche chopiniane e organizzati dall'Unione Musicale Studentesca, con la partecipazione del pianista Mikis Maglanis.

Alle cinque audizioni già effettuate assistette un pubblico che gremì costantemente la sala del Conservatorio e dimostrò un profondo interesse e vivo entusiasmo. Il fatto, specialmente significativo perché quel pubblico era composto prevalentemente da giovani, valse a provare che anche in tempi di dura realtà e tra i disorientamenti suscitati dal continuo fluttuare, nel campo intellettuale, di sistemi più o meno celebrabilistici, è sempre viva il riconoscimento dei valori dell'arte.

Anche se un tempo si manifestò la tendenza a considerare le musiche chopiniane sotto l'intenso angusto di un eccessivo languore romantico-sentimentale, oggi si deve riconoscere che ciò non solo non riguarda in validità artistica, ma è anche avvenuto per rapporto alla vigorosa consistenza di molti «Studi», dei «Preludi» delle «Polacche» e di molte altre composizioni.

Il programma di questa sera — l'ultimo della serie — comprende la vaghissima, delicata e sognante «Berceuse»; la «Sonata in si min.», in cui drammaticità e temperato dalla nobile e ampia costabilità del «largo»; le colorite «Barcarola»; alcuni «Valzer», tra cui quello in do diesis min. (uno dei più suggestivi ed espressivi); vari «Notturni», e «Mazurche» e una «Polacca».

Oggi e domani alla radio

La polvere negli occhi, 2 atti di Labiche, alle 21 sul programma nazionale - Mike Bongiorno presenta per il Secondo *Il gonfalone* (ore 21) Alla tv: *Gianni Schicchi*, di Puccini (ore 21,30)

MARTEDI' 16 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,1, Torino m. 1, II). — Ore 7: Giornale - Cartiglio - 12,20: Album musicale - Lunedì e lunedì (12,35) - 14: Giornale - Lieder Bach di Milano - 14,15-14,30: Arti plastiche e fauna Uva, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Guido Gualtieri - 14,40-15,15: Trasmissioni regionali - 16,30: La opinioni degli altri - 16,30: Ai vostri ordini risponde de «La voce dell'America» al radioascoltatori italiani - 17: Giornale - Programma per i ragazzi: «Settecolori», settimanale a cura di Oreste Bogoncini; tapis di Riccardo Mascucci - 17,30: Complesso cameristico «Esperia» - dirette da Luigi Cortese - 17,45: Radio-mari di esplorazione dell'Universo, a cura di M. Soldati: V. L'alta atmosfera - 18: Dalla bella del Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto diretto da Dean Dixon con la partecipazione del violinista Enzo Borisello - 19,45: Appelli e comunicati della Polizia - 20: Arlecchino musicale - 20,40: Giornale - Radiosport - 21: Passi (ribaltabile) varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «La polvere negli occhi», commedia in due atti di Eugène Labiche; traduzione e libero adattamento radiofonico di Cesare Gazzi e Aldo Trionfelli; musiche di Bruno Rigacci; compagnia di prosa di Firenze; regia di U. Buzzolan (replica) - 22,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 295,2, Torino m. I, II, Alessandria filodiffusione m. 190,1). — Ore (11 U.O.: Incontri e scontri della settimana sportiva - Platin intervista - 13,30: Giornale - 13,45: Sentiti e sorpresa - 13,50: Il discolato - 13,55: Fantasia - 14,30: Scherma: a ritratto: Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Silvio De Chiara - 14,30-15: Trasmissioni regionali - 16,45: Carpeti Opera - 17: Giornale - 15,15: Orchestre diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani - 15,45: Ken Griffin all'organo Hammond - 18: Terza pagina: La Bancarella, di Massimo Alvaro; Concerto in miniatura, tenore Eri Schiavoni Giordano e Andrea Chénier»; Improvviso: Puccini: «Tosca» e: "E lucevan le stelle"; Leoncavallo: «La bohème» e: "Testa adorata". Orchestra di Milano diretta da Pietro Argenton; Pen mali e bagattine, di Piero Longardi e Dario Gialdi: Il parto di Venezia; Bazzo e canzoni di corte, a cura di Rosetta Lupi; Stanno Molinaro - 19: Festival del festival: retrospettiva del festival di Napoli e di Sanremo; presenta Enrico Simonetti e Nunzio Filogamo - 20: Tre uomini in barca», di Jerome K. Jerome; adattamento di Mario Mantovani e Mauro Ferretti; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto (quarta puntata) - 21,30: Panoramiche musicali - 22: Cinque minuti con Ugo Enrico Paoli: L'«Eligio» di Andocrate. Ritratto e Atene. La cura dei morti. Gli Achei in fuga; Giuseppe Di Natali e «Elementi di economia»: iniziativa privata ed intervento pubblico: La pianificazione democratica - 22,30: Attualità musicali - Una risposta al giorno - 23: Radiosera - 23,35: Passo-ribalta: musiche varietà musicale in miniatura - Acquistelli Ballarini Leo Mercer, Perry Fields, e Carmen Dragon.

Ore 21: Mike Bongiorno presenta: **Il gonfalone**, torneo a quiz fra rioni e città italiane; orchestra diretta da Mario Consiglio; realizzazione di Adolfo Perini - Al termine: Tacculino di Campanilismo - 22: Ultima notizia

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,8, Torino m. I, II). — Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno geofisico internazionale agli Osservatori geofisici - Cardini e sviluppo della produzione industriale, a cura di Franco Rotelli; 7. L'espansione dei consumi - 19,30: Le prime tesi per la libertà di insegnamento in Francia, a cura di Giulio Vernet - 20: L'Unione Sovietica - 20,15: Concerti di ogni sera - 21,30: Le opere di Prokofiev, a cura di Guido Pannain (terza trasmissione).

Ore 14-14,10: Telescuola (corso di Avviamento professionale a tipo industriale): 14: Barcellona di lavoro e disegno tecnico, prof. Gaetano De Orsolis; 14,40: Geografia ed educazione civica, prof.ssa Maria Mariano Gallo - 17-17,15: La Tv dei ragazzi: Telepatti (il piccolo dei cantori, coreografi nell'incanto dei ragazzi in scena; presenta Pippo Costa) - 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 18,40: Telescuola, a cura di Ester Jacobelli: trasmissione di Franco Mercadio - 19: Sulla Rotta del Commissario di S. Cristo a Majella: Concerto diretto da Dean Dixon con la partecipazione del violinista Enzo Borisello - 19,45: Appelli e comunicati della Polizia - 20: Arlecchino musicale - 20,40: Giornale - Radiosport - 21: Passi (ribaltabile) varietà musicale in miniatura.

TELEVISIONE

Ore 14-14,10: Telescuola (corso di Avviamento professionale a tipo industriale): 14: Barcellona di lavoro e disegno tecnico, prof. Gaetano De Orsolis; 14,40: Geografia ed educazione civica, prof.ssa Maria Mariano Gallo - 17-17,15: La Tv dei ragazzi: Telepatti (il piccolo dei cantori, coreografi nell'incanto dei ragazzi in scena; presenta Pippo Costa) - 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 18,40: Telescuola, a cura di Ester Jacobelli: trasmissione di Franco Mercadio - 19: Sulla Rotta del Commissario di S. Cristo a Majella: Concerto diretto da Dean Dixon con la partecipazione del violinista Enzo Borisello - 19,45: Appelli e comunicati della Polizia - 20: Arlecchino musicale - 20,40: Giornale - Radiosport - 21: Passi (ribaltabile) varietà musicale in miniatura.

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,1, Torino m. I, II). — Ore 7: Giornale - Cartiglio - 12,20: Album musicale - Lunedì e lunedì (12,35) - 14: Giornale - Lieder Bach di Milano - 14,15-14,30: Arti plastiche e fauna Uva, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Guido Gualtieri - 14,40-15,15: Trasmissioni regionali - 16,30: La opinioni degli altri - 16,30: Ai vostri ordini risponde de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani - 17: Giornale - Programma per i ragazzi: «Settecolori», settimanale a cura di Oreste Bogoncini; tapis di Riccardo Mascucci - 17,30: Complesso cameristico «Esperia» - dirette da Luigi Cortese - 17,45: Radio-mari di esplorazione dell'Universo, a cura di M. Soldati: V. L'alta atmosfera - 18: Dalla bella del Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto diretto da Dean Dixon con la partecipazione del violinista Enzo Borisello - 19,45: Appelli e comunicati della Polizia - 20: Arlecchino musicale - 20,40: Giornale - Radiosport - 21: Passi (ribaltabile) varietà musicale in miniatura.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 295,2, Torino m. I, II, Alessandria filodiffusione m. 190,1). — Ore (11 U.O.: Incontri e scontri della settimana sportiva - Platin intervista - 13,30: Giornale - 13,45: Sentiti e sorpresa - 13,50: Il discolato - 13,55: Fantasia - 14,30: Scherma: a ritratto: Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Silvio De Chiara - 14,30-15: Trasmissioni regionali - 16,45: Carpeti Opera - 17: Giornale - 15,15: Orchestre diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani - 15,45: Ken Griffin all'organo Hammond - 18: Terza pagina: La Bancarella, di Massimo Alvaro; Concerto in miniatura, tenore Eri Schiavoni Giordano e Andrea Chénier»; Improvviso: Puccini: «Tosca» e: "E lucevan le stelle"; Leoncavallo: «La bohème» e: "Testa adorata". Orchestra di Milano diretta da Pietro Argenton; Pen mali e bagattine, di Piero Longardi e Dario Gialdi: Il parto di Venezia; Bazzo e canzoni di corte, a cura di Rosetta Lupi; Stanno Molinaro - 19: Festival del festival: retrospettiva del festival di Napoli e di Sanremo; presenta Enrico Simonetti e Nunzio Filogamo - 20: Tre uomini in barca», di Jerome K. Jerome; adattamento di Mario Mantovani e Mauro Ferretti; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto (quarta puntata) - 21,30: Panoramiche musicali - 22: Cinque minuti con Ugo Enrico Paoli: L'«Eligio» di Andocrate. Ritratto e Atene. La cura dei morti. Gli Achei in fuga; Giuseppe Di Natali e «Elementi di economia»: iniziativa privata ed intervento pubblico: La pianificazione democratica - 22,30: Attualità musicali - Una risposta al giorno - 23: Radiosera - 23,35: Passo-ribalta: musiche varietà musicale in miniatura - Acquistelli Ballarini Leo Mercer, Perry Fields, e Carmen Dragon.

Ore 21: Mike Bongiorno presenta: **Il gonfalone**, torneo a quiz fra rioni e città italiane; orchestra diretta da Mario Consiglio; realizzazione di Adolfo Perini - Al termine: Tacculino di Campanilismo - 22: Ultima notizia

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,8, Torino m. I, II). — Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno geofisico internazionale agli Osservatori geofisici - Cardini e sviluppo della produzione industriale, a cura di Franco Rotelli; 7. L'espansione dei consumi - 19,30: Le prime tesi per la libertà di insegnamento in Francia, a cura di Giulio Vernet - 20: L'Unione Sovietica - 20,15: Concerti di ogni sera - 21,30: Le opere di Prokofiev, a cura di Guido Pannain (terza trasmissione).

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 32)

DOMANDE IMPIEGO
L. 60 per parola

(Continua da pag. 7)

NEO-perito radiotecnico impiegherebbesi anche riparatore radio, disposizione trasferte con cilindrata. Scrivere cassetta 4249 API, Torino. L2607

NEO-perito agrario valutazione offresi ripetizioni inglese. Telefonare [illegible]

OPERATRICE centro meccanografico, buona esperienza, perforatrice[illegible] commerciale, Telefonare 266-681. M7776

PERITO elettrotecnico 28enne, occuperebbesi, qualche anni esperienza su montaggi[illegible] a corrente continua ed alternata, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 3085 APi, Torino.

PERITO industriale, giovane, [illegible] perfetto, praticissimo rendite, cerca lavoro, disposto viaggiare. Scrivere cassetta 2332, APi, Torino. M7674

PROBLEMI economico-agricoli. Aiuterebbe, organizzazione giovane laureato scienze agrarie, perfezionamento economico e ricerche di mercato, esperienza studi statistici, sociali, programmazione economico-operativa e organizzazione campo agricolo, referenze primissimo ordine, eventuale proposta impiego. Scrivere cassetta 2332, APi, Torino.

PROGETTISTA disegnatore meccanico esperimentato offresi ore libere. Scrivere cassetta 4334, APi, Torino. L2445

RAGIONIERE 30enne industriale importazione, esportazione, [illegible] Scrivere cassetta 3091, APi Torino. L2581

MEDICINE dattilografia complimentosi occuperebbesi anche altra ditta. Telefonare 587-460. L2314

SIGNORA bella presenza informata ai fini studio sondaggi opinione persone inferma. Scrivere cassetta 2180, APi, Torino. M7370

SIGNORINA bella presenza referenziata offresi studio medico. Scrivere cassetta 4335, APi, Torino. L2461

SIGNORINA sola, bella presenza, ottime referenze, perfetta conoscenza francese, buona conoscenza inglese, accetterebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 2158, APi, Torino. M7276

SPAGNA. Tecnico primissima italiana residenza ultradecennale Madrid pratica[illegible] commerciale pubblicità conoscenza lingue[illegible] relazioni accetta [illegible] Spagna direzione tecnico-commerciale. Scrivere cassetta 3080, APi, Torino.

STENODATTILOGRAFA [illegible] lavori ufficio conoscenza spagnolo, inglese, francese, offresi. Telef. 277-442. L2621

TRENTACINQUENNE lunga pratica negozio e contabilità, cauzionando offresi cassiere o [illegible] Telef. [illegible]

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

AMBOSESSI colli, dinamici ceramici Alessandria e provincia da Ente Fiera per lavoro organizzato, possibilità carriera. Scrivere [illegible] casella 34, Alessandria.

DERIDANSI da importante società giovani [illegible] esperienza ramo tessile-cotoniero, commerciale, impiegatizi ed esportazioni. Dettagliare curriculum, età, posti occupati, preferenze. Scrivere casella 64 A, APi, Milano

CERCASI impiegato e impiegata esperti[illegible] contabilità aziendale. Scrivere S.a.s. A. Pomponio, corso Peschiera 32. M7756

CERCASI signorina pratica stenodattilografia, contabilità. Scrivere cassetta 6281, APi, Torino. M8210

DOLLSONI cattolico riviera cerca istitutore professore lettere pratico [illegible] medio, referenze, preferita. Scrivere Fubblinasi, casella 342 A, Cuneo.

COMMESSA bella presenza, pregasi[illegible] ore arretramento, 25-35anno, esame Modificio importanza nazionale. Scrivere dettagliando cassetta 7[illegible] APi, Torino

CON macchina cucitrice [illegible] ottimo stipendio 100.000, occupazione redditizia casa vostra. Insegnamento, rateazioni. Cascoi San Quintino 4 bis (ovestile). 3277

DENTISTA tecnico cerca odontoiatra specializzato specialista. Scrivere cassetta 2241, APi, Torino. M8280

DISEGNATORE pratico progettazione macchine speciali da importante stabilimento meccanico, specialmente presse. Scrivere cassetta 4352, APi, Torino. L2461

GOVERNANTE cerca collaborare direzione piccolo albergo, responsabilità personale, clientela, posto ridotta, trattamento alla pari, referenze controllabili e provate, coetanei. Scrivere cassetta 8058, APi, Torino. M8458

ELETTROTECNICO giovane [illegible] militare cerca serio industria. Scrivere cassetta 4366, APi, Torino. M8074

IMPORTANTE officina cerca[illegible] disegnatore progettazione[illegible] macchine utensili. Scrivere cassetta 3082 APi, Torino. M8390

IMPORTANTE società cerca magazziniere pratico ramo alimentazione; per il 1-1-1959. Necessita persona di massima lealtà. Offerte scritte, curriculum, preferenze, Nerio, cassetta 179 D, APi, Milano, M191, Torino. L2607

NEO-perito agrario valutazione offresi ripetizioni inglese. Telefonare [illegible]

OPERATRICE centro meccanografico, buona esperienza, perforatrice[illegible] commerciale, Telefonare 266-681. M7776

PERITO elettrotecnico 28enne, occuperebbesi, qualche anni esperienza su montaggi[illegible] a corrente continua ed alternata, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 3085 APi, Torino.

PERITO industriale, giovane, [illegible] perfetto, praticissimo rendite, cerca lavoro, disposto viaggiare. Scrivere cassetta 2332, APi, Torino. M7674

PROBLEMI economico-agricoli. Aiuterebbe, organizzazione giovane laureato scienze agrarie, perfezionamento economico e ricerche di mercato, esperienza studi statistici, sociali, programmazione economico-operativa e organizzazione campo agricolo, referenze primissimo ordine, eventuale proposta impiego. Scrivere cassetta 2332, APi, Torino.

PROGETTISTA disegnatore meccanico esperimentato offresi ore libere. Scrivere cassetta 4334, APi, Torino. L2445

RAGIONIERE 30enne industriale importazione, esportazione, [illegible] Scrivere cassetta 3091, APi Torino. L2581

MEDICINE dattilografia complimentosi occuperebbesi anche altra ditta. Telefonare 587-460. L2314

SIGNORA bella presenza informata ai fini studio sondaggi opinione persone inferma. Scrivere cassetta 2180, APi, Torino. M7370

SIGNORINA bella presenza referenziata offresi studio medico. Scrivere cassetta 4335, APi, Torino. L2461

SIGNORINA sola, bella presenza, ottime referenze, perfetta conoscenza francese, buona conoscenza inglese, accetterebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 2158, APi, Torino. M7276

SPAGNA. Tecnico primissima italiana residenza ultradecennale Madrid pratica[illegible] commerciale pubblicità conoscenza lingue[illegible] relazioni accetta [illegible] Spagna direzione tecnico-commerciale. Scrivere cassetta 3080, APi, Torino.

STENODATTILOGRAFA [illegible] lavori ufficio conoscenza spagnolo, inglese, francese, offresi. Telef. 277-442. L2621

TRENTACINQUENNE lunga pratica negozio e contabilità, cauzionando offresi cassiere o [illegible] Telef. [illegible]

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

AMBOSESSI colli, dinamici ceramici Alessandria e provincia da Ente Fiera per lavoro organizzato, possibilità carriera. Scrivere [illegible] casella 34, Alessandria.

DERIDANSI da importante società giovani [illegible] esperienza ramo tessile-cotoniero, commerciale, impiegatizi ed esportazioni. Dettagliare curriculum, età, posti occupati, preferenze. Scrivere cassetta 64 A, APi, Milano

CERCASI impiegato e impiegata esperti[illegible] contabilità aziendale. Scrivere S.a.s. A. Pomponio, corso Peschiera 32. M7756

CERCASI signorina pratica stenodattilografia, contabilità. Scrivere cassetta 6281, APi, Torino. M8210

DOLLSONI cattolico riviera cerca istitutore professore lettere pratico [illegible] medio, referenze, preferita. Scrivere Fubblinasi, casella 342 A, Cuneo.

COMMESSA bella presenza, pregasi[illegible] ore arretramento, 25-35anno, esame Modificio importanza nazionale. Scrivere dettagliando cassetta 7[illegible] APi, Torino

CON macchina cucitrice [illegible] ottimo stipendio 100.000, occupazione redditizia casa vostra. Insegnamento, rateazioni. Cascoi San Quintino 4 bis (ovestile). 3277

DENTISTA tecnico cerca odontoiatra specializzato specialista. Scrivere cassetta 2241, APi, Torino. M8280

DISEGNATORE pratico progettazione macchine speciali da importante stabilimento meccanico, specialmente presse. Scrivere cassetta 4352, APi, Torino. L2461

GOVERNANTE cerca collaborare direzione piccolo albergo, responsabilità personale, clientela, posto ridotta, trattamento alla pari, referenze controllabili e provate, coetanei. Scrivere cassetta 8058, APi, Torino. M8458

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ASSISTENTE edile cercasi 30enne pratico ufficio murature offresi ad impresa o azienda[illegible] stabilimento. Scrivere cassetta 2175, APi, Torino. M7322

AUTISTA domestico 27enne esperienza referenze offresi subito. Telefono 36-563.

AUTISTA falegname media età referenze inappuntabili cercasi[illegible] Scrivere cassetta 9201, APi, Torino. M2566

AUTISTA 32 e 3 meccanico[illegible] offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 756-205.

AUTISTA 2° 3° meccanico serietà[illegible] trasferta deposito. Telef. 486-101.

AUTISTA 33enne, serio, pratico, [illegible] referenziati, occuperebbesi presso[illegible] ditta. Telefonare 781-792. G2323

CERCO lavoro commissioni, disponibile[illegible] libero passeggio. Tel. 290-900.

CONIUGI piemontesi figlia diplomatissima studente ex laboratori occuperebbesi[illegible] portineria stabilimento. Scrivere cassetta 4376, APi, Torino. L2461

CONIUGI piemontesi cercano portineria[illegible] stabile signorile signorile ubicato[illegible] Scrivere via Cassetta locale industriale. Fraldi, via Spano 22, Torino. G2688

CORDATORE 30enne esperto[illegible] in orologeria[illegible] altro lavoro. Telefonare Unifami [illegible] 624. F6351

CORRISPONDENTE Ape offresi corrispondenza[illegible] privilegio. Telef. [illegible] G2710

DOMESTICO solista esperienza, referenze, conoscenza città, offresi subito. Telefonare 36-563. [illegible]

EX carabiniere 35enne offresi[illegible] fedele magazziniere sorvegliante. Scrivere cassetta 6264, APi, Torino.

FATTORINO sedicenne offresi. Scrivere cassetta 8025, APi, Torino. F6102

FOTOGRAFO militare[illegible] esperto tutto offresi. Referenze controllabili. Ristorante, corso Polonia 99 G2656

GIOVANE volonteroso cerca qualsiasi lavoro come apprendista. Tel. 341-931.

GIOVANE 23 anni offresi[illegible] assistere il sceppio o salubrità. Referenze. Telefonare 380-355. G2043

IMPIEGATO 1° tentacinquenne[illegible] impiegherebbesi ovunque, preferibilmente[illegible] macchinista[illegible] inglese e tedesco, disposto a trasferirsi, è dotato da grande industria[illegible] sede in provincia; si assicura alla persona[illegible] una posizione interessante. Scrivere cassetta 2359, APi, Torino.

STUDIO professionale cerca impiegata[illegible] preferibilmente contabilità o lavori affini. Referenze, pasti serventi. Scrivere cassetta 2328, APi, Torino. M8365

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ASSISTENTE edile cercasi 30enne pratico ufficio murature offresi ad impresa o azienda[illegible] stabilimento. Scrivere cassetta 2175, APi, Torino. M7322

AUTISTA domestico 27enne esperienza referenze offresi subito. Telefono 36-563.

AUTISTA falegname media età referenze inappuntabili cercasi[illegible] Scrivere cassetta 9201, APi, Torino. M2566

AUTISTA 32 e 3 meccanico[illegible] offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 756-205.

AUTISTA 2° 3° meccanico serietà[illegible] trasferta deposito. Telef. 486-101.

AUTISTA 33enne, serio, pratico, [illegible] referenziati, occuperebbesi presso[illegible] ditta. Telefonare 781-792. G2323

CERCO lavoro commissioni, disponibile[illegible] libero passeggio. Tel. 290-900.

CONIUGI piemontesi figlia diplomatissima studente ex laboratori occuperebbesi[illegible] portineria stabilimento. Scrivere cassetta 4376, APi, Torino. L2461

CONIUGI piemontesi cercano portineria[illegible] stabile signorile signorile ubicato[illegible] Scrivere cassetta locale industriale. Fraldi, via Spano 22, Torino. G2688

CORDATORE 30enne esperto[illegible] in orologeria[illegible] altro lavoro. Telefonare Unifami [illegible] 624. F6351

CORRISPONDENTE Ape offresi corrispondenza[illegible] privilegio. Telef. [illegible] G2710

DOMESTICO solista esperienza, referenze, conoscenza città, offresi subito. Telefonare 36-563. [illegible]

EX carabiniere 35enne offresi[illegible] fedele magazziniere sorvegliante. Scrivere cassetta 6264, APi, Torino.

FATTORINO sedicenne offresi. Scrivere cassetta 8025, APi, Torino. F6102

FOTOGRAFO militare[illegible] esperto tutto offresi. Referenze controllabili. Ristorante, corso Polonia 99 G2656

GIOVANE volonteroso cerca qualsiasi lavoro come apprendista. Tel. 341-931.

GIOVANE 23 anni offresi[illegible] assistere il sceppio o salubrità. Referenze. Telefonare 380-355. G2043

IMPIEGATO 1° tentacinquenne[illegible] impiegherebbesi ovunque, preferibilmente[illegible] macchinista[illegible] inglese e tedesco, disposto a trasferirsi, è dotato da grande industria[illegible] sede in provincia; si assicura alla persona[illegible] una posizione interessante. Scrivere cassetta 2359, APi, Torino.

STUDIO professionale cerca impiegata[illegible] preferibilmente contabilità o lavori affini. Referenze, pasti serventi. Scrivere cassetta 2328, APi, Torino. M8365

(Continua a pag. 16)

(Continua a pag. 16)

BACCHETTA
CONTINUA LA VENDITA PRENATALIZIA
A PREZZI STRAORDINARI
RIDOTTISSIMI
GUANTI - BORSETTE - OMBRELLI - VALIGERIE
PORTAFOGLI - CINTURE - CARTELLE - NECESSAIRES
VIA GARIBALDI 21 (unica sede)

La pulizia La Torinese
VETRIFICAZIONE PALCHETTI E LEVIGATURA A PIOMBO DI PULIZIE ALLOGGI E STABILIMENTI — VIA Artisti 18 - TORINO - Tel. 81-393 - 688-814

FRIGORIFERI
MACCHINE PER CUCIRE Singer
TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI LOTTI VIA NAZIONALE 40 20 RATE

LE PRIME DEL CINEMA

Più Orazio che Nelson

Alec Guinness assume il comando di una nave che non naviga e dà battaglia alle autorità inglesi

Titolo: IL CAPITANO SOFFRE IL MARE.
Regista: Charles Frend.
Interprete: Alec Guinness.

Cristallo — Orazio Ambrose scende da una lunga progenie di lupi di mare, e ben risoluto a continuare la tradizione di famiglia, si arruola in Marina. Egli sarebbe un bravissimo marinaio, se non ci fosse un piccolo particolare: la nausea che gli dà l'elemento liquido soltanto a guardarlo in fotografia. Pur di non dirassare, il nostro eroetto investe i suoi risparmi nell'acquisto di un decrepito pontile, avanzo dell'epoca vittoriana, e ne assume coraggiosamente il comando. Vivrà in una sbilenca cabina (da cui si vedono, purtroppo, i cavalloni), avrà un «secondo» e una piccola ciurma.

La nave-pontile con le sue attrazioni mondane (biliardini a pista da ballo), dà noia alla proprietaria d'un contiguo stabilimento balneare che in nome della morale ne chiede la demolizione; ma quando il Municipio minaccia di voler portar via, col pontile, anche lo stabilimento, e in vece loro costruire un bel «lungomare», allora Orazio avrà in lei una preziosa alleata.

Il filmetto, assai divertente e inglese fino al midollo, narra come il «comandante» resista alle ingiunzioni municipali, prima coll'astuzia, facendo iscrivere nel registro delle navi il suo catorcio, poi opponendo la forza alla forza nel buffissimo epilogo, rappresentato una battaglia navale di nuovo genere.

L'ironia è portata fino al paradosso; non sempre la regia regge a un'angolazione così forte, al che il gioco talvolta mostra la corda. Ma molti sono gli episodi azzeccati (come la divertente sequenza iniziale in cui si vedono gli antenati di Orazio), e assidua l'invenzione e la bravura del protagonista.

p.

«Processo a Gesù» per dodicimila parigini

Parigi, martedì sera.

Al Velodromo d'inverno, trasformato momentaneamente in un gigantesco teatro capace di 12.000 posti, verrà rappresentato oggi pomeriggio il «Processo a Gesù» di Diego Fabbri. Si tratta di un primo esperimento di teatro di massa organizzato per gli universitari parigini.

Joséphine Baker ieri sera all'Alfieri

«Scusatemi, sono una nonna ma canto per i miei orfanelli»

Joséphine Baker — come ormai tutti sanno — ha adottato dieci orfanelli [illegible] negri, due cinesi, gli altri di nazionalità varie) di età variabile tra i 6 anni e i 5 mesi. Essi vivono insieme in un villaggetto francese, dove la Baker ha fatto costruire una specie di museo personale. Con la loro pratica, effettiva, «fraternità» questi bimbi dovrebbero dimostrare che al mondo vi è una sola razza: quella umana.

Tuttavia, con garbo e talento, ha spiegato ieri sera la celebre cantautrice-ballerina al termine dello spettacolo al Teatro Alfieri: vorrei giustificare il suo ritorno alla scena in un'età che non [illegible], squalificante, ha definito da nonna. «La fraternità umana — ha detto — costa cara, e perciò rieccomi qua!».

Dallo spettacolo vero e proprio, naturalmente, vi sarebbero molte riserve da fare. Per quanto bravo, vitale, ricco di verve, di comunicatività, la Baker ha dovuto «coprire» circa quarantacinque minuti, ricorrendo a qualche abusato espediente facile.

Quando però nella seconda parte dal suo recital — ossilito con una stupenda clamide di lince neoclassica — ha presentato il suo vero repertorio d'antan, dà allora si è stata fraterna, veramente. Cantando J'ai deux amours il suo viso si trasfigurava in una espressione drammatica, diremmo. Era bella, in quel momento, la «nonna» Baker. Al di fuori di ogni età. Le sue parole, le sue modulazioni, così varie franche «personali», scendevano nella platea a distribuire [illegible], a tutti quanti, giovani e vecchi. (E per carità non si vecchi un irriverente confronto con Wanda Osiris!).

Peccato che questa parte, questa sola, della sua esibizione non sia incastonata in uno spettacolo vero e proprio.

C'è stato, sì, uno specie di primo atto con la comparsa di due ottime attrazioni (un «numero» di acrobati e uno di danza ginnica da parte di una coppia «vestita» unicamente di slips e d'una patina dorata; [illegible] mai viste!). C'è stata la fragorosa orchestra dei sedicenti «Campioni», priva però del cantante Tony Dall'Ara, ma ciò non basta a fare uno spettacolo. Il pubblico comunque si è divertito: del resto quest'anno bisogna accontentarsi, a Torino di teatro se ne vedrà poco. Non ci sono compagnie, dicono. Anche gli impresari più attivi debbono arrendersi.

Si gira una drammatica scena del «Capitano nero». La bella Silva Lopez deve sostenere la parte di una prigioniera: già incatenata, si dà gli ultimi ritocchi davanti allo specchio

Un calcio ben dato

IX. — *Nella zona di Frasne (Alta Saona) i vecchi coniugi Jeannin vengono trovati assassinati a colpi di bastone nella loro stalla, e l'anciana signora Carteret, che viveva di rendita, viene trovata crivellata di colpi di arma da taglio, legata ad una seggiola. Le indagini della polizia portano alla scoperta dell'assassino, un danzatore mondano, André Barjot, che peraltro è irreprensibile. Di lui si viene a sapere che è anche ladro, rivenditore e trafficante di droghe. Dopo aver subodorato il vento infido e seguito dalla tentata vendita a una banca dei titoli rubati, Barjot, è scomparso più che in fretta da Parigi, portandosi a Marsiglia nella speranza di poter espatriare. Ma nessuno si fidava di prestargli aiuto, perciò egli non vede altra via di scampo che l'arruolamento nella legione straniera. Viene mandato a Sousse, in Tunisia, dove fa strage di cuori femminili. Un giorno s'innamora seriamente di una «ragazza di lusso» e per amor suo una sera non rientra in caserma. Non ora, il giorno dopo, presentarsi ai superiori e viene dichiarato disertore. Lo si cerca, lo si rintraccia e lo si interroga. Egli se la cava benissimo, ma il guaio viene quando confrontando le liste e le fotografie dei criminali ricercati, si scopre la sua identità del disertore che viene inviato, sotto buona scorta, in Francia.*

Il 31 dicembre 1929 avviene lo sbarco a Marsiglia, senza incidenti. I gendarmi ai [illegible] loro prigioniero prendono posto in un treno che li porterà a Vesoul. Dopo Sousse, Barjot si comporta [illegible] che può considerarsi già amico dei suoi angeli custodi. Dopo aver attraversato Besançon, André Vouillot, che arriva in una regione che conosce non solo bene, ma benissimo, decide di tentare il tutto per il tutto. Egli chiede ai suoi accompagnatori di poter andare al gabinetto. Uno dei gendarmi, tenendo in mano il capo della catena d'acciaio legata alle manette, l'accompagna fino sul posto; poi fa entrare il prigioniero nel locale di decenza, senza peraltro lasciare andare la catena, e mettendo anche il suo piede contro la porta semi-aperta. Il gendarme ha preso le sue

ULTIME NOTIZIE

Domani consegna della relazione ai presidenti delle Camere

Le conclusioni dell'inchiesta sulla "Anonima banchieri,,

Domani stesso gli on. Leone e Merzagora ne daranno lettura alle assemblee - Fanfani ritornerà sabato a Roma dove lo attende il problema della "chiarificazione,, in seno alla d.c.

Roma, martedì sera.

Il sen. Paratore, presidente della commissione d'inchiesta parlamentare sull'« Anonima banchieri » presenta domani ai due presidenti, della Camera e del Senato, la relazione sulle risultanze cui è giunta l'inchiesta. Si tratta di una sessantina di pagine dattilografate che contengono il lavoro svolto dalla commissione e le conclusioni che da esso si possono trarre.

Le opposizioni hanno rinunciato a una relazione di minoranza e si sono accontentate di fare inserire nella relazione unica alcuni giudizi di merito sui quali [illegible] intendono scatenare una vivace battaglia parlamentare. Uno di questi giudizi è il seguente: « Non si comprende come i ministri interessati abbiano avuto notizia dell'attività del sig. Giuffrè solo dopo cinque anni ».

Non si tratta, come ognuno vede, di un giudizio contraddittorio: fra i compiti della commissione d'inchiesta era appunto quello di stabilire come mai gli organi centrali dell'esecutivo non fossero stati informati sull'attività dell'« Anonima banchieri » e come mai le segnalazioni, che pur partirono dall'Emilia, non giunsero sui tavoli dei ministri che avrebbero dovuto far cessare quell'attività.

Un altro elemento che sarebbe venuto fuori dall'inchiesta è che la contabilità dell'« Anonima banchieri » sarebbe stata tenuta da un religioso e che attualmente essa sarebbe ancora in possesso dello stesso religioso.

Circa i metodi che si sarebbero seguiti per arrivare alla conclusione dell'indagine, ha suscitato qualche sorpresa la notizia, non smentita, di microfoni che sarebbero stati installati nella sala delle riunioni all'insaputa degli stessi commissari, ma non del presidente, e sui cui nastri sarebbe ora registrato tutto quanto è stato detto dai testi e anche dai parlamentari che hanno svolto l'indagine.

Domani pomeriggio i due presidenti, Leone e Merzagora, leggeranno alle rispettive assemblee le conclusioni cui è giunta la commissione, che costituiscono la parte finale della relazione. La prima parte, e cioè lo svolgimento delle indagini, sarà stampata e inserita negli atti parlamentari.

Dopo la lettura del documento i presidenti delle Camere si riuniranno di aprire una qualsiasi discussione nel merito delle decisioni cui è giunta la commissione d'inchiesta. Un eventuale dibattito — che potrà essere avviato solo a seguito della presentazione di mozioni, interpellanze o interrogazioni — sarà rinviato alla fine di gennaio. Intorno a quella data, infatti, propriamente il 30 di gennaio, i due rami del Parlamento dovrebbero riprendere la propria attività.

I senatori comunisti sono stati « invitati » ad essere tutti presenti in aula domani, non soltanto perché il presidente leggerà le risultanze della commissione parlamentare, ma forse perché domani pomeriggio i comunisti si accingeranno a chiedere che il disegno di legge sui mercati, che il governo ha presentato a Palazzo Madama nello stesso testo approvato dal Senato dieci giorni fa, invece che in commissione in sede deliberante venga discusso in assemblea. Si vuole in questo modo continuare la politica di ostruzionismo alla liberalizzazione dei mercati, che il risultato della legge per incostituzionalità ha malamente mascherato.

Fanfani rientrerà a Roma sabato prossimo, quando cioè le Camere avranno preso le [illegible]. Potrà, dunque, con maggiore tranquillità riordinare le carte e riprendere le fila del discorso che venerdì scorso, al Consiglio dei ministri, era stato soltanto interrotto. Vogliamo dire che cercherà in questo periodo di tempo, fino alla ripresa parlamentare, di arrivare ad una soddisfacente chiarificazione. Se vi riuscirà, è un altro discorso, difficile da risolvere in questo momento.

Un'agenzia molto vicina a Piazza del Gesù ha impostato il problema ancora una volta su basi di forza. « Il problema — scrive l'agenzia democristiana — non è di legittimare con una crisi di governo il tentativo di una piccola minoranza di imporre la propria volontà ad una massiccia maggioranza, distruggendo le radici stesse del sistema democratico, ma di stabilire un necessario rapporto di lealtà fra maggioranza e minoranza ».

E fin qui tutti concordano che questa è la via da seguire per ottenere quella chiarificazione che da diverse parti viene sollecitata. Ma l'agenzia aggiunge anche: « L'operazione consisterà in un richiamo al rispetto delle decisioni liberamente adottate dal massimo organo responsabile del partito ». E qui cominciano da capo i dispiaceri. Ci si domanda, infatti, come è mai possibile alla direzione democristiana obbligare i cosiddetti « franchi tiratori » al rispetto delle decisioni del partito, quando l'azione dei « ribelli » è condotta proprio contro codeste decisioni.

D'altra parte, nessuno vuole confondere la propria posizione con i « franchi tiratori » che tutti giustamente condannano. Andreotti e Pella hanno tenuto a precisare, ad esempio, che essi non hanno nulla a che dividere con quella parte dei deputati democristiani, ed essi condannano decisamente una simile manovra. A sua volta, Scelba all'atto della recente votazione, era fuori Roma.

Ma non si tratta soltanto di individuare le forze che votano contro il governo, bensì di stabilire rapporti tali che quell'azione di disturbo possa essere evitata.

Ed è appunto questo che Fanfani cercherà di fare. Sabato presiederà la direzione democristiana in preparazione del Consiglio nazionale del partito che si riunisce il 22; ed è forse in questa sede che s'imposterà l'azione da svolgere per arrivare all'auspicata chiarificazione. Il Presidente del Consiglio, nella sua fatica, non potrà non tenere presente l'esortazione che viene dall'Azione Cattolica. « Il problema — scrive l'organo dell'A. C. — è di rafforzare la omogeneità e l'autonomia del partito di maggioranza e delle sue rappresentanze alle Camere; abbandonare una volta per sempre anche soltanto l'apparenza di voler cercare una contaminazione socialcomunista; riportare fra tutti i parlamentari la reciprocità del rispetto e della fiducia ».

Pallacchia

Un aspetto della città di Buffalo, nello Stato di New York, dopo la tempesta di neve abbattutasi nei giorni scorsi su tutti gli Stati Uniti (Radiofoto a « Stampa Sera »)

La clamorosa scenata di Roma

Maria Michi forse rimarrà in carcere

Il suo avvocato si sta adoperando per ottenerle la libertà provvisoria, ma l'autorità giudiziaria potrebbe trattenere l'ex-attrice sino al processo per direttissima

Roma, martedì sera.

Maria Michi, che ieri notte fu tratta in arresto per aver schiaffeggiato un poliziotto, sta meditando sul clamoroso episodio che l'ha avuta protagonista, in una cella del carcere femminile delle Mantellate, mentre il suo avvocato sta già adoperandosi per ottenere la libertà provvisoria sempreché l'autorità giudiziaria, come ha fatto in casi analoghi, non intenda procedere per direttissima trattenendo l'ex attrice in stato di arresto fino al processo.

La Michi, che ha 37 anni e abita in piazza Sforza Cesarini 30, ha schiaffeggiato, come abbiamo detto, un sottufficiale di polizia dopo aver tentato di darsi alla fuga in automobile per sottrarsi al controllo dei documenti. Essendo sprovvista della patente, le aveva quindi chiesto i documenti alla signora Michi, ma esso, che [illegible] poi si è accertato era sprovvista di patente, dopo aver risposto in tono alquanto inviperito, ha innestato la marcia ed ha fatto per dileguarsi. Il Fabricino, intuitane l'intenzione, si è perciò lanciato alla vettura per impedirle di allontanarsi. A questo punto l'attrice, perduto il controllo dei suoi nervi, è scesa dalla macchina e si è scagliata contro il vice-brigadiere insultandolo e schiaffeggiandolo ripetutamente. Non è costata molta fatica a quest'ultimo fermare le mani aggressive della donna ed indurla a seguirlo in questura.

La Michi ebbe momenti di grande notorietà oltre che come attrice (interpretò tra l'altro « Roma città aperta ») anche per una vicenda sentimentale che la condusse a sposarsi, il 26 settembre 1949, a Milano, con il principe Augusto Torlonia. Il matrimonio pose termine alla sua fortunata carriera artistica. Ma la vita coniugale della giovane attrice e del patrizio romano, che si svolse in un primo tempo nel castello avito di Poli, non fu felice, tanto è vero che, dopo cinque anni, e cioè nell'ottobre del 1954, i coniugi si separarono consensualmente.

Successivamente il principe si trasferiva a San Marino e, dinanzi a quel tribunale commissariale, promuoveva un giudizio di annullamento di matrimonio, che si concludeva con sentenza favorevole nel dicembre 1955. Tale sentenza veniva presentata per la delibazione alla Corte di Appello di Milano, e l'avv. Sotis per il Torlonia e l'avv. Monelli per la Michi, sostenevano che, essendo state rispettate le formalità previste dalla nuova convenzione italo-sammarinese, la sentenza stessa doveva essere delibata in Italia. La Corte accoglieva l'istanza e, nel marzo del 1956, ordinava agli ufficiali di stato civile di Milano e di Roma le trascrizioni di legge.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	15	16
FALONI DI RISPE		
Perlier 1 %	71 85	71 85
» cop.	71 75	71 75
Ripolin 1952	71 25	71 25
Ripolin 1 %	100 30	100 40
» cop.	100 30	100 30
Vetrocoke 3 %	88 85	88 85
» cop.	89 75	89 75
Vetrocoke 3 %	99 50	99 50
» cop.	99 40	99 40
Montecat. 3 %	84 10	84 —
» cop.	84 —	83 90
Montecat. 3 %	96 40	96 50
» cop.	96 30	96 45
Ass. Gen. 3 %	95 525	95 —
» 5 % Ercole	95 90	95 —
» 5 % 1959	104 37	104 10
» » 1960	100 50	100 35
» » 1961	100 —	100 —
» » 1962	99 85	99 35
» » 1963	99 50	99 35
» » 1964	99 70	99 70
» » 1965	99 65	99 90
» » 1966	99 50	99 50
» » 1967	99 70	99 95
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 %	98 —	98 —
» 5 %	98 30	98 75
» 5 %	98 95	98 95
» 5 %	98 70	98 90
» 5 %	98 30	98 50
» 5 %	103 80	103 50
» 5 %	97 —	97 —
» 5 %	97 —	97 —
» 5 %	97 —	97 25
C. E. L. I. 5 %	99 15	98 95
» 5 %	91 —	91 —
» 4 %	94 —	94 —
» 4 %	87 50	87 50
Bergamina 5 %	97 —	97 —
C.I.R. Sard. 5 %	89 60	89 60
Ed. I. Sicilia »	97 50	97 50
C.I.R. Rend. »	95 50	95 50
» »	95 50	95 50
» »	99 30	99 30
» »	99 —	99 60
» »	99 80	99 80
» »	98 80	98 80
Lit. Imm. »	99 30	99 30
» »	98 425	98 425
» »	98 80	98 725
» »	99 20	99 —
» »	99 10	99 85
Unione 5 %	95 —	95 —
» 5 %	94 —	94 —

	15	16
Cini 5 %	98 40	98 40
» 5 %	99 —	99 —
Cini 4 % '51	99 40	99 40
Cini 4 % '52	100 15	100 15
Elettr. Alt. 5 %	103 95	103 95
Elettr. Alt. 4 %	103 80	103 15
» 3 %	104 —	103 50
» 3½ %	104 75	104 50
Elettr. Piem. 5 %	101 —	101 —
Elettr. Piem. 4 %	102 —	102 —
» 3½ %	101 25	101 75
Elettr. Piem. 3 %	103 40	103 40
Elettrol. 5 %	102 75	103 75
Elettrol. 4 %	101 60	101 60
» 3½ %	101 75	101 75
Elettrol. 3 %	104 50	104 50
Elettrol. 5 %	102 —	102 50
Elettrol. 4 %	99 —	99 50
Ipsoa 5 %	100 50	100 50
Ipsoa 4 %	103 75	103 25
Ipsoa 3½ %	96 15	96 15
Ipsoa 3 %	104 —	104 —
Ipsoa 5 %	99 —	99 —
Ipsoa 4 %	98 80	98 80
Ipsoa 3 %	99 —	99 —
Ipsoa 5 %	98 50	98 50
Ipsoa 4 %	97 80	97 80
Ipsoa 3 %	99 —	99 —
Ipsoa 5 %	99 50	99 50
Ipsoa 4 %	99 —	99 —
Ipsoa 3 %	99 —	99 —
Ipsoa 5 %	91 475	100 —
Ipsoa 4 %	99 —	99 —
Ipsoa 3 %	99 —	99 —
Ipsoa 5 %	98 50	98 50
Ipsoa 4 %	98 —	98 —
Ipsoa 3 %	150 50	150 50
Ipsoa 5 %	98 —	98 75
Ipsoa 4 %	100 50	100 50
Ipsoa 3 %	99 50	99 50
Ipsoa 5 %	99 50	99 50
Ipsoa 4 %	97 50	97 50
Ipsoa 3 %	99 50	99 50
MINERALI-ESTRATTIVI		
Fonte Fredda	—	—
M. Amiata	—	—
Montecatini	1229	1243
METALMECCANICI		
Ansaldo	470 —	470 —
Breda	249 —	249 —
Franco Tosi	488 50	487 —
Fucine	—	—
Marcora	1260	1260
Meccaniche	870 —	870 —
Nebiolo	15 50	15 60
Savigliano	—	—
S. Merelli	443 —	—
Saviem	—	—
Fiat	1417	1435
Ungaro Pietro	—	—
ELETTRICI		
Ed. Elba	—	1050 —
Elettr. Gallarate	—	—
F.I.E.	1043	1050
Ipsa	—	795 —
Lesa	—	2210
Sip	1700	1585
Vizzola	1633	1600
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Buitoni	—	60 —
Cinzano	—	—
Eridania	—	—
Negroni-Arese	186 —	175 —
Saiwa	—	—
DIVERSI		
Fornaci Bruzzo	—	—
Linoleum	4792	4795 —
Cartiere Italiane	6200	6000
Cementir	14675	14700
Acque Potabili	1870	1880
Ilva	2860	2840
Pirelli	—	—
Raccordo Torino	—	—
CHIMICI		
Montecat.	1470	1475
Montecatini	—	325 —
Schiapparelli	—	—
Sol. Unita	—	—
Rhodiatoce	3715	3715
Rhodiatoce	1705	1700
SAIC	2430	2415
Saponificio	2430	2425
Snia Viscosa	478 —	477 50
Unionchimica	214 —	215 —
IMMOBILIARI		
Immobiliare	6500	6525
Risanamento	3225	—
Immobil. Roma	822 —	824 —
Zerbi	—	—

A TORINO — Il mercato mostrava su una cauta tendenza distensiva e sviluppi più tardi una effettiva seduta autonoma. Al centro dell'attenzione degli operatori ancora la Fiat, soprattutto nella seconda parte della riunione. La chiusura, ai massimi, del titolo, segna un netto distacco dai prezzi di ieri. Attive e in denaro parecchie voci tra gli elettrici, guidati dalla Sip. Sui rimanenti valori affari scarsi con qualche contrasto allarme ai prezzi di ieri.

Nel complesso l'impressione generale del mercato è nettamente favorevole.

Titoli di Stato ed obbligazioni deboli.

Dopoborsa in fase di finale assestamento.

Diritti: Siet 36,75; Invest 79,50.

Prezzi fatti per obbligazioni non ancora quotate ufficialmente: obbligazioni Iri-Siet 5 % convertibili lire 101,05; obbligazioni Cartiera Italiana 7 % 1958 L. 104.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,70; dollaro canadese 644,90; franco svizzero 145,65; fiorino olandese 164,75; franco belga 12,45; franco francese 133; sterlina G. B. 1745,00.

Prezzi informativi dalle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro 5000-5100; marengo svizzero 4450-4650; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta Usa 621-623; franco svizzero 145-145; franco francese 131-135; non fino 704-714; argento 28-30,50.

A MILANO — L'attendismo degli operatori, che ieri era polarizzato sulla Edison e sugli elettrici, si è spostato stamane sulla Fiat che, largamente richiesta, forse a cagione di ricoperture in rapporto alla risposta premi di domani, progrediva sin quasi l'inizio, portandosi sin quasi a 1440 lire. Questa ripresa del maggiore titolo automobilistico era accompagnata da parti sostenutezze delle Rinascente, dei mercurieliori e, in genere, di tutto il listino, che terminava su un regime di ottima resistenza.

Nel settore del reddito fisso, invece, si delineava una certa reazione, in preparazione, probabilmente, dei reimpieghi di gennaio.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 37.425; Bastogi 3622; Finelettrica 1206; Finmare 494; Finsider 837,50; Gim 5585; Invest 2885; La Centrale 12.680; Sviluppo 1875; Ass. Generali 33.800; Fond. Incendio 6815; Assicurat. Italiana 13.820; Ras 13.795.

Ferr. N. Ord. 6150.

Châtillon 5005; Cantoni 13.325; Olcese 830; Cucirini C. C. 9250; De Angeli 2880; Cascami Seta 6360; Gavardo 3350; Lanificio Rossi 3615; Lanif. e Canap. 752; Rossari e Varzi 17.615; Rotondi 19.500; Sais Viscosa 2290; Un. Manifatture 42.100.

Dalmine 1672; Ilva 468,50; Metalli 8150; M. Amiata 5800; Montecatini 1428; Monteponi 1250; Siele 6450.

Bianchi 290; Fiat 1435; Nebiolo 15,45.

Sade 1436; Cini 2062; Dinamo 2810; Edison 3069; Bresciana 3080; Sarda 4453; Valdarno 2245; Emiliana 3105; Subalpina 2195; Magneti Marelli 982; Ercole Marelli 427; Orobia 1258; Romana Elettr. 2250; Sesa 2789; Sip 1580; Meridionale Elettr. 1304; Siet 2640; Tecnomasio 2133; Teti « A » 3455; Teti « B » 3410; Terni 260,75; Unes 788,50; Vizzola 2230.

Dist. Italiane 4235; Eridania 4355.

Anic 2815; Italgas 1475; Liquigas 477; Mira Lanza 3825; Pibiga 215; Rumianca 1502; Saffa 2755.

Acdes 2700; Beni Stabili 8303; Immobiliare 622,50; Risanamento 6500; Sitas Genova 4445.

Cartiere Burgo 14.650; Cga 3955; Eternit 4800; Italcementi 13.550; La Rinascente 240,50; Pirelli S.p.A. 6812; Pirelli e C. 2090; Mittel 5650; Edison Volta ord. 1963; Edison Volta pref. 2400.

Prezzi informativi: sterline c. vecchio 5800-6050, nuove 5550-5700; marengo 4425-4575; sterlina [illegible] 1740-1790; dollaro carta 625-635; franco svizzero 145,50-145,75; franco francese 132-134; oro fino 706-710; argento 28,50

A GENOVA — Nel complesso, il mercato, ossia gli assicurativi più calmi, è stato brillantissimo, specie nel settore elettrico.

Alcuni prezzi: Centr. 12300; Generali 39.625; Ras 13.825; Generali 3823; Alta Italia 18.275; Viscosa 2290; Finsider 837,50; Catini 3625; Ilva 470; Fiat 1434.

A FIRENZE. — Mercato sostenuto, particolarmente per Centrale e Fiat.

Alcuni prezzi: Meridionali 2027; Centrale 12.600; Fondiaria Incendio 7015; Fondiaria Vita 2310; Viscosa 2288; Montecatini 2430; Magona 465; Fiat 1434; Valdarno 2235; Immobiliare 622,75.

Costoso stranezze di un miliardario e di un compositore

La musica di un balletto a Palm Beach trasmessa per telefono dall'Inghilterra

Il testo musicale, opera dell'italo-americano Braggiotti, è stato eseguito a Londra e inciso su nastro - I coreografi che istruiscono il corpo di ballo in Florida ne hanno ricevuto via via i brani in una cabina telefonica - Queste bizzarre trasmissioni intercontinentali sono costate due milioni e mezzo - Nella sala dello spettacolo non si sarà l'orchestra: dagli altoparlanti sgorgheranno le note impigionate nei magnetofoni

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

In una cabina telefonica di Londra si è svolto ieri sera l'episodio conclusivo di uno dei più straordinari capitoli della storia della musica. Un capitolo il cui costo si calcola sui due milioni e mezzo di lire italiane, forse più che meno.

Il signor Frank Hale è un miliardario americano con un debole per le arti e soprattutto per la musica. Da anni la sua ambizione era quella di presentare un nuovo balletto in un nuovo teatro, ma, ovviamente, non era facile far coincidere i due avvenimenti. Alcuni mesi fa venne a sapere che una nuova sala, dotata di attrezzature stereofoniche, sarebbe stata inaugurata a Palm Beach, in Florida, il giorno di Santo Stefano. Ecco, finalmente, l'occasione tanto attesa. E, subito, infatti, il mecenate incaricò il compositore italo-americano Mario Braggiotti di creargli per quella data un nuovo balletto.

La musica fu scritta, ma quando si trattò di incidere nella sala di Palm Beach non compariranno in orchestra, ma gli apparecchi stereofonici ne diffonderanno le esecuzioni registrate su nastri), il maestro Braggiotti disse che sarebbe preferito terminare il lavoro in Inghilterra, i cui tecnici, a suo parere, sarebbero migliori degli americani. Frank Hale diede al musicista carta bianca e questi arrivò a Londra qualche settimana fa, scelse l'orchestra, affittò un'eccellente sala di registrazione e a poco a poco impigionò nei nastri magnetici le sue melodie.

A questo punto i lettori che s'intendono di balletti si saranno già domandati come potessero svolgere frattanto le loro opere i coreografi. Senza la musica, essi non possono creare le danze, ed in questo caso l'orchestra suonava sull'altra sponda dell'Atlantico.

Ma, col permesso del pesante signor Hale, anche questa difficoltà è stata superata. Quando il maestro Braggiotti segnalava da Londra che una parte era pronta, una telefonata partiva da Palm Beach, lo raggiungeva alla sala di registrazione in questa capitale e qui la musica appena incisa veniva suonata davanti al ricevitore e affidata al cavo telefonico. A Palm Beach, essa veniva ascoltata e [illegible] registrata, e poche ore dopo sgorgava dai nostri diavoli di stereofoni.

L'ultima telefonata ha avuto luogo ieri sera tardi. Come le volte precedenti, la comunicazione è stata ascoltata in una comune cabina telefonica contigua alla stanza di registrazione, ed un tecnico ha fatto girare il nastro davanti all'apparecchio. Terminata l'esecuzione, egli ha chiesto al collega di Palm Beach: « Tutto bene? », e, avuta risposta affermativa, ha riagganciato il ricevitore.

Quanto sono state complessivamente le telefonate non si è riusciti a saperlo, chi dice quindici, chi dice venti. Il conto totale di queste comunicazioni musicali sembra aggirarsi comunque sui due milioni e mezzo di lire.

Il balletto ha per titolo « La principessa » e dura quasi due ore. Violetta Verdy danzerà nella parte principale. Naturalmente, la musica che udrà il pubblico americano sarà quella eseguita dall'orchestra inglese, ma i nostri non saranno quelli incisi a Palm Beach, il cui suono, dopo il viaggio telefonico, non ha la limpidezza desiderata. I nostri destinati allo spettacolo li porterà con sé da Londra il maestro Braggiotti.

Mario Ciriello

Una scossa di terremoto registrata stanotte a Imperia

IMPERIA, martedì sera.

Una scossa di terremoto di carattere ondulatorio è stata avvertita questa notte a Imperia alle 6,33. La sua durata è stata di poco più di 1" e l'intensità registrata all'Osservatorio sismico di Imperia del terzo grado della Scala Mercalli. La scossa è stata avvertita specialmente nella parte alta della città.

150 milioni di pillole nel 1955

La popolazione svizzera fa uso di troppi calmanti

Ginevra, martedì sera.

Secondo un recente rapporto di due eminenti medici elvetici, i dr. Kielholz e Muller, la popolazione svizzera sarebbe minacciata, nella sua integrità fisica e mentale, da un eccessivo uso di calmanti. Nel 1955, 150 milioni di pillole e di preparati antidolorifici, ciò che rappresenta una cifra record per l'Europa, sono stati venduti in Svizzera.

Il rapporto, preparato dietro richiesta dei direttori cantonali degli affari sanitari, rivela che gli ambienti modesti della popolazione, in particolare gli operai di fabbrica, sono i più inclini all'uso esagerato di calmanti contro i dolori. Il sesso femminile predomina però con più dell'80 per cento. Si tratta per lo più di operaie o di impiegate che hanno preso l'abitudine, di fronte a responsabilità e a lavori particolarmente pesanti, di ricorrere ad uno stimolante di cui rapidamente diventano schiave. L'abuso di medicinali calmanti o eccitanti è diffuso anche nei ceti agiati. In questo caso esso è dovuto ad instabilità generale, all'aumento del potere d'acquisto e del tenore di vita, all'ignoranza profonda del pubblico, anche istruito, sui pericoli derivanti dall'uso continuo di calmanti.

La pubblicità, afferma il rapporto, è responsabile in buona parte di questo stato di cose. L'uomo moderno è avvertito ad ogni passo che esiste la pillola « X » o « Y » per cacciare le preoccupazioni, per vincere il dolore. Ma le statistiche provano che l'abuso dei calmanti non risulta dipendere tanto da cause organiche, dolori o malesseri, quanto da disturbi psichici causati dalla solitudine, da motivi affettivi, da difficoltà familiari o ancor più dall'instabilità della vita moderna, dagli strapazzi, dalla fatica e dal lavoro di officina.

Secondo il rapporto il numero dei casi di persone ricoverate negli ospedali svizzeri, a seguito di intossicazione dovuta a calmanti, è aumentato in maniera costante dal 1949, triplicandosi quasi nel corso degli ultimi nove anni.

La singolare vendetta di un fattorino genovese

Rapì il principale perché l'aveva licenziato

Minacciandolo con una pistola si fece portare in automobile fino ad Alessandria, poi lo abbandonò nella notte - Il giovane, già condannato a due anni, ritorna in Appello davanti ai giudici

Alessandria, martedì sera.

(g. c.). L'11 giugno scorso la Corte d'Assise di Alessandria condannava a due anni, otto mesi e 25 giorni di reclusione, oltre al pagamento delle spese e dei danni alla Parte Civile, il fattorino Gianluca Cannone, di 21 anno, da Genova, accusato di sequestro di persona, violenza privata e rapina.

Il 26 febbraio 1957, costui, sequestrato l'ex-principale, l'agente marittimo Arturo Tuena, di 56 anni, da Genova, sotto la minaccia di una pistola e di un coltello, si faceva condurre verso Alessandria a bordo dell'automobile del Tuena, da questi guidata. Per la strada il Tuena, tremante di paura, offriva invano 150.000 lire al suo aggressore per essere posto in libertà. Questi lo lasciava solo presso Alessandria; a piedi, di notte, l'agente marittimo raggiungeva la nostra Questura denunciando l'accaduto. Il Cannone proseguiva per Torino ove veniva arrestato e quindi rinviato a giudizio della Corte d'Assise di Alessandria. Al processo il giovane asseriva di avere così agito per « umiliare » il Tuena (che, fra l'altro, lo aveva licenziato da fattorino dalla sua agenzia marittima senza motivo alcuno) e per fargli provare un « forte spavento ».

La sconcertante figura dell'imputato aveva fatto sorgere qualche dubbio sulla sua condizioni mentali (la madre è ricoverata da anni in una casa di salute), per cui il giudice istruttore del nostro tribunale lo faceva sottoporre a perizia psichiatrica, che lo definiva nervo di mente, anche se soggetto egocentrico, con spiccata sensibilità agli stimoli e alle situazioni esterne senza possibilità di reazione e di controllo.

Avverso la sentenza della Corte d'Assise alessandrina, la Difesa interponeva appello in base ai motivi presentati dall'avv. Benzi e per cui la Corte di Torino dovrebbe, nell'udienza fissata per domani, escludere l'imputazione di rapina sostenuta dai giudici popolari di Alessandria (pur con numerose attenuanti). Ciò per carenza di elementi validi a provare l'intenzione di un profitto materiale, accordando al Cannone stesso la semiinfermità mentale, unitamente ad altre attenuanti. Il difensore osserva inoltre l'ingiusto trattamento usato dal Tuena nei confronti del Gianluca Cannone, licenziato all'improvviso dall'agenzia senza una plausibile giustificazione, approfittando della imminente chiamata alle armi e per sottrarsi così agli obblighi previdenziali imposti dalla legge, licenziamento non provocato dal cattivo comportamento del giovane fattorino, come è dimostrato all'udienza dal giuoco scorso da alcuni testimoni. Di qui nacque la reazione del Cannone, il quale ha agito per vendicarsi senza voler arrecare alcun danno al Tuena.

Il prevenuto al processo di secondo grado sarà ancora difeso dall'avv. Benzi, di Alessandria.

Alle Assise di Asti

Il mancato omicida smentito dalla sua vittima

Asti, martedì sera.

La prima parte dell'udienza al processo pel tentato omicidio di Pont St.-Martin, è stata occupata stamane dalla relazione dei fatti, illustrati dal Presidente della Corte d'Assise. Viene quindi chiamato l'imputato.

Guido Lazier dichiara di aver sparato il 21 gennaio scorso perché aggredito dal cognato, mentre dall'istruttoria risulta che egli, avvicinatosi al Pianaz, iniziò la sparatoria.

Dario Pianaz, che lo segue sulla pedana, smentisce recisamente questa nuova versione e afferma di essere stato colpito improvvisamente. Subito dopo viene chiamato a deporre un altro dei feriti, l'operaio Giuseppe Regazzoni il quale dà luogo a un clamoroso incidente per il quale rischia di essere incriminato per falsa testimonianza. Egli dichiara infatti di non aver visto nulla e di essere stato colpito involontariamente dal Lazier, mentre, ben diversa era stata la sua deposizione al Procuratore della Repubblica.

Il presidente fa accompagnare il teste da due carabinieri in una stanza attigua, nella speranza che alcune ore di meditazione gli facciano tornare la memoria.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Cesare Umberto Bezzan

Ne dànno l'annuncio: la figlia Assunta e Wanda, l'adorata nipote Anna Grazia, la mamma ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 17 corrente, ore 10.30, in Cardona (Alfano Natta).

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Questa notte a Ventimiglia

Albergatore percosso a sangue da tre sconosciuti

Gli uomini, mascherati, l'hanno atteso per le scale di casa colpendolo con grossi bastoni - La vittima in gravi condizioni - Ignoti i motivi dell'aggressione

VENTIMIGLIA, martedì sera.

Questa notte, verso le ore 0,30, tre sconosciuti mascherati hanno ridotto a malpartito l'albergatore Angelo Molinari, di 76 anni, che gestisce l'omonimo albergo in Ventimiglia, Porta Nizza.

Il Molinari aveva chiuso il bar dell'albergo e stava recandosi nella propria abitazione situata sopra il locale quando, entrato nel portone e cominciato a salire le scale, tre uomini che si erano tenuti nascosti nel buio gli saltarono addosso percuotendolo selvaggiamente con grossi bastoni. Il Molinari, benché malconcio, riuscì a fuggire chiamando aiuto e facendo accorrere alcuni passanti che in quel momento transitavano nella piazza antistante l'albergo, per cui gli aggressori erano costretti a darsela a gambe attraverso alcuni vicoli.

Prontamente soccorso, il Molinari veniva trasportato al vicino ospedale Santo Spirito dove il medico di guardia gli riscontrava numerose ferite lacero-contuse al cuoio capelluto prodotte da corpo contundente, la frattura della mano sinistra, la frattura dell'avambraccio destro, choc traumatico, e lo faceva ricoverare con prognosi riservata.

Viva impressione ha destato in città la vile aggressione, sia per l'età che per la notorietà della vittima. Il Molinari visse molti anni a Londra dove possedeva un grande albergo, e anche a Parigi dove gestì per parecchi anni il Velodromo d'Inverno. Ignoto fino a questo momento il movente dell'aggressione.

Il contratto firmato ieri ha sbalordito il mondo dello spettacolo

Belafonte riceverà quarantaquattro milioni per cantare una volta all'anno alla tv inglese

Il suo lavoro in cinque anni non supererà complessivamente le due ore - 130 milioni a una casalinga in cambio dei diritti cinematografici su una commedia scritta per passatempo e non ancora rappresentata

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Il cantante americano di colore Harry Belafonte ha firmato ieri con la B.B.C. — l'ente radiotelevisivo britannico — un contratto che ha sbalordito il mondo dello spettacolo. In base all'accordo, egli si esibirà davanti ai teleobiettivi della B.B.C. sei volte durante i prossimi cinque anni: due durante il 1959, quindi una sola volta all'anno. Il compenso totale per questo lustro di attività ammonta a 35 mila sterline, vale a dire a quasi 44 milioni di lire italiane. Sebbene gli spettacoli in cui egli figurerà avranno la durata di quaranta minuti ognuno, Belafonte non farà che alcune apparizioni, ed un giornale calcola pertanto, stamane, che il suo « lavoro » durante i cinque anni non supererà complessivamente le due ore.

L'artista americano è avvezzo a questi elevati emolumenti. Il suo reddito annuale — ci informa oggi la stampa — non è inferiore al miliardo di lire. Quando canta a Las Vegas, non riceve mai meno di 16 milioni per settimana, ed una Casa di dischi si è impegnata a pagargli 60 milioni all'anno, per la durata di dieci anni, soltanto per avere l'« esclusiva » della sua voce. Naturalmente, egli ha in più una pingue percentuale sulla vendita dei [illegible] fonografiche.

Un altro imponente contratto è stato firmato ieri da una massaia londinese, la signora Janet Green, una donna di 44 anni, madre di due figli. Per interrompere la noia dei lavori domestici, questa tranquilla casalinga si mise a scrivere, qualche tempo fa, una commedia, cui diede per titolo « Matilde gridò al fuoco ». Il lavoro finì sul tavolo di un impresario teatrale che lo trovò originale e divertente: si promise alla Green che, appena possibile, lo avrebbe messo in scena.

Ma frattanto il copione era arrivato — di agente in agente — fino ad Hollywood, dove aveva suscitato l'entusiasmo di parecchi produttori. Furono fatte varie offerte; la trattativa divenne accesa, una soltanto dei produttori rimase in gara: e ieri, finalmente, si è messo nero su bianco.

Per i soli diritti cinematografici della sua commedia, la signora Green riceverà l'equivalente di 130 milioni di lire italiane. E questo, prima ancora che il lavoro venga rappresentato. Un fatto senza precedenti. La signora Green ha ricevuto la notizia in ospedale, dove sta rimettendosi da una difficile operazione.

m. c.

TORINO - A. XII - N. 297
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal [illegible] al 60-848

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
16-17 Dicembre 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

La bella Angelica

Un vero diluvio

XXIV. — *Angelica Tiquet tenta due volte di fare assassinare il marito. Dopo il secondo attentato questi fa denuncia alla polizia come mandante. Angelica viene arrestata, ma nega ogni responsabilità e rivoltosa a farla franca in quanto non esistono prove contro di lei e i suoi complici riescono a mantenere il silenzio. La sua situazione si fa però d'improvviso disperata con la deflusione che si reca spontaneamente a fare il resoconto del primo attentato, l'avventuriera Cattelain. In base ad una vecchia legge che prevede la pena di morte per la macchinazione criminale anche senza effetto, Angelica ed il suo principale complice, Moura, vengono condannati alla pena capitale. Nell'imminenza dell'esecuzione vengono torturati e rendono una piena confessione, precludendo [illegible] la via ad una grazia che fino ad allora sembrava probabile. Il fratello di Angelica, Augusto Carlier, spera ancora di poterlo salvare con un colpo di [illegible] all'ultimo istante, ma la presenza di una folla strabocchevole lo dissuade dall'attuare il tentativo, ed egli si allontana.*

Nonostante che l'abate Trotti si sforzi, mettendosi dinnanzi a lui, di nasconderle il patibolo, Angelica scorge il palco fatale e, a lato, la forca preparata per Moura. La condannata non trasalisce nemmeno: «Il patibolo e la forca sono proprio come ma li ero immaginati», dice con tranquillità. Madame Tiquet si rivolge a Moura e lo esorta alla rassegnazione. L'antico portiere dimostra, dal canto suo, molto coraggio e fermezza. Egli ed Angelica si chiedono reciprocamente perdono. Al di là del patibolo Madame Tiquet scorge ora con sorpresa la sua carrozza personale, drappeggiata di nero e attaccata ai suoi più bei cavalli. Indovina con facilità che è nella carrozza che il suo corpo e la [illegible] testa, sistemate in un cesto dopo l'esecuzione, saranno trasportati in chiesa.

e poi al cimitero. [illegible] Angelica può vedere gli scalini che dovrà salire e, accanto al ceppo su cui poserà la testa, il carnefice con la sua ascia. Madame Tiquet e Giacomo Moura non hanno più che pochi minuti da vivere. Ma che cosa sta avvenendo? Il cielo, cupo di grosse nuvole nere, sembra volersi riversare sulla terra. Un vero diluvio si abbatte sulla piazza dell'esecuzione. Sotto quelle vere cateratte d'acqua si verifica un fuggi fuggi generale. L'immensa folla, dispersa in poco tempo, corre da ogni parte alla ricerca di un riparo. Il boia si rifugia sotto le assi del patibolo. Gli arcieri ripiegano verso le case più vicine. L'abate Trotti ed il prete che assiste Moura si infilano sotto la carretta dei condannati che, per parte loro, si bagnerebbero [illegible] alle ruote, se il cocchiere della carrozza funebre non venisse a coprire Angelica e Moura con il telo preparato per avvolgere il feretro della supplizista... Questa piazza vuota, l'allontanamento di tutte le disposizioni prese dalle autorità, sono che avrebbero singolarmente facilitato il tentativo

di rapimento concepito da Filippo Augusto Carlier, se il fratello di Angelica non avesse, a causa della stragrande folla, rinunciato al suo progetto. Ma la pioggia cessa. Ognuno riprende il suo posto. Moura viene con-

dotto alla forca. E Madame Tiquet, a mani giunte, aiuta senza tremare alla sua implacazione. Tocca ora a lui espiare. Ella sale con sicurezza gli scalini del patibolo. Il boia, per aiutarla, le tende la mano. Angelica afferra quella rude mano e, in segno di sottomissione e di perdono, vi depone un bacio...

SEGUE: Un carnefice maldestro

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 27)

DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

(Continua da pag. 5)

RAGAZZO militare libera commercio cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 267-741. L3646
TEFERENDARIA indipendente offresi guardarobiera, lavori casalinghi anche solo mattino. Scrivere cassetta 3028 SPI, Torino. 18150
BIONDRINA sud-americana offresi assistenza bambini anche a ore oppure dama compagnia. Tel. 734-857. L3254
TORNITORE specializzato lunga esperienza offresi. Telefonare 277-192.
TORNITORE 2°, serietà 2° piemontese libero, Scriv. cassella 6267, SPI, Torino
VEDOVA sola offresi infermiera persona sola, Scrivere cassetta 9035, SPI, Torino.
VENTENNE volenterosa licenza ginnasiale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 890-692.
VENTICINQUENNE, automunita tuttofare, offresi subito. Telefonare 883-843. 17918
VENTIDUENNE assicura referenziata cerca qualsiasi lavoro anche straordinario. Telefonare 287-785. 17923
VENTITREENNE impiegata amministrativa abilissima, offresi. Scrivere cassetta 2250 API, Torino. 18468

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A coniugi pensionati pratici offresi gratuitamente alloggio luce riscaldamento sfruttando orto in cambio mantenimento giardino custodia pulizia villa presso Avigliana. Esigesi massima referenza. Scrivere cassetta 1253, SPI, Torino.
ABBIGLIAMENTI elemento femminile, anche provinciale, specialissime abilitazioni disegno-pittura. Acqua Marcia, corso Belgioso 10, telef. 780-665, pomeriggio.
ABILE commessa salumeria preferibilmente signora cercasi. Telefon. 382-526.
ABILE pasticciere cercasi. Telefonare 673-116, ore pasti. 03431
ABILE tuttofare fisso massima serietà ed impiego. Alto stipendio. Telefon. 521-974.
APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 580-823 03483
ASSICURATORI lavoro indipendente impiegando gratuitamente maglietta. Gustmann, Strada Fiat 16. 12286
AUTISTA di nafta, requisiti generiche meccaniche, applicazioni industriali su autoveicoli, Pratica collaudi, troverebbe buon impiego presso importante stabilimento. Telefonare ore ufficio 650-486.
BALIA si brandirebbe referenziata cercasi Telefon. [illegible] ore 8,30-10,30, 14,30-17. 18704
CERCASI disposti recarsi trimestre 3 hamburg, 2 abili cuochi, 2 guardarobiere, qualche cuoca, rimborsiamo viaggio andata. Donna istruttore esercitazioni casa, buona retribuzione. Chiesa Sebastiano, via Arduino 20, Torino. 17731
CERCASI inservienti esterne pensionati, giovani vanno. Rivolgersi via Arduino 19.
CERCASI abile lavanaia sarta, Di Pisa, via F. Donati 28, 18504
CERCASI giovane istruttore pattinatrice. Via Carlo Alberto 31.
CERCASI giovane aiutante impiegato in negozio, Via S. Secondo 64, 18331
CERCASI lavorante maniera. Telefonare 521-987. 17744
CERCASI signora lavorante pellettiera. Presentarsi subito via San Domenico 32 bis. 18556
CERCASI 22-30 anni pratica bar. Presentarsi via S. Agostino 22. 17706
CERCASI ramaiolatore provetto a spruzzo e a fuoco. Telefonare 682-377.
CERCASI pensionato robusto per guardiano notturno autonomasa. Tel. 262-439.
CERCASI provetta magliersita macchine cilindri ed immagliatrici. Tel. 390-873
CERCO pensionato dell'Arma per sorveglianza notturna. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino. 17784
CERCO cani 15cmo tutto fare anche orgoglio. Telefonare 780-060. 18329
CONFEZIONE cerca sarta capo tagliatore e tagliatrici, esigesi ottime referenze. Scrivere cassetta 3050, SPI, Torino.
CONIUGI con bimbo cercasi 25-30enne a cinquanta, massima referenze. Telefonare 700-434. 03852
CONIUGI con tre bambini cercano cuoca e cameriera, dalla disposta trasferirsi campagna Alessandrina, massime referenze. Telefonare 82-691. 18553
DOMESTICA cercasi, fissa o giornata, ottime referenze. Telefonare 47-924.
IMPORTANTE azienda cerca aggiustatori, trancialori, qualificati o specializzati, età massima 35 anni. Scrivere cassetta 3032, SPI, Torino. 18524
IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca progetti collaudabili e trancialori. Scrivere cassetta 2262, SPI, Torino.
IMPORTANTE industria cerca aggiustatori specializzati per stampi materie plastiche. Scriv. cassetta 2264 SPI, Torino.
IMPORTANTE stabilimento meccanico grafico cerca applicatori stampisti di 1ª categoria. Trattare ore pasti decenali, portare o referenze a cassetta 5038, SPI, Torino. 18361
LEGATRICE diversi per lavorazioni speciali cercasi. Scrivere cassetta 9007, SPI, Torino. 18622
MACLISTICIO Lotz assume motivista abilissimo. Presentarsi via Lagrange 39, Telef. 524-992. 17484
MANOFATTURA cinista uomo donna abilissimo legatrici macchinista due agli ed apprendista. Armando, Galliari 2 bis. Telef. 43-496. 02267
MOTORISTA meccanico completissimo esperto a Diesel autorizzazioni. Referenziato, lunga esperienza, cercasi. Scrivere cassetta 6365, SPI, Torino.
OFFRESI domestico, facile lavoro maglieria Arabia inutile telefonare. Via Lanzio 34. 03708
PENSIONATO frontalino massimo 40 anni cerca cuoca cui semplici servizio completo cucina massima pulizia, referenze. Scrivere cassetta 2316, SPI, Torino. 17462
PENSIONATO pratico ufficio facile parola con qualche cuoco. Scrivere cassetta 1234, SPI, Torino. 18702
PICCOLA azienda cerca provetto operaio tornitore aggiustatore. Scrivere cassetta 6268, SPI, Torino. 18172
RAGAZZA 15enne apprendista confezioni, cercasi. Previere cassetta 1983 SPI, Torino. 13258
SARTORIA uomo via Giolitti 15, telefono 44-629 cerca abilissima lavorante.
STAGIONIFICIO cerca, alla circolarista carrino anabilato, Telefonare [illegible]
TRATTORIA cerca ragazza o ragazzo dai 14 ai 17 anni per aiuto fare in cucina. Rivolgersi corso Principe Eugenio 4.
TUTTOFARE piccola famiglia trattamento familiare cercasi. Telef. 41-102.
TUTTOFARE pratica fidata anche ancora ma famiglia signorile cerca. Indicare età, referenze, previo. Scrivere cassetta 3039, SPI, Torino. 18624

PIAZZISTI, MAPPE L. 100 per parola

A ditta alimentare offresi rappresentanza 32enne dinamica proprietà automezzo referenziata, disposto viaggiare. Scrivere cassetta 3026, SPI, Torino. 18804
ACCREDITATO primario stabilito offre a pensosi abbinare buona succursale, vendita semigiorno alla altra famiglia. Lavoro solo durante residuo anche solo saltuariamente specializzato giornaliera. Villani, Pescara, Guglia.
AFFERMATA azienda commerciale cerca abili riconti zona cerca viaggiatore introduttore garages, capoluogo Torino provincia. Referenziare, Scrivere cassetta 5015, SPI, Torino. 17763
AFFERMATA industria prodotti chimici alti speciali cerca rappresentante tecnico interessato industria metalmeccaniche varia Piemonte. Capacità curriculare vitae. Scrivere cassetta 4037, SPI, Torino.
AMBOSESSI cerchiamo persone presentabilissime personali cattolici clienti straordinariamente relative facile lavoro alimentari, signore domestici. Scrivere cassetta 5011, SPI, Torino. 17770
ATTIVO 26-30 anni possibilmente dipendente disposto viaggiare Italia settentrionale nelle provincia cerca seria industria apparecchi domestici per mansioni vendite. Possibilità buon avvenire ad elemento serio, lavoratore e capace. Scrivere curriculum vitae, referenze a cassetta 6382 SPI, Torino. 18910
BERGAMO ogni città Piemonte e altre regioni veramente introdotti presso negozi per vendita apparecchiature per fiori, Allacciare provvigioni. Cassetta 27 B SPI, Bologna. 18466
BIELLA azienda cerca agenti vendita tessuti a privati. Data, cassetta postale 35, Biella. 16470
CERCASI rappresentanti gli interessati ragni magazzini materiale elettrico per vendita articoli vasto consumo. Telefonare 293-490 per appuntamento.
CERCASI elemento serio introdotto vendita scatole cartone ondulato imballaggi. Referenze. Scrivere cassetta 8076, SPI, Torino. 18563
CERCASI rappresentanti per macchine elettriche. Telefonare 524-318. 16447
MASSAGGI in casa comprendo vibratore elettrico, Telefonare 891-722.
MASSAGGIATRICE italiana vien cerca specialità disegnati, elettrici, circolatori. Telefonare 362-570. 02033

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A [illegible] Rappresentanti in gioielleria ed argenterie. Telefonare 511-071.
A buona condizioni assortimento 205, TV, 1400 '55, furgoncini, multiple, 600, belvedere, giardinetta, Cavalieri, Riverside 18. 21093
A buone condizioni pagamento vendo cambio diversi tipi 1100 500, familiare, belvedere, 1400, popolari, juniori, Arbea, altre occasioni anche usate. Stati Uniti 7.
[illegible] rateizzando con puoi anticipo autofurgoni d'occasione ogni tipo, permuta, massime valutazioni. Automotors, Portela 17. 667

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

CAPELLI, nuova applicazione contro la caduta, fortifica la capelia, stimolo la fortuna. Telefonare 524-318. 16447
MASSAGGI in casa comprendo vibratore elettrico, Telefonare 891-722.
MASSAGGIATRICE italiana vien cerca specialità disegnati, elettrici, circolatori. Telefonare 362-570. 02033

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A [illegible] Rappresentanti in gioielleria ed argenterie. Telefonare 511-071.
A buona condizioni assortimento 205, TV, 1400 '55, furgoncini, multiple, 600, belvedere, giardinetta, Cavalieri, Riverside 18. 21093
A buone condizioni pagamento vendo cambio diversi tipi 1100 500, familiare, belvedere, 1400, popolari, juniori, Arbea, altre occasioni anche usate. Stati Uniti 7.
[illegible] rateizzando con puoi anticipo autofurgoni d'occasione ogni tipo, permuta, massime valutazioni. Automotors, Portela 17. 667
AUTOGENERICA a Cumiana n. via Generale 2, telef. 774-226: Alfa 1900 Super Giulietta Sprint, Aurelia B 12, Appia Giulietta, Lancia 1400 (1955) tipo 600 multipla, belvedere, furgone Arbea, camioncini dieci quintali, 615 berlina, sedan, ribaltabile nuovo, cambocino Fiat, 1100 T Monaco Viberti. 13478
AUTOMOBILISTI vetture con acconto subito [illegible] 1400, 108, 600. Telefonare 60-564, Principe Tommaso 18.
AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 33: 1400, 103, 600, 600 multipla, nuove 600, 500 berlinetta. Telef. 772-965. 2976
AUTONOLEGGIO Moderno, Nuova 600, [illegible] nuove 500, 1400. Telefonare [illegible] 7476
AUTOSALONE Garosio Cristoforo-Lancia Fulvia-Lambretta, [illegible] nuovo tipo 600 e quattro posti, 600 1200, Giulietta, Bianca, furgoncini su telaio qualsiasi. Massimo pianamento. Berlola 17.
AUTOSALONE Faro, [illegible] Alberto-Lina 2, tel. 882-602. Compravendita Rambler, Hillman, Fiat-Nuovi. Simca nuovi 1958. 1302
AUTOSALONE Moncenisio, Petrarca 8, telefono 61-503: Mercedes 190; Appia sedimanca; Appia '55; 1400 A; 1400 Diesel; Simca sedimanca; 103; 600, nuove sedimanca; 103 familiare Vignale; 103 familiare nuova. 5771
MERCEDES 190 berlina cambiami con alluggio. Telefonare 61-301. 3778
REGALO di Natale! Fiat nuova 600 a 12.000 mensili, presso la Concessionaria Fiat SACAUTO, c.so Racconigi 141
TRASPORTI mobili con camioncino città e provincia. Telefonare 30-564, Principe [illegible] 13078
[illegible] Mercedes 190 2000 come nuova, Fiat 600 tetto apribile, Balbino 20, telefoni 61-073. 3633
VENDO rim camion 1300, Ardea furgone, 103 1957, 600 C veicolo, giardinetta. Rolfo 52, telef. 50-622. 12917
[illegible] rim 1100, cambio 7, 4 quintali, furgone Ardea, [illegible] legge, 6 marce, Balbino 52, telefonare 60-622.
[illegible] mese 6 idraulico come nuova vendo. Telefonare 200-058. 18738
600 perfetta [illegible] 10 km, 8000 assicurata, 500.000. Telefonare 892-785. 16473
615 N a benzina metano, come nuovi, 103 I, 10 quintali H.R. 51.R. 7 quintali. Corso Giulio Cesare 24. 12268
1100 T camioncino Viberti, portata kg. 1151, bellissima cabina, carrozzo speciale ribaltabili di grandi prestazioni, evidente lettiera imperiale. Prove, dimostrazioni, valutazioni, permuta. Cupello. Lagrange 17
[illegible] [illegible] cedimi, 103, 600, Ardea, Belvedere, 600 C, eventuali metano colla cinque quintali. Fornero, Campana 8.

CICLI MOTO AFOUT L. 100 per parola

ABBISOGNANDOVI cambiare, vendere, riparazioni Lambrette, Vespe, Ingrassolini Piaggio, Prino, [illegible] 11, tel. 43-863.
ACCETTIAMO vecchie moto per permutazione ultimissimi tipi Gilera, Rialco, Bresa, 98 4, telef. 278-619. 14922
ADMIRANT motociclette, permutiamo vostre [illegible] con nuovissima nuova o usata. Via Bezzecchi 2. 614
[illegible] rimessi Oldolna riparazioni, pezzi ricambio. Bicicletta, Vendita rateale. Romero, Pianezza 51. 12903
GATALE Prestando Motobi offre pagamento rateale senza anticipi. Approfittate! Concessionario Parena, Valvera 8.
NSU 48, 98, 125, 175, 250, ultimissimi modelli, Bonafous 2. 614
RENAZIONALE, per breve periodo valigetta massimo vendita zaino praticando nuovissime cifre. Ufficio, D. Cesare 44, telef. 34-805. 15032
VALUTIAMO 30-80.000 vostro motociclo anche da [illegible] permutare qualsiasi moto M.V. Differenza anche a rate. Moto M.V. Cavalieri, corso Vittorio 26, via Nizza 35. 6033
VESPA-Ape, ultima novità, minima 3%, rateazioni, cambi, occasioni, nuovo negozio Mastrotto, Madama Cristina 73. Telefonare 887-955. 14962
VESPA, nuovo modello 160, grande novità valanda 2 per cento. Visitateci Garibaldi, Peschiera 178. 13852

ANNUNZI VARI L. 100 per parola

A privati vendiamo concessione, macchina scrivere, nuova, occasione, inchiostro. Beethoven 9. 70426
A 15.000 vendo macchina scrivere Remington portatilissima. Telefonare [illegible] Conferenzi notarile e notarili. Prezzi interessanti. Telefonare 260-274. 18508
ARTARIO [illegible] filatelista, cerca francobolli, cartoline, ortografie. Pezzi ordinari di colonie. Orientale, Filatelista, Cavour 8. 15518
ARTIGIANI bar maggiolini barocco vendiamo cinquecento [illegible] nuovo [illegible] gl 124 blu 17700
ASCENSORI, scaffalature, bagni, cestelloni inossidabili via Silvio Pellico 5. Telefonare 62-578. 42
ACQUISTO biblioteche [illegible] riviste estere, gialli ogni genere, romanzi desiderato. Telefonare 554-878. 15779
AFFARE, rappresentanza Bernina vendo convenientemente camera letto sala pranzo signorile. Indirizzo pagamento. Telefonare 758-621 ore pasti. 14795
PRIVATE cerca tresinco vende apparecchio 500, sola mattinata, poltrona, occ. Telefonare 580-859. 18559
PRIVATE vende camera pranzo 900 occasione. Telef. ore pasti 893-027.
PROFUMATE corrispondenza regalo appartamento con camere ammobiliate. Piffetti Sonzo, via Artisti 22. 18322
PROIETTORE 8 mm. 12 pellicole ragazzi come nuovi vendesi. Telef. 760-851.
REGISTRATORE Geloso nuovo vendesi al cambio con giradischi. Scrivere cassetta 5024, SPI, Torino. 13843
RISCALDATEVI con infrarossi Calaber, radiatore a gas liquido, senza [illegible] Pigiate, massime economia, semplicità, sicurezza. Tropea, Statuto 17, telefono 40-595. 71871
SEDIE, scelta il più grande assortimento Reno, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340
SVENDO camera letto noce, impiego, 170.000; tinello 48.000. Telef. 882-398.
SVENDO pranzo Chippendal come nuovo. Telefonare 250-060. 13884
SVENDO libello grande 90.000, camera noce 65.000, [illegible] 46-004.
TELEPROIETTORE semiprezzo completo grande schermo automatismo vendo 280.000 Telefonare 521-207. 70863
TELEVISORI tascabili, cuffie, fregatori, radiogrammofoni, luminari, grandi marche, facilitazioni, ripristinami, cambi, serietà. Bricco, corso Vittorio 68. 14981
TELEVISORI cuffie, frigoriferi, cucine, lavatrici elettrodomestici, vendo, cambio, ripara. Rateazioni. Lauretti, Re Umberto 11. 14448
VENDESI sella ala pronta + impianto + miscelatore. Tel. 280-600, ore pasti.
VENDESI bellissimo piccolo armadio, formato per due ficus adatto grande famiglia o trattoria. Rivolgersi portineria, Cardinale 19. 18519
VENDESI camera pranzo Rinascimento noce bella scolpita, eccezionale. Telefonare 580 025 18471
VENDO bellissima pelli castorino originale. Ultimissimo progetto. Balbiano, Borgaro, Prov. Torino. 20781

PRIMARIA industria gelati, cerca depositari e agenti di vendita per Alessandria, Asti, Casale Monferrato. Scrivere cassetta 4206, SPI, Torino. 13261
PROFESSIONISTA esperto, già rappresentante in Torino di Società Finanziarie automezzi, frutterà(ai) Milano, accrediterebbe mandato da Finanziaria stesso ramo o diverso per Milano. Scrivere cassetta 8104, SPI, Torino. 18690
PROPAGANDISTE vendatrici, piacevoli, dinamiche, polesie [illegible] automunite. Telefonare 81-333. 17666
RAPPRESENTANTI commissionati refrigeratori cercasi per gelati. Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino.
RAPPRESENTANZE ceramiche, lampadari, cristallerie, generi casalinghi, ESP. San Massimo 47, Torino. 18526
TORREFAZIONE [illegible] cercasi [illegible] introdurre autocarro privato [illegible] [illegible] desiderante ed altamente possibilmente commerciante caffè per singola città Bergamo e Vercelli disposto abbinare caffè, stupendo ultimo condizioni referenziate distinguibilissime (massimi). Scrivere cassetta 4822, SPI, Torino. 13272
VINI continentali cerca disposto visitare ottima clientela, Scrivere cassetta 4330, SPI Torino. 13248

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 120 per parola

CORRISPONDENZE conoscerebbe massimi (requisiti) signorina scopo matrimonio libera dalmeriscenza. Scrivere cassetta 6365, SPI, Torino. 18140

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili direttrici per accurati investigazioni, accertamenti penalizzazioni, informazioni casi ogni [illegible] intero, Nuova Italia, Pia V 20 (Porta Nuova), Telefonare 682-210. 8363
AGENZIE presenta: istituto commerciale informazioni private, precedimentali, accertamenti. Petrarca, telefono 47-272. Carlo Alberto 40-41. 7166
ABILI detectives svolgono indagini sorveglianze. Mondial, Savoia 8, telefono 535-181. 383

ABBIGLIAMENTI [illegible] confezioni, corso Palestro 4, tel. 50-463: Giulietta sprint rosso, Aurelia B 12, Appia 11, 1900 gas, 103 tutti tipi, Ardea ultimo, 600 diverse, Belvedere, 500 C. Combi, furgoncini.
ALL'AUTOGALENE Molto, Twind 197, vendo 100 berline motore, pulmini revisi, 1900 Gianluca liquidasi, autocarro 615 lungo, rimorchi. Telefonare 870-022.
ALL'AUTOSALONE [illegible] Rosa 227 bis, telefono 42-535: Giulietta normali, T.I., spider, sprint, Appia '58 Pullman, Aurelia Granturismo belvedere, 1100 103, 103 S, 103-58, TV, 1400 e 1400 B, Capoli, rateazione. 10405
AUTOCARRI M. V. 10 quintali, nafta, dimensionali e mezzi Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 26, via Nizza 35, Torino. [illegible]
AUTOMOBILI nuove, usati [illegible] vendita con garanzia, pagamento 18 mesi. BASAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. 14295

CARBURETTI vendo [illegible] Ogi autorizzati rimessi nuovo, normali disponibili. Carrara, telef. 661-479, [illegible] Rosa 48, Borgo S. Pietro, Torino. 11733
COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autovettura. Stati Uniti 7.
CONTACHILOMETRI, indicatori battuta contagiri, carburatori, specializzata, Nicoli, via Pio V 10. 2506
FIAT Sava Concessionaria, via Nizza 30. Vasto assortimento autovetture, autoveicoli industriali, 500, 600, 1100, 103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, B 20 Gran Turismo, giardinette, Belvedere, familiare, autocarri leggeri, medi, pesanti, 1100 q.li 10, 615 furgone camioncino 636 autocarro, Castelli, rateazioni.
FIMI conversazioni auto, case, terreni, assistenza valutazione celerità. Telefonare [illegible] 3540
FINANZIAMENTI autocarri, autovetture. Celerità, migliori condizioni. Consorzio, corso Re Umberto 6. 13609
FLAMINIA semiscopa vendo anche facilitando. Telefonare 80-819.
IFITAUTO 8, Quinlino 4 bis, concede rapidissimo finanziamenti + permuta su autoveicoli. 14008
IMPIANTI Weber Gas liquido, metano, servizio carburatori. Conoscitoria Fisia, Chieri 16. Telefonare 382-900.
JEEP, Jeepster, autocarri e rimorchi, vendonsi Molino, Raffaello 2. Telefonare 60-606. [illegible]
LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi, impianti garantiti. Consulto 28, telefonare 30-883. 10640
L'AUTORIMESSA Pastorino garantisce con apparecchiature Fisher elettrocronometrico i migliori impianti gas. Tel. 32-634.
LIQUIDOSAS impianti particolarissimi collaudati, metano 40.000, prezzi convenientissimi. Marinelli 60, telef. 22-100.

AFFARONE Fiat contanti. Mobilificio rifiuta mobili usati. Assortimento. Telefonare 279-838. 18218
AFFARONE, vendo ricca pranzo Rinascimento noce, molle pelle. Ormea 34.
APPARECCHIATURE artigiano vendo camera vera Chippendal 6 porte 230.000; ultima Impero 240.000. Corso Brescia 153
APPETITATRICE [illegible] 300 % buona condizioni vendesi. Telef. 558-[illegible]
APPIDERE con regolarità carioli la Sperin-Trofeo. Telefonare 21-522. [illegible]
AL Centro Radio, 2. Secondo 43, cambiasi vecchi apparecchi (valutazioni da 10.000 a 15.000 lire con nuovo radio radiazione di frequenza per sentire programmi televisori. Frigoriferi, lavatrice, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 0814
AL Mobilificio Troves, liquidasi 100 camere ogni [illegible] Enormi ribassi. Facilitazioni, Monte Fiat 32. 503
ALTO reddito minima spesa, nuova macchina maglieria lavora sacchi Mobile. Giacomo, Monte Piatà 16. 13186
ANTICHITA', regali lire duecento in poi. Cupolimonia, miniature, argenteria, mobili. Mazzini 26, Belli. 02908
ARGIOCCASIONE Astar Radio, via Barbaroux 9: televisori d'occasione (garantiti più dei nuovi) da pollici 17, ore 50-60.000, 21 pollici da lire 75.000 a 105.000, Visitatici. 15710
ARMADI guardaroba, cassone, cassettiere cassoni, sala, soggiorni, liquidasi. Pavia, Stazioni 64. 2903
ARREDAMENTI per bar, [illegible] poltrone, tavolini, Reboa, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340
ARRADIATEVI Casa del mobile, Regina Margherita, camere matrimoniali 75.000 lussuose ogni [illegible] grandi armadi [illegible] Facilitazioni. 2774
ATTENZIONE cambiamo gratuitamente 14 pellicole a disney a noi magnetofono. Telefonare 85-622. 02857
ATTENZIONE vendesi acciaio trasporto vetri, altezza vetrina speciale. Telefonare 42-751. 12701
ATTENZIONE Matrimoniali 80.000, cucine 30.000, Lagrange 39 (scalla). Prin cipe Amedeo 13 U. 3819
BARBONCINI neri bellissimi cuccioli [illegible] 30.000, maschio 40.000. Telefonare [illegible] 18384
BARDOCCI sala pranzo, [illegible] pitrato verde, [illegible] 828-079. M8503
BARDOCCI, camere, sala, vendo prezzi liquidazione. Mobilificio Roma, Berthollet 16. 7716
BELLA moderna matrimoniale magnifica completa 4 porte specchi centrali inoxidizzata, cedesi 115.000. Tel. 883-488.
BIGLIARDO Daugiatini convenientemente vendesi. Telefonare 551-304. L3736
BOXER puro razza due gattesi offre. Telefonare 581-471. L3744
BRINDATE Bosco autentico stagionato. Conferisci zabaglia e normali. Prezzi interessanti. Telefonare 260-274. 18508
BRUNI giradischi amplificatori fonovaligie strumenti musicali fisarmoniche. Bonaro, Sacchi 32. 16507
BUBBIO 14 x 80, 12 x 100, 12 x 90 Artera, 14 x 100 seminante, macchina estirpi; avvalenni consenza allivia. Telefonare 41-850. M3367
BUBBIO del 1867 miglior macchina meglierie, bloglista, arresto contenuto bianco, chiesiola scala, acquistando ultimi modelli Dubbel, inaugurazioni, assistenza rateazioni, Torino, via Bogata 2, telef. 628-900. Saluzzo, Gualtieri 42. Ivrea, Balestrero 20, Aosta, Gramsci 16.
ELETTRODOMESTICI parrucchieri, frigoriferi, cucine, radio, televisori, vendo, cambio ripara. Rateazioni. Lauretta, Re Umberto 11. 14443
ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lelli, via Nizzani 41. 9018
FISARMONICA Stradella assicurato 80 bassi custodia fibra 20.000. Tel. 892-892.
FRANCOBOLLI collezione Italia, Vaticano mondiali, acquistasi. Tel. 758-008.
LAMPADARI ripieni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Barbola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2099
LAVABIANCHERIA Le migliori [illegible] alle migliori condizioni. Facilitazioni, rimbi, assistenza. Ortisoni Domenico, corso Vercelli 27. Telefonare 273-859
MACCHINE scrivere, calcolatrici ogni marca vendesi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 4145
MAGLIAIA! Macchine sinore da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni legali. Cusani, San Quintino 4 bis.
MAGLIERISTI Vogini d'è la migliore lineale. Scorrevole, insegnamento gratuito, Rateazioni, Arsenali, Cremolata 4.
MAGLIERISTI Da Cirinaldi, vasta delta macchine per maglieria e cucire; troverete migliori marche, prezzi, condizioni eccezionali, insegnamento gratuito. San Francesco Paola 4. 11448
MARKLIN plastico gigantesco corredato macchine regolo elettrocarri automotrici vagoni vari, stazioni piattaforma girevole, rimessa, paesaggi livello, 50 punti di illuminazi, cavalcavia, segnali ecc., tutto comandato da apposito quadro a pulsanti, 3 trasformatori, tensione, illuminazione parte, scodesi. Telef. 62-803.
MOBILI e Chiusetta », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, telef. 531-107.
MOBILI « Casamerica », Vercelli 20, 4ª ristrutturazione propria, vasto assortimento, 30 rate, cambi. Visitateci. Tel. 21-309.
MOBILI lavorazione di Carati, lunga, ottimi. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Fiorea Especialone, via S. Anselmo 3. 6003
MOBILI buoni e economi, Rateazioni, consegna garantita provincia. Mobilificio Pozzo, Lungopò Diaz 2 (angolo piazza Vittorio). 341
MOBILI, modelli, la più vasta Esposizione: Reno, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 13340
MOBILI vari stile, ristrutturazione propria, prezzi fabbrica, facilitazioni, Sant'Anselmo 26 B. 16558
MOBILI vera ristrutturazione soggiorni, camerimonial, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 186.
MOBILIFICIO Grap prezzo propagandas; tinelli da 38.000, camere da 75.000, assortimento camere e luce, 20 rate. Appuntamento. Via Garibaldi 9 (cortile).
OCCASIONE privato vende bellissimo divano angolo, due poltrone ed tavolino. Telefonare 772-923. M3545
OCCASIONE! stagno pesto, barile vino, araffaleria varia, secchio inox. Via Vandalino 23. 02180
OCCASIONE buonissime garantite tutti tipi 32 macchine [illegible] speciali da lire 6000 in più, Cusanno, Re Umberto 11, telef. 49-277. 4106
OMNIAR, Alfieri 7, telefono 521-323: Bandi bar, presto consegna attrezzature complete delle migliori marche per ristoranti. 14001
PALETO signora da 14.500 a 20.0092. Jacovi Serulle, via Cimarosa 10.
PALETOT, raffinata signora eleganti, moderni, 14-16.000. Ruggero, Sacchi 34. 869
PELLICCE occasione rimessaggio assicurazione, facilitazioni, Gallo, via Massimi 38.
PELLICCE! Si liquidano modelli pronta consegna. Visitate vetrina delle creazioni, piazza Castello angolo Garibaldi 1
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 39. Continua in vendita a prezzi d'origine di grandi partite provenienti Milano e provincia. Bellissimi, Castori e caprioli nelle tinte di moda. Blocche confezioni sui nuovi modelli. Prima del Natale acquisti, stabilimenti 11851
PELLICCIA bellissima rassegnasi nuova, Telefonare [illegible] 112886
PELLICCIA pantera nera occasione. Scrivere Molinari, via Genova 17, Torino
**P